

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 giugno 2021, n. 260

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. IDVIA 482: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e smi “Reindustrializzazione del complesso industriale del complesso industriale ex “OM Carrelli Elevatori SpA” con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.IIa 322, all’interno del Consorzio ASI — Agglomerato Bari / Modugno/ Bitonto.

Proponente: SELECTIKA s.r.l., Via Pietro De Bellisi, 6 - 70018 Rutigliano (BA).

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, come ad ultimo prorogata con DGR n . 674 del 26.04.2021.

VISTA la D.D. n. 176 del 28.05.2020 “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”.

VISTO il PGR n. 324 del 01.03.2021 “*Modello Organizzativo MAIA 2.0 - D.G.R. n. 1974/2020 - D.P.G.R. n. 22/2021 - D.G.R. n. 215/2021. Trasferimento responsabilità dei capitoli di Bilancio a seguito delle nuove disposizioni organizzative di cui alla D.D. A00_177 n.4 del 16/02/2021. Variazione di Bilancio.*”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 “*Piano di Tutela delle Acque*”;

- Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 *“Delibera di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque”*;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell’art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”*;
- il R.R. 18 aprile 2012 n.8 *“Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)”*;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 *“Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica).”*
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 *“Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”*;
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 *“Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.”*
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- la D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 *“Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore”*;
- la D.G.R. 13 maggio 2013 n.959 *“Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani”*, pubblicato sul BUR Puglia n.67 del 16.05.2013;
- le norme ed i regolamenti vigenti, nazionali e regionali, inerenti al trattamento dei rifiuti.
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017)*;
- il D.P.R. 01 agosto 2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*.

EVIDENZIATO CHE:

- il procedimento in epigrafe, identificato dall’IDVIA 482, ha ad oggetto la reindustrializzazione del complesso industriale ex “OM Carrelli Elavatori SpA”, ubicato all’interno del Consorzio ASI - Agglomerato Bari - Modugno - Bitonto ed allibrato in catasto a Fg. 7 p.lla 322, con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, di cui all’istanza del Proponente depositata in data 31.10.2019 e perfezionata in data 18.12.2012, avente ad oggetto *“Istanza di ex art. 27 - bis per conseguimento di Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) per “Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata”*;
- per il progetto in epigrafe, oggetto del procedimento ex art. 27 – bis del TUA identificato con l’IDVIA 482, è stata presentata istanza di finanziamento a valere su fondi pubblici PO FESR 2014-2020 Titolo II Capo 2 – *“ Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”*, pertanto - trovando applicazione quanto disciplinato

dall'art. 23 della L.R. 18/2012 come modificato dalla L.R. 67/2017 - la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è autorità competente all'adozione del relativo provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR).

CONSIDERATO CHE:

- il procedimento in epigrafe, IDVIA 482, è stato avviato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_089/1279 del 28.01.2020, su istanza della società **SELECTIKA s.r.l.** - con sede legale in Rutigliano (BA) - 70018, via Pietro De Bellisi n.6 - perfezionata in data 18.12.2019, con la documentazione acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15650 del 18.12.2019;
- tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le osservazioni e i pareri comunque espressi, sono stati tutti tempestivamente resi disponibili al pubblico interessato mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale "*Il Portale Ambientale della Regione Puglia*".

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, giusto prot. n. AOO_089/9184 del 14.06.2021, indetta dall'Autorità Competente con nota prot. n. AOO_089/282 del 11.01.2021 e svolta in tre sedute (il 17.02.2021, il 12.04.2021 ed il 14.06.2021), giusti verbali prot. n. AOO_089/2243 del 17.02.2021, AOO_089/5348 del 14.04.2021 e AOO_089/9184 del 14.06.2021.

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, giusto prot. n. AOO_089/9184 del 14.06.2021.

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. 256 del 16.06.2021, comprensiva dei relativi allegati.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui :

- all'art.27-bis co.7 del TUA :"*...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"

DATO ATTO CHE:

- l'art. 5 co. 1 lett. o) del D. Lgs. 152/2006 e smi definisce il provvedimento di Valutazione di Impatto ambientale: provvedimento "*obbligatorio e vincolante*";
- l'art.27-bis co.7 del TUA dispone ex lege che "*la decisione di concedere i titoli abilitativi è assunta sulla base del provvedimento di VIA*".

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento IDVIA 482 in oggetto, avviato su istanza della società **SELECTIKA s.r.l.**, Via Pietro De Bellisi, 6 - 70018 Rutigliano (BA), in qualità di Proponente.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta degli atti e scansioni procedurali come compendiate in narrativa

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente determinato;
- di **rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "*reindustrializzazione del complesso industriale ex "OM Carrelli Elavatori SpA", ubicato all'interno del Consorzio ASI - Agglomerato Bari - Modugno - Bitonto ed allibrato in catasto a Fg. 7 p.IIIa 322 con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata*", di cui al procedimento IDVIA 482, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi, giusto prot. n. AOO_089/9184 del 14.06.2021.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*", prot. n. AOO_089/9184 del 14.06.2021.
- Allegato 2: "*Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VInCA n. 256 del 16.06.2021*";
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, nonché allegati al presente provvedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i titoli abilitativi** rilasciati dalle rispettive autorità competente ed allegati, oltre ad essere compendiate, nell'Allegato "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*" ed alla presente determinazione e, pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
- **di precisare che** il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
SELECTIKA s.r.l., Via Pietro De Bellisi, 6 - 70018 Rutigliano (BA)
- **di trasmettere il presente** provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Modugno;
 - Comune di Bitonto;
 - Comune di Bari;
 - Città Metropolitana di Bari;
 - Dipartimento di Prevenzione;
 - ARPA Puglia;
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Sezione Urbanistica;
 - Servizio Via e Vinca;
 - Sezione Lavori Pubblici;
 - Servizio Risorse Idriche;
 - Servizio Difesa del Suolo e R. Sismico;
 - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
 - Sez. Gest. Sost. e Tutela Ris. Forest. Nat.;
 - Servizio Agricoltura – Upa Ba;
 - Sezione Demanio e Patrimonio;
 - Sez. Mobilità Sost. E Vig. Trasp. Pubb. Loc.;
 - Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
 - Sezione Protezione Civile;
 - Sezione Aree Crisi Industriale.
 - Segretario Regionale del MIBACT per la Puglia;
 - SABAP BA;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bari - Uff. Prevenz;
 - Acquedotto Pugliese Spa;
 - Agenzia Reg. Strategica per Lo Sviluppo Ecosostenibile;
 - AGER
 - Consorzio per l'area di sviluppo industriale – ASI Spa;
 - Snam Rete Gas – Distretto Sud Orientale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n. 8 facciate, compresa la presente, l'Allegato 1 composta da 95 facciate, l'Allegato 2 composto da 48 facciate, per un totale di 151 (centocinquantuno) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

TORNESE LJUBA
16.06.2021 13:36:14 UTC



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



RICCIO
ANTONIETTA
17.06.2021
09:38:22
UTC

DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

14/06/2021

SELECTIKA S.R.L

Impianto ubicato in Modugno (BA), Fg.7 p.la 322, all'interno del consorzio ASI.

Procedimento: IDVIA 482: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)

Progetto: Reindustrializzazione del complesso industriale del complesso industriale ex "OM Carrelli Elevatori SpA" con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.la 322, all'interno del Consorzio ASI — Agglomerato Bari / Modugno/ Bitonto.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7 lett. z.b)
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco A.2.f)

Autorità Comp. VIA/PAUR: Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e smi

Proponente: **SELECTIKA S.R.L**, Via Pietro De Bellisi, 6 - 70018 Rutigliano (BA)

Il giorno 14 giugno 2021 ore 10:00, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/7918 del 25.05.2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Presiede la Conferenza dei Servizi la Dott.ssa Antonietta Ricco, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. L.Tornese, funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché responsabile del procedimento.

Si da atto che come comunicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la nota di indizione e convocazione dell'odierna seduta di Conferenza di Servizi, visti il Decreto del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed il perdurare della emergenza epidemiologica, vista altresì la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la odierna seduta di Conferenza di Servizi la Conferenza di Servizi è svolta in modalità videoconferenza, tramite l'impiego dell'app "Lifisize". Pertanto, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza, i partecipanti dovranno provvedere all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale, mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il richiamato verbale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il verbale sarà pertanto emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti i rappresentati degli Enti come da tabella in calce al presente verbale. Sono altresì presenti i rappresentati del Proponente, come risultanti dalla citata tabella.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- rammentando - preliminarmente - che il procedimento ha ad oggetto la reindustrializzazione del complesso industriale ex "OM Carrelli Elavatori SpA", ubicato all'interno del Consorzio ASI - Agglomerato Bari - Modugno - Bitonto ed allibrato in catasto a Fg. 7 p.IIa 322 con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, di cui all'istanza del Proponente, depositata in data 31.10.2019 e perfezionata in data 18.12.2012 avente ad oggetto "*Istanza di ex art. 27 - bis per conseguimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per "Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata"*", per la ;
- ripercorrendo le scansioni procedurali - come di seguito compendiate - svolte a valle del perfezionamento dell'istanza, avvenuta con nota del 18.12, 2019, trasmessa dal Proponente a mezzo pec in data 18.12.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15650 del 18.12.2019, corredata dalla relativa documentazione pubblicata, ex art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006, sul sito web "Il Portale ambientale della Regione Puglia" in data 21.01.2020:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con nota prot. n. AOO_089/1279 del 28.01.2020, il Servizio VIA e VInCA della Regione in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di valutazione di Impatto Ambientale ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990. Con la medesima nota:
 - o ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006, ha informato gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto dell'avvenuta pubblicazione sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione agli atti del procedimento;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. lgs. 152/20016 e smi, ha invitato le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando l'eventuale richiesta di integrazioni.
2. Con nota prot. AOO_075/1844 del 17.02.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2828 del 26.02.2020, la Sezione Risorse Idriche ha richiesto l'integrazione della documentazione con le informazioni ivi riportate.
3. Con nota prot. n. 4229 del 26.02.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2896 del 26.02.2020, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia ha rappresentato - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - che *"in riferimento alla pianificazione di bacino e di distretto di propria competenza, rappresenta che allo stato attuale l'intervento non interessa aree sottoposte a vincoli e/o prescrizioni"*.
4. In ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/341 del 11.01.2019, il Comitato Reg.le VIA nella seduta del 02.03.2020 ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27 - bis co. 3 del D. Lgs. 152/2006 e smi, e ha rilasciato relativo parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3230 del 05.03.2020.
5. Con nota prot. n. AOO_089/3623 e 3625 del 11.03.2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché degli art. 22 e 23 del medesimo decreto - ha assegnato al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, a far data dal ricevimento della nota, per la trasmissione delle integrazioni ed approfondimenti ivi indicati.
6. Con nota prot. n. 3090-P del 09.04.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4665 del 09.04.2020, la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha trasmesso il proprio contributo rappresentando che sull'area interessata dal progetto *"identificata catastalmente al Fg. 7 p.lla 322 del Comune di Modugno non vi sono beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici perimetrati dal vigente P.P.T.R. Per quanto detto questo Ufficio non ha nulla da eccepire in relazione alla questione di che trattasi"*.
7. Con nota prot. n. 65794 del 15.04.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4860 del 15.04.2020, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica | SISP Area Metropolitana ha trasmesso il proprio contributo rappresentando la carenza - nel fascicolo istruttorio - delle informazioni ivi compendiate e ha evidenziato l'opportunità di acquisire il parere di competenza del SIAN ASL BA/Area Metropolitana.
8. Con pec del 12.05.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5858 del 12.05.2020, il Consorzio ASI Bari ha richiesto, al fine dell'espressione del parere di conformità urbanistica di propria competenza, la scheda urbanistica di raffronto dell'intervento con particolare riferimento alle verifiche ivi indicate.
9. Con nota prot. n. 5928 del 13.05.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato della variazione del Responsabile del Procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 e smi;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

10. Con nota prot. n. AMM/023/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6150 del 18.05.2020, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. AOO_089/3625 del 11.03.2020, trasmettendo su formato elettronico (DVD) la documentazione pubblicata, ex art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006 sul sito web "Il Portale ambientale della Regione Puglia", in data 03.08.2020;

11. Con nota prot. n. 86398 del 05.06.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6959 del 08.06.2020, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica | SISPA Area Metropolitana ha trasmesso contributo analogo a quello comunicato con nota prot. n. 65794 del 15.04.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4860 del 15.04.2020;

12. Con nota prot. n. AOO_089/8515 del 15.07.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali - facendo seguito all'atto organizzativo interno D.D. n. 176/2020 e successive conseguenti disposizioni, ha informato della nomina del nuovo Responsabile del Procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 e smi.

13. Con nota prot. n. AOO_089/9318 del 03.08.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato agli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto dell'avvenuta pubblicazione, sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione integrativa acquisita agli atti, nonchè dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi e che *"di conseguenza a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso:*

- *e per la durata di sessanta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.4 del d. lgs. 152/2006 e smi, "il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, e, ove necessarie, la valutazione di incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale";*
- *ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 e smi, "decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA".*
- *ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, "chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi".*

Con la medesima nota:

- ha invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza, ai sensi dell'art.24 co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi;
- ha evidenziato, al fine dei relativi adempimenti, quanto disposto dall'art. 24 co.2 e dall'art. 27-bis co.4 del d.lgs. 152/2006, con riferimento all'avviso pubblico: *"...(omissis)... e ne è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate"*, invitando le amministrazioni comunali territorialmente interessate a provvedere in tal senso.

14. Con nota prot. n. 129414 del 09.09.2020, trasmessa a mezzo pec in data 09.09.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10583 del 10.09.2020, il Dipartimento di Prevenzione - Spesal Area Metropolitana ha richiesto le integrazioni ivi indicate al fine di poter procedere ai relativi adempimenti.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

15. Con nota prot. n. AOO_079/7990 del 09.09.2020, trasmessa a mezzo pec in data 09.09.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10581 del 10.09.2020, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha informato che nel Comune di Modugno, interessato dal progetto in oggetto, non risultano presenti terreni di demanio civico.
16. Con nota prot. n. AOO_064/12608 del 17.09.2020, trasmessa a mezzo pec in data 17.09.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10950 del 18.09.2020, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, ha evidenziato che *"l'intervento per localizzazione e tipologia non interessa profili e funzioni di competenza di questo Servizio di Autorità Idraulica"*.
17. Con nota prot. n. AOO_159/6624 del 25.09.2020, trasmessa a mezzo pec in data 25.09.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12396 del 16.10.2020, il Servizio Energia e fonti Alternative e Rinnovabile della Regione Puglia ha evidenziato l'assenza del novero tra le autorizzazioni richieste dell'autorizzazione unica ex D. Lgs. 387/2003 e pertanto ha richiesto le motivazioni del proprio coinvolgimento nel procedimento in oggetto.
18. Con nota prot. n. AOO_075/0009827 del 29.09.2020, trasmessa a mezzo pec in data 30.09.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13618 del 05.11.2020, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - ha informato di non ritenere che *"sussistano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in progetto, fermo restando l'obbligo di provvedere ad ogni accorgimento finalizzato alla protezione delle acque superficiali e sotterranee"* e ha indicato alcuni adempimenti come ivi compendati.
19. Con nota prot. n. AOO_089/089/11776 del 06.10.2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha indetto e convocato Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 e smi, in adempimento alle disposizioni di cui all'art.15 della L.R. 11/2001 e smi.
20. Con nota prot. n. 0068674 del 13.10.2020, trasmessa a mezzo pec in data 13.10.2020 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12166 del 14.10.2020, ARPA Puglia DAP Bari ha trasmesso parere di competenza, evidenziando le criticità ivi indicate.
21. Con nota prot. n. AOO_145/7524 del 14.10.2020, trasmessa a mezzo pec in data 14.10.2020 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12181 del 14.10.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica della Regione Puglia ha informato di ritenere - per quanto di competenza nonché per le valutazioni e considerazioni ivi espresse - che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, alle condizioni ivi riportate.
22. Con nota prot. n. 19639 del 14.10.2020, trasmessa a mezzo pec in data 14.10.2020 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12245 del 15.10.2020, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia, ha confermato quanto già rappresentato con propria nota prot. n. 4229 del 26.02.2020: *"allo stato attuale l'intervento in progetto non interessa aree sottoposte a vincoli e/o prescrizioni"*.
23. Con nota prot. n. 45795 del 14.10.2020, trasmessa a mezzo pec in data 14.10.2020 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12460 del 19.10.2020, il Servizio 3 -



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Ambiente della Città di Modugno ha espresso parere favorevole per il progetto in oggetto, alle prescrizioni ivi rappresentate.

24. In data 15.10.2020 si è svolta Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 della L.R. 11/2001 e smi, giusta nota di indizione/convocazione del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. AOO_089/11776 del 06.10.2020, il cui verbale è stato acquisito agli atti del procedimento al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12437 del 19.10.2020.

25. Con nota prot. n. 161912 del 12.11.2020, trasmessa a mezzo pec in data 12.11.2020 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14291 del 12.2020, il Dipartimento di Prevenzione - Area SISP Nord ha espresso il proprio parere di competenza rilevando quanto ivi riportato.

26. In data 13.11.2020, giusto parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14351 del 13.11.2020, il Comitato Reg.le VIA ha richiesto l'integrazione della documentazione progettuale agli atti, al fine di approfondire gli argomenti ivi rappresentati.

27. Con nota prot. n. AOO_089/14617 del 19.11.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del TUA, ha richiesto che il Proponente provvedesse a trasmettere - nei termini ivi previsti ed attesa la possibilità di avanzare richiesta motivata di sospensione dei termini del procedimento - documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti cristallizzate nelle note/pareri/osservazioni di seguito compendiate, nonché ad adeguare la proposta progettuale alle condizioni/prescrizioni ambientali ivi riportate:

- a) nota del Dipartimento di Prevenzione - Spesal Area Metropolitana, prot. n. 129414 del 09.09.2020;
- b) nota della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, prot. n. AOO_075/0009827 del 29.09.2020;
- c) nota di ARPA Puglia DAP Bari, prot. n. 0068674 del 13.10.2020;
- d) nota della Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica della Regione Puglia, prot. n. AOO_145/7524 del 14.10.2020;
- e) nota del Servizio 3 - Ambiente della Città di Modugno, prot. n. 45795 del 14.10.2020;
- f) nota del Dipartimento di Prevenzione - Area Sisp Nord, prot. n. 161912 del 12.11.2020;
- g) parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14351 del 13.11.2020.

Con la medesima nota, ha invitato il Proponente:

- in considerazione dell'interferenza della perimetrazione d'impianto con la condotta rete gas, gestita da Snam Rete Gas, ad attivarsi al fine di ottenere i necessari nulla osta presso il Gestore della condotta, nonché le necessarie autorizzazioni di prevenzione antincendio;
- in considerazione delle modifiche apportate all'impianto ed alla conseguente ricomprensione dello stesso nelle installazioni di cui all'art. 6 co.13 lett.a) del D. Lgs. 152/2006 e smi, ad aggiornare e rivedere, oltre che la documentazione progettuale, l'elenco delle autorizzazioni,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

intese, pareri, concerti, nulla osta, o atti di assenso richiesti, previsti dalle normative di settore, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

28. Con nota prot. n. 95942 del 27.11.2020, trasmessa a mezzo pec in data 27.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/15147 del 30.11.2020, la Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente ha trasmesso:

- il Parere favorevole, con prescrizioni, reso dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti, ex art. 5 della L.R. n. 30/86, nella seduta del 27.10.2020;
- Richiesta integrazioni formulata dal Comitato Tecnico CIAP, nella seduta del 25.11.2020.

Con la medesima nota ha invitato il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta, ai fini dell'espressione del parere del Comitato Tecnico Provinciale CIAP.

29. Con nota prot. n. AOO_089/14865 del 24.11.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in riscontro alla richiesta formulata dal Proponente in data 23.11.2020, ha invitato il Proponente ad intervenire, tramite rappresentanti delegati, all'audizione nel corso della seduta del Comitato reg.le di V.I.A. del 14.12.2020.

30. Con nota prot. n. AOO_089/15371 del 02.12.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ad integrazione di quanto comunicato e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/14617 del 19.11.2020, ha trasmesso:

- il contributo di Acquedotto Pugliese prot. n. 0059567 - U del 23.09.2020, inviato a mezzo pec in data 23.09.2020 ed acquisito agli atti del procedimento in data 02.12.2020;
- il contributo di Città Metropolitana di Bari, prot. PG 0095942 del 27/11/2020, inviato a mezzo per in data 27.11.2020 ed acquisito agli atti del procedimento in data 30.11.2020.

31. Con pec del 18.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16214 del 21.12.2020, il Proponente ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. AOO_089/14617 del 19.11.2020, trasmettendo a mezzo web link la documentazione, pubblicata ex art. 24 co.7 del d. Lgs. 152/2006 e smi, sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 28.12.2020.

32. Con nota prot. n. AOO_089/282 del 11.01.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 bis co.7 del d. lgs. 152/20065 e smi nonché dell'art. 14 co.4 della l. 241/1990 e smi - ha:

- informato gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dell'avvenuta pubblicazione sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente;
- indetto Conferenza di Servizi, ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, e convocato seduta per il giorno in data 09/02/2021.

33. Con nota prot. n. AOO_079/979 del 28.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 28.01.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/1207 del 28.01.2021, il Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia ha



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

comunicato - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - di non avere competenza per il procedimento in oggetto.

34. Con nota prot. n. AOO_089/1228 del 28.01.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il posticipo della seduta di Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 09.02.2021, al giorno 17.02.2021.
35. Con nota prot. n. 6534 del 18.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 28.01.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/1266 del 28.01.2021, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza relativamente alle integrazioni prodotte dalla società ai fini dei lavori della seduta di Comitato Reg.le VIA del 03.02.2021.
36. Con nota prot. n. AOO_079/1057 del 29.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 29.01.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/1348 del 01.02.2021, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha confermato quanto comunicato con nota prot. n. AOO_079/7990 del 09.09.2020.
37. In data 03.02.2021, il Comitato Tecnico Reg.le VIA ha espresso il proprio parere ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018, acquisito agli atti del procedimento con prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1503 del 03.02.2021, ritenendo - per le motivazioni e considerazioni ivi riportate - che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali"* ivi puntualmente riportate.
38. Con nota prot. n. 8330 - U del 08.02.2021, trasmessa a mezzo pec in data 08.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/1759 del 09.02.2021, Acquedotto Pugliese ha comunicato - per le motivazioni e considerazioni ivi riportate - che *"... (omissis)... al fine di poter esprimere il proprio parere all'interno del procedimento in oggetto è necessario che la società proponente comunque proceda a fornire, nel rispetto dei limiti allo scarico indicati nella nota del 13/10/2020 prot. 0064684, le caratteristiche qualitative e/o le sostanze, anche potenzialmente, presenti nel refluo da scaricare prima dell'immissione nel punto S2. Tali elementi sono necessari a consentire alla scrivente una compiuta valutazione della compatibilità dello scarico che si intenderebbe attivare con il processo depurativo gestito e con le esigenze di salvaguardia del corpo recettore. Pertanto questa società si riserva di esprimere il proprio parere successivamente alla ricezione della documentazione sopra richiesta necessaria per la conclusione dell'istruttoria."*
39. Con nota prot. n. PG 0011644 del 09.02.2021, trasmessa a mezzo pec in data 09.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/1760 del 09.02.2021, la Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente ha trasmesso il parere favorevole, con prescrizioni, resto dal Comitato Tecnico CIAP nella seduta del 03.02.2021.
40. Con nota prot. n. AOO_090/2009 del 10.02.2021, trasmessa a mezzo pec in data 10.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/1867 del 10.02.2021, il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ha espresso *"nulla osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi"*.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

41. Con nota prot. n. 22514 del 16.02.2021, trasmessa a mezzo pec in data 16.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/2197 del 17.02.2021, ASL Spesal Area Metropolitana ha espresso *“parere favorevole per quanto di competenza”* condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi riportate.

42. In data 17.02.2021, si è svolta seduta di Conferenza di Servizi, giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/282 del 11/01/2021 e successiva nota prot. n. AOO_089/1228 del 28.01.2021, il cui verbale emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co.7 del d.lgs. 152/2006 e smi, è stato acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO-089/2243 del 17.02.2021 e reso disponibile – a far data dal 19.02.2020 - per la consultazione ed il relativo download su "Il Portale Ambiente della Regione Puglia".

43. Con nota prot. n. AOO_089/2421 del 22.02.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato, a valore di trasmissione, della avvenuta pubblicazione del verbale della riunione di Conferenza di Servizi svolta in data 17.02.2021, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co.7 del d.lgs. 152/2006 e smi, su "Il Portale Ambiente della Regione Puglia". Con la medesima nota - richiamati gli esiti dei lavori della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 17.02.2021, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, sulla scorta dei pareri/contributi istruttori/valutazioni acquisite agli atti, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA - ha rappresentato la necessità che:

- *“il Proponente provveda ad adempiere agli impegni assunti in sede di Conferenza di Servizi, come riportati nel verbale, entro i termini ivi indicati, nonché provveda a trasmettere formale istanza ad ASI Spa per l'autorizzazione allo scarico in fognatura bianca;*
- *gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo potenzialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sul progetto, in considerazione della documentazione integrativa già trasmessa e che sarà trasmessa dal Proponente, esprimano il proprio parere definitivo/provvedimento autorizzativo. In particolare:*
 - *Ufficio Prevenzione Incidenti del Comando Provinciale Vigili del Fuoco: parere di conformità antincendio ex art.3 del DPR 151/2011. Si evidenzia, a tal fine, che nel corso della seduta di Conferenza di Servizi è stata ribadita la necessità dell'ottemperanza alla seguente condizione ambientale: “Tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti nelle aree esterne agli edifici, identificate nella tavola “T.6.1 - Stato di progetto. Layout dell'attività REV2.pdf”, devono essere adeguatamente coperte con apposita infrastruttura chiusa su tre lati al fine di ridurre ogni impatto sul comparto aria in termini di emissioni diffuse, odorigene e polverulente nonché ridurre anche le pressioni ambientali sulle componenti acqua e suolo, evitando il dilavamento di acque in presenza di eventi meteorici”. Pertanto si chiede che tale condizione ambientale sia tenuta in conto nelle valutazioni di competenza;*
 - *Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia: accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 89 co. 1 lett. b.2) ed art. 91 delle NTA del PPTR;*
 - *Comune di Modugno: parere di conformità urbanistica;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- *Acquedotto Pugliese SpA: autorizzazione allo scarico acque reflue in pubblica fognatura, ex art. 124 del TUA;*
- *ASI SpA: autorizzazione allo scarico in fogna bianca, ex art. 113 del TUA;*
- *Dipartimento di Prevenzione: pareri ex R.R. n. 13 del 30.06.2009;*
- *Città Metropolitana di Bari: autorizzazione ex art. 269 del TUA; autorizzazione ex art. 208 del TUA.”*

44. Con pec del 26.02.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2767 del 26.02.2021, il Proponente ha trasmesso *“Richiesta parere preventivo per scarico acque meteoriche trattate nella rete pluviale ASI Spa”*, allegando la documentazione di seguito elencata:

- 07480940720-VISUORD-20210225.pdf;
- 4 - Dichiarazione conformit... limiti di scarico.pdf;
- all.2 DSAN.pdf;
- All.3 Dich.conform.pdf;
- All.5 disponibilit... adempimenti.pdf;
- B012VF00GRUPPO_BEU1614251797365000.pdf.

45. Con pec del 26.02.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2768 del 26.02.2021, avente ad oggetto *“Selectika srl – Richiesta Parere VVF – Riscontro nota Comando Provinciale VVF pervenuta in data 23/02/2021”*, il Proponente ha trasmesso ricevuta di versamento per la valutazione del progetto.

46. Con nota prot. n. AOO_145/1892 del 03.03.2021, trasmessa a mezzo pec del 03.03.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2978 del 03.03.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha inviato la D.D. n. 17 del 02.03.2021 di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

47. Con pec del 04.03.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3077 del 04.03.2021, il Proponente – con riferimento agli esiti della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 17.02.2021, giusto verbale prot. n. AOO_089/2243 del 17.02.2021 - ha trasmesso la seguente documentazione:

- R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf;
- Elaborati descrittivi:
 - RGR E.E_Elenco elaborati_Rev.3.pdf;
 - RGR.1 - Relazione tecnica_Rev.3.pdf;
 - RGR.2 - Analisi impatto ambientale_Rev.3.pdf;
 - RGR.5- Elenco codici CER e garanzie finanziarie_Rev.1.pdf;
 - RSIA 10 - Piano di MonitoraggioEControllo_Rev.2.pdf;
 - RSIA 11- Relazione tecnica emissioni in atmosfera_Rev.2.pdf;
 - RSIA 2.7- Relazione igienico-sanitaria_Rev.1.pdf;
 - RSIA 7 - Misura degli impatti_Rev.2.pdf;
 - RSIA 8.1 - Quadro di riferimento ambientale_Rev.2.pdf;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- RSIA 8.2-ValutazImpattoAcustico_Rev0.pdf;
- RSIA 8.4-Studio previsionale impatto olfattivo_Rev.1.pdf;
- RSIA E.E_Elenco elaborati - Rev.3.pdf;
- Elaborati grafici:
 - T.10.2 - Piano di monitoraggio_Rev2.pdf;
 - T.13.1 Stato di progetto - Verifica illuminamento e aerazione - Palazzine U1-U3-Officina_Rev1.pdf;
 - T.13.2 Stato di progetto - Verifica illuminamento e aerazione - Palazzina U2_Rev1.pdf.

48. Con nota prot. n. AOO_089/3146 del 05.03.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha:

- informato gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento che il Proponente, in riferimento agli esiti della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 17.02.2021, giusto verbale prot. n. AOO_089/2243 del 17.02.2021, ha trasmesso in data 04.03.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3077 del 04.03.2021, la documentazione ivi elencata, pubblicata sul sito web regionale "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";
- ribadito le richieste avanzate con precedente nota prot. n. AOO_089/2421 del 22.02.2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale,;
- convocato seduta di Conferenza di Servizi, già indetta con nota prot. n. AOO_089/282 del 11.01.2021, ex art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990 e smi, in data 12/04/2021 alle ore 10:00.

49. Con pec del 15.03.2021, acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3734 e AOO_089/3735 del 15.03.2021, il Proponente ha *"ri-trasmesso la documentazione già depositata in precedenza propedeutica per il rilascio del parere VVF firmata digitalmente, completa dell'istanza di valutazione progetto e di attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori per validazione progetto"*, allegando:

- A8 Tavole VVF Digitale 1 parte.rar:
 - Tvvf-1_InqTerr_Aero REV0.pdf.p7m.p7m
 - Tvvf-2_SdF_PlanGen REV0.pdf.p7m.p7m
 - Tvvf-3_Proj_PlanGen REV0.pdf.p7m.p7m
 - Tvvf-4_Proj_Assonometria REV0.pdf.p7m.p7m
 - Tvvf-5_Prospetti REV0.pdf.p7m.p7m
 - Tvvf-6_Sezioni REV0.pdf.p7m.p7m
- A8 Tavole+Parere VVF 2 parte.rar:
 - Rvvf-13_Proj_Relazione di Progetto_Rev.0.pdf.p7m.p7m
 - Rvvf-14_Proj_RelazioneCarichiIncendio_Rev.0.pdf.p7m.p7m
 - Rvvf-15_Proj_RelazioneValutazioneRischiIncendio_Rev.0.pdf.p7m.p7m
 - Rvvf-16_RelazioneAntincendioelIRAI_Rev.0.pdf.p7m.p7m
 - Tvvf-10_Proj_Allarme+Irai REV0.pdf.p7m.p7m
 - Tvvf-11_Proj_Esodo+Illumin REV0.pdf.p7m.p7m
 - Tvvf-12_Proj_PianiRadianti REV0.pdf.p7m.p7m
 - Tvvf-7_Proj_ImpiantoldricoAntinc+aeraz REV0.pdf.p7m.p7m
 - Tvvf-8_Proj_Coperturalmpiantoldranti REV0.pdf.p7m.p7m

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Tvuf-9_Proj_DispestintoriCopertura REV0.pdf.p7m.p7m
Contabile bonifico.pdf

- Istanza (MOD-PIN-1-2018_ValutazioneProgetto).pdf.p7m

50. Con pec del 15.03.2021, acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3805 del 16.03.2021, il Proponente *"in ragione della necessità di definire l'ammontare delle garanzie finanziarie da parte della Città Metropolitana di Bari"* ha trasmesso *"l'elaborato RGR.5 – rev.2 sostitutivo di quello in atti. Tanto ai fini del rilascio dell'autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii."*, allegando:

- RGR E.E - Elenco Elaborati - Rev.4.pdf;
- RGR.5- Elenco codici CER e garanzie finanziarie_Rev.2.pdf.

51. Con nota prot. n. 6311 del 16.03.2021, trasmessa a mezzo pec in data 16.03.2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3832 del 16.03.2021, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha informato *"che questo Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura (valutazione di progetto) prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, presenti nell'ambito dell'intervento di che trattasi. Detta procedura dovrà essere preventivamente istruita, c/o questo Comando, a cura del titolare dell'attività, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive. In caso contrario, la problematica "de qua" esula dalle competenze di questo ufficio. Ciò premesso, si puntualizza che in caso di mancato riscontro nei termini e modalità sopra specificati, questo Comando non potrà esprimere il parere richiesto e pertanto non parteciperà alla Conferenza di che trattasi."*

52. Con nota prot. n. 37650 del 17.03.2021, trasmessa a mezzo pec in data 17.03.2021 ed acquisita al prot. n. AOO_089/3908 del 17.03.2021, SIAN ASL della Provincia di Bari – per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate – ha rappresentato *"che allo stato attuale dei fatti questa SIAN è escluso dalla formulazione di ogni qualsivoglia parere di competenza finalizzato il conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale per quanta attiene gli ambienti eventualmente da destinare a mensa/cucina e relativi servizi annessi. Ogni adempimento e/o determinazione di competenza di questa SIAN sarà espletato, nel caso di attivazione del servizio di preparazione e somministrazione dei pasti, successivamente alla presentazione di apposita SCIA/Notifica Sanitaria ex Reg. 852/04. La presente comunicazione è sostitutiva del parere richiesto finalizzato il conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale e esonera questa SIAN dalla partecipazione alla Conferenza di Servizi indetta per il giorno 12/04/2021"*.

53. Con nota n. PG25949 del 22.03.2021, trasmessa a mezzo pec in data 22.03.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4188 del 22.03.2021, la Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termini, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico ha notificato la determinazione dirigenziale n. 1443 del 17.03.2021.

54. Con nota prot. n. 14133 del 09.04.2021, trasmessa a mezzo pec in data 09.04.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5300 del 12.04.2021, il Servizio 4 – Assetto del Territorio di Città di Modugno ha attestato la compatibilità urbanistica del progetto proposto,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

condizionata all'ottenimento del parere di conformità urbanistica del Consorzio ASI ed alla corresponsione, prima dell'inizio dei lavori, del contributo di costruzione ex art DPR 380/2001 e Delibera Commissariale n. 29 del 04.04.2013.

55. Con nota prot. n. 8448 del 12.04.2021, trasmessa a mezzo pec in data 12.04.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/2311 del 12.04.2021, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco ha evidenziato l'esigenza di procedere alla revisione / integrazione progettuale finalizzata alla compiuta osservanza degli aspetti descritti ed indicati dal p.to 1 al p.to 26 della medesima nota.

56. Con nota prot. n. 3279 del 12.04.2021, trasmessa a mezzo pec in data 12.04.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/5317 del 12.04.2021, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari – Settore Tecnico ha comunicato la verifica della *“compatibilità della previsione progettuale con gli interventi consentiti dal PUE Consortile vigente e rispondente alle NTA”*, subordinando il rilascio del parere di conformità urbanistica di competenza del Consorzio al pagamento del *“corrispettivo di infrastrutturazione agglomerato ivi indicato.”*.

57. In data 12.04.2021, si è svolta seduta di Conferenza di Servizi, giusta nota di convocazione prot. n. AOO_089/3146 del 05/03/2021, il cui verbale emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co.7 del d.lgs. 152/2006 e smi, è stato acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5348 del 12.04.2021 e reso disponibile – a far data dal 13.04.2021 - per la consultazione ed il relativo download su "Il Portale Ambiente della Regione Puglia".

58. Con nota prot. n. AOO_089/5424 del 13.04.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato, a valore di trasmissione, della avvenuta pubblicazione del verbale della riunione di Conferenza di Servizi svolta in data 12.04.2021, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co.7 del d.lgs. 152/2006 e smi, su "Il Portale Ambiente della Regione Puglia". Con la medesima nota - richiamati gli esiti dei lavori della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 12.04.2021, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, sulla scorta dei pareri/contributi istruttori/valutazioni acquisite agli atti, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA - ha rappresentato la necessità che:

- *“il Proponente provveda ad adempiere agli impegni assunti in sede di Conferenza di Servizi, come riportati nel verbale;*
- *gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo potenzialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sul progetto, in considerazione della documentazione integrativa già trasmessa e che sarà trasmessa dal Proponente, esprimano il proprio parere definitivo/provvedimento autorizzativo entro la prossima seduta di Conferenza di Servizi. In particolare:*
 - o *Ufficio Prevenzione Incidenti del Comando Provincia Vigili del Fuoco: parere di conformità antincendio ex art.3 del DPR 151/2011. Si evidenzia, a tal fine, che nel corso della seduta di Conferenza di Servizi è stata ribadita la necessità dell'ottemperanza alla seguente condizione ambientale: “Tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti nelle aree esterne agli edifici, identificate nella tavola “T.6.1 - Stato di progetto. Layout dell'attività REV2.pdf”, devono essere*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

adeguatamente coperte con apposita infrastruttura chiusa su tre lati al fine di ridurre ogni impatto sul comparto aria in termini di emissioni diffuse, odorigene e polverulente nonché ridurre anche le pressioni ambientali sulle componenti acqua e suolo, evitando il dilavamento di acque in presenza di eventi meteorici". Pertanto si chiede che tale condizione ambientale sia tenuta in conto nelle valutazioni di competenza;

- *Acquedotto Pugliese SpA: autorizzazione allo scarico acque reflue in pubblica fognatura, ex art. 124 del TUA;*
- *ASI SpA: autorizzazione allo scarico in fogna bianca, ex art. 113 del TUA."*

59. Con nota prot. n. 2021/AMM/010 del 22.04.2021, trasmessa a mezzo pec in data 23.04.2021 per competenza al Consorzio ASI di Bari ed in copia conoscenza alla Sezione Autorizzazione Ambientali, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/5597 del 23.04.2021, il Proponente ha trasmesso la documentazione di seguito indicata:

- *Riscontro ASI a nota 12 aprile 2021.pdf;*
- *T.12-Verifica dell art. 8.4 delle N.T.A. Consortili_Rev.0.pdf.*

60. Con nota prot. n. 0027601 – U del 26.04.2021, trasmessa a mezzo pec del 26.04.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/8031 del 26.05.2021, Acquedotto Pugliese ha *"autorizzato, alle condizioni ivi riportate, al riutilizzo delle acque meteoriche nel processo produttivo ed a scaricare nella pubblica fognatura le acque reflue industriali rivenienti dal proprio insediamento"*.

61. Con pec del 03.05.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/6570 del 04.05.2021, il Proponente ha comunicato di aver avviato le interlocuzioni con gli uffici dei VVF, facendo seguito alla ricezione del verbale della Conferenza dei servizi del 12/04/2021, e di *"di poter completare l'invio delle integrazioni richieste entro il 15 maggio p.v."*. Con la medesima pec ha *"segnalato che, relativamente al tema emissioni odorigene, al fine di dare seguito alle integrazioni richieste da ARPA Puglia, si resta in attesa di riscontro al quesito posto al p.to 3 lett.c) vi della Sezione B del verbale del 11/04/2021."*

62. Con nota prot. n. AOO_089/6600 del 04.05.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto, a Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e ad ARPA Puglia, riscontro tecnico ai quesiti sollevati in sede di seduta di conferenza di Servizi di seguito riportati, inerenti alla L.R. 32/2018:

- a) *"se "la valutazione dell'impatto odorigeno ai sensi della L.R. n.32/2018 consiste nel confronto del 98° percentile delle concentrazioni ai recettori, stimate mediante il modello di dispersione limitatamente alle sorgenti dell'impianto in esame, con i valori limite in funzione delle classi di sensibilità dei recettori sensibili, al fine di dimostrare che le emissioni odorigene derivanti dall'impianto rispettino i limiti normativi."*
- b) *con riferimento ai limiti della tab. "Valori di accettabilità dell'impatto olfattivo" di cui al p.to 19 dell'Allegato della L.R. 32/2018, se gli stessi siano applicabili in zona industriale, anche in considerazione della sovrapposizione degli effetti indotti dagli stabilimenti ivi presenti;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- c) l'interpretazione autentica della frase *"Per recettore sensibile si intende qualsiasi edificio pubblico o privato adibito ad ambiente abitativo esistente nelle aree territoriali sopra indicate"*, riportata al P.to 17 dell'Allegato della L.R. 32/2018;
- d) se il centro meccanografico e la motorizzazione civile siano da ritenersi ricettori sensibili e pertanto valgono i limiti indicati nella tabella del p.to 19 dell'Allegato della L.R. 32/2018.

63. Con pec del 14.05.2021, acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/7251 e AOO_089/7252 del 17.05.2021, il Proponente ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:

- o Bonifico.pdf.p7m
- o Lettera trasmissione integrazioni.pdf.p7m
- o RVVF 13 - Relazione di Progetto -REV1(1).pdf.p7m
- o RVVF 14 - Relazione carichi di incendio -REV1(1).pdf.p7m
- o RVVF 15 - Relazione Valutazione rischio incendio -REV1(1).pdf.p7m
- o RVVF 16 Relazione Antincendio e IRAI - REV1(1).pdf.p7m
- o Tav 1 VVF bis - Inquadramento con distanze da Elettrodotto AT -REV0(1).pdf.p7m
- o Tav 10 VVF - Impianti rivelazione e allarme IRAI -REV1(1).pdf.p7m
- o Tav 11 VVF - Esodo simultaneo e illum emergenza -REV1(1).pdf.p7m
- o Tav 12 VVF - Verifica piani radianti -REV1(1).pdf.p7m
- o Tav 3bis VVF - Comparti e zona filtro -REV0(1).pdf.p7m
- o Tav 5 VVF - Viste laterali dei quattro prospetti -REV1(1).pdf.p7m
- o Tav 7 VVF - Impianto idrico vvf e sup(1). aerazione -REV1.pdf.p7m
- o Tav 8 VVF - Copertura degli idranti -REV1(1).pdf.p7m
- o Tav 9 VVF - Disposizione estintori e copertura -REV1(1).pdf.p7m
- o TVVf 13 bis - Prospetti allegati alla relazione -REV0(1).pdf.p7m

64. Con pec del 21.05.2021, acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/7734 e del 24.05.2021, il Proponente ha trasmesso:

- o AQP_Autorizzazione Selectika Modugno.pdf, prot. n. 0027601 del 26.04.2021, inerente allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura
- o ASI Spa, prot. n. 0808 del 05.05.2021, inerente allo scarico delle acque meteoriche trattate in rete di fogna bianca consortile.

65. Con nota prot. n. AOO_089/7918 del 25.05.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato seduta di Conferenza di Servizi, già indetta con prot. n. AOO_089/282 del 11.01.2021, per il giorno 14.06.2021, ribadendo - richiamati i contenuti della nota prot. n. AOO_089/5424 del 13.04.2021 - la necessità che gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo potenzialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sul progetto, in considerazione della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, esprimano il proprio parere definitivo/provvedimento autorizzativo, in particolare:

- o *"Ufficio Prevenzione Incidenti del Comando Provincia Vigili del Fuoco: parere di conformità antincendio ex art.3 del DPR 151/2011. Si evidenzia, a tal fine, che nel corso della seduta di*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Conferenza di Servizi, svolta in data 17.02.2021, è stata ribadita la necessità dell'ottemperanza alla seguente condizione ambientale: "Tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti nelle aree esterne agli edifici, identificate nella tavola "T.6.1 - Stato di progetto. Layout dell'attività REV2.pdf", devono essere adeguatamente coperte con apposita infrastruttura chiusa su tre lati al fine di ridurre ogni impatto sul comparto aria in termini di emissioni diffuse, odorigene e polverulente nonché ridurre anche le pressioni ambientali sulle componenti acqua e suolo, evitando il dilavamento di acque in presenza di eventi meteorici". Pertanto si chiede che tale condizione ambientale sia tenuta in conto nelle valutazioni di competenza."

66. Con nota prot. n. AOO_089/8890 del 08.06.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha ribadito la necessità di acquisire agli atti del procedimento le valutazioni di competenza del Comando dei Vigili del Fuoco.

67. Con nota prot. n. AOO_089/8940 del 09.06.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato ad ASI Spa che "la nota prot. n. prot. n.0808 del 05.05.2021, in difetto di differente e formale comunicazione da parte di codesta Società, da trasmettere entro la seduta di conferenza di servizi convocata in data 14.06.2021 - sarà intesa quale nulla osta al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche trattate provenienti dall'impianto in oggetto nella rete consortile di fogna bianca".

68. Con nota prot. n. 0038741 - U 11/06/2021, trasmessa a mezzo pec in data 11.06.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9057 del 11.06.2021, Acquedotto Pugliese ha confermato il parere reso con nota prot. n. 27601 del 26.04.2021.

69. Con nota prot. n. 0014157 del 14.06.2021, trasmessa a mezzo pec in data 14.06.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9135 del 14.06.2021, il comando Provinciale Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi ha comunicato, per quanto di competenza, la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi alle condizioni ivi riportate.

70. Con nota prot. n. 14167 - del 14/06/2021, trasmessa a mezzo pec in data 14.06.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9166 del 14.06.2021, il comando Provinciale Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi ha comunicato che "con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi comunicata da codesto Ufficio con pec prot. r.puglia/AOO_089_25/05/20121/7918 (acquisita in atti al prot. 12477 del 26/05/2021) inerente l'oggetto", "il parere di conformità di cui all'allegato Mod. P4 prot. n. 14157 del 14/06/2021 è da intendersi quale determinazione di competenza di questo Comando nell'ambito della Conferenza di che trattasi".

71. Con nota prot. n. 43318 del 14.06.2021, trasmessa a mezzo pec in data 14.06.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9180 del 14.06.2021, ARPA Puglia Direzione Scientifica ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. AOO_089/6600 del 04.05.2021.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il presidente dà lettura dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia:

- a) nota prot. AOO_075/1844 del 17.02.2020, richiesta integrazioni adeguatezza e completezza;
- b) nota prot. n.AOO_075/0009827 del 29.09.2020: ha informato di non ritenere che *"sussistano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in progetto, fermo restando l'obbligo di provvedere ad ogni accorgimento finalizzato alla protezione delle acque superficiali e sotterranee"* e ha indicato alcuni adempimenti di seguito compendati:
 - *"Si consiglia un trattamento meccanico blando delle acque provenienti dalle coperture prima del loro riutilizzo, pur in assenza di inquinanti;*
 - *L'autorizzazione allo scarico delle acque in fognatura è da richiedere al soggetto gestore della fognatura a cui compete la verifica della qualità delle acque immesse e l'ottemperanza ai regolamenti regionali;*
 - *si evidenzia che gli elaborati grafici relativi all'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche sono carenti di una planimetria dell'impianto con ubicazione delle vasche di trattamento ed accumulo;*
 - *Le aree a verde siano compartimentate rispetto alle superfici di dilavamento di sostanze pericolose, onde scongiurare il rischio di percolazione di inquinanti nel terreno."*

Il Proponente ribadisce di aver provveduto a riscontrare ed adeguare proposta progettuale alle indicazioni riportate nel parere della Sezione Risorse Idriche, come da documentazione trasmessa con pec del 18.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16214 del 21.12.2020.

- 2. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia**, nota prot. n. 4229 del 26.02.2021, ribadita con nota prot. n. 19639 del 14.10.2020: *"in riferimento alla pianificazione di bacino e di distretto di propria competenza, rappresenta che allo stato attuale l'intervento non interessa aree sottoposte a vincoli e/o prescrizioni"*.

3. Comitato Reg.le VIA:

- a) prot. n. AOO_089/3230 del 05.03.2020: parere sulla adeguatezza e completezza della documentazione ex art. 27 - bis co. 3 del D. Lgs. 152/2006 e smi.
- b) prot. n. AOO_089/14351 del 13.11.2020: richiesto l'integrazione della documentazione progettuale agli atti, al fine di approfondire gli argomenti compendati nel parere.
- c) prot. n. AOO_089/1503 del 03.02.2021: da ritenuto - per le motivazioni e considerazioni ivi riportate - che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali"* ivi puntualmente indicate e di seguito riportate:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

i. *"l'attività di produzione del CSS rifiuto dovrà essere monitorata e controllata giornalmente al fine di non superare il valore limite giornaliero di 75Mg/giorno, attraverso specifiche e dettagliate registrazioni:*

- *delle quantità di rifiuti presenti in stoccaggio e destinati alla produzione del CSS rifiuto;*
- *delle tipologie (per codice EER) di rifiuti in ingresso al processo di produzione;*
- *delle quantità dei rifiuti in ingresso al processo di produzione;*
- *delle quantità di CSS rifiuto prodotto;*
- *delle ore di trattamento e produzione effettuate;*
- *delle ore di manutenzione agli impianti di trattamento e produzione;*
- *della quantità di CSS rifiuto in stoccaggio;*
- *delle quantità conferite ai relativi destinatari.*

I dati di registrazione relativi al monitoraggio e controllo giornaliero dovranno essere tenuti a disposizione delle autorità di controllo e dovranno essere specificatamente rendicontati in apposita relazione da trasmettere all'autorità competente ex art. 208 del TUA con frequenza annuale.

Ai fini della registrazione del monitoraggio e controllo giornaliero, dovrà essere adottata apposita procedura gestionale di controllo del processo di trattamento e produzione del CSS rifiuto da trasmettere all'autorità competente ex art. 208 del TUA per la relativa validazione ed approvazione prima dell'avvio dell'attività.

Il Proponente ha riscontrato con nota del 04.03.2021, accettando la prescrizione come da dichiarazioni di cui alla part. 7 e 8/14 dell'elaborato "R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf".

ii. *Tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti nelle aree esterne agli edifici, identificate nella tavola "T.6.1 - Stato di progetto. Layout dell'attività REV2.pdf", devono essere adeguatamente coperte con apposita infrastruttura chiusa su tre lati al fine di ridurre ogni impatto sul comparto aria in termini di emissioni diffuse, odorigene e polverulente nonché ridurre anche le pressioni ambientali sulle componenti acqua e suolo, evitando il dilavamento di acque in presenza di eventi meteorici;*

Il Proponente ha riscontrato con nota del 04.03.2021, dichiarando a pag.8/14 dell'elaborato "R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf" quanto segue: *"Le aree di stoccaggio esterne determinano un impatto minimale relativamente alle emissioni olfattive, come mostrato nello studio previsionale presentato. Inoltre le aree saranno cordolate e le acque meteoriche, così come previsto in progetto, gestite come prima pioggia per poi essere trattate in apposito impianto chimico-fisico mediante l'azione di un filtro a sabbia ed un filtro a carboni attivi ed aggiunta di additivi chimici. Pertanto appaiono non necessarie le coperture ipotizzate, anche in ragione degli effetti negativi che potrebbero avere in caso di incendio."*

La conferenza evidenzia che esplicito quesito - con riferimento alla prescrizione ii - è stato avanzato al Comando dei Vigilie del Fuoco, anche in ossequio alle determinazioni assunte nella seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 17.02.2021, al fine di avere - da parte dei Vigili del Fuoco - riscontro in merito al possibile contrasto, rappresentato dal Proponente nella richiamata



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

seduta del 17.02.2021, della prescrizione con le misure antincendio. Ad oggi alcun riscontro è pervenuto dal Comando dei Vigili del Fuoco.

La Conferenza di Servizi condivide la necessità di rivalutare la prescrizione sulla scorta degli approfondimenti di cui al successivo p.to vi, nonché in considerazione del parere dei Vigili del Fuoco.

- iii. *Il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione alle Autorità competente e di Controllo; siano rispettate le condizioni riportate nel parere della Sezione Risorse Idriche prot. n. AOO_075/9827 del 26.09.2020;*

Il Proponente ribadisce di aver già fornito riscontro in senso positivo alle prescrizioni di cui al parere della Sezione Risorse Idriche prot. n. AOO_075/9827 del 26.09.2020.

- iv. *il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero sito aziendale (esistente ed in ampliamento) attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati";*

Il Proponente ha riscontrato con nota del 04.03.2021, dichiarando a pag. 8 e 9/14 dell'elaborato "R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf" l'impegno a rispettare la condizione, riservandosi di verificare l'applicabilità di norme aventi il medesimo accreditamento ma di più agevole applicazione ai fini della verifica di tenuta della vasche.

- v. *il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati SIA "RSIA 8.1 - Quadro di riferimento ambientale_Rev.2.pdf" par.fi 6 e 7, "RSIA 8.5 - Misure di mitigazione_Rev.1", nonché le ulteriori misure individuate a valle delle valutazioni inerenti alle emissioni odorigene ed acustiche di cui ai punti che seguono;*

Il Proponente ha riscontrato con nota del 04.03.2021, accettando la prescrizione come riportato a pag. 9/14 dell'elaborato "R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf".

- vi. *il proponente, ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio, deve dimostrare il rispetto delle previsioni normative di cui alla L.R. 32/2018, provando mediante opportune simulazioni modellistiche - che includano i contributi osmogeni cumulabili prodotti nell'intorno, come richiesto da ARPA con nota prot. n. 6874 del 13.10.2020 - il rispetto dei limiti presso i recettori (come individuati dal p.to 17 dell'Allegato alla L.R. 32/2018) presenti nell'area vasta d'impianto. Gli esiti delle simulazioni e l'individuazione degli eventuali presidi - ritenuti utili ed efficaci all'abbattimento delle emissioni odorigene al fine del rispetto dei limiti ai ricettori - dovranno essere condivise/i e validate/i da ARPA Puglia, con la quale il Proponente è tenuto, altresì, conseguentemente a condividere ed adottare un PMA dedicato, che dovrà essere integrato nell'elaborato prodotto "RSIA 10 - Piano di MonitoraggioEControllo_Rev.1.pdf";*

Il Proponente ha riscontrato con nota del 04.03.2021, rappresentando a pag. 9/14 dell'elaborato "R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

CdS_Rev.0.pdf" di aver aggiornato la valutazione previsionale di impatto olfattivo, considerando una riduzione dei valori emissivi dalle sorgenti convogliate, come riportato nella relazione RSIA 8.4 rev.1 trasmessa in data 04.03.2021 e – di conseguenza - valutando *“che gli impatti odorigeni connessi alla gestione dell’impianto, esercito nel rispetto dei limiti della L.R. 32/2018, non sono rilevanti”*, con riferimento ai ricettori di classe 2 individuati nell’intorno dell’impianto ed ivi indicati.

Nel merito l’ing. Gravina di ARPA Puglia ribadisce quanto già dichiarato nella seduta del 12.04.2021: *“il nuovo elaborato prodotto non propone alcuna misura di mitigazione, non tiene conto degli altri contributi presenti nell’area, non considera tutti i ricettori presenti nell’area. Evidenzia la necessità di uno studio approfondito e puntuale, anche con riferimento alle emissioni attribuibili ed imputabili all’impianto, e la rilevanza di quanto riportato nel precedente parere ARPA (misure di contenimento delle emissioni diffuse, valutazione degli altri contributi presenti nell’area, considerazione di tutti i ricettori sensibili come da allegato p.to 17 della L.R. 32/2018). Ritiene che la nuova documentazione non consideri come dovuto le problematiche che quotidianamente sono rilevate nell’area e che pertanto sia inidonea a valutare e rappresentarne le criticità.”*

Il Proponente ribadisce quanto già dichiarato nella seduta del 12.04.2021: *“rappresenta che nella relazione, mediante il modello previsionale ed in conformità alla L.R. 32/2018, è stato dimostrata l’assenza di criticità odorigene imputabili all’impianto. Sono state inoltre proposte mitigazione e prevenzione, con riferimento ai filtri ed agli scrubber proposti per i punti di emissioni puntuali.”*

Rappresenta di non aver ricevuto il riscontro ai quesiti richiesti, come riportati nel verbale della seduta di Conferenza del 12.04.2021, al fine di fornire riscontro alle perplessità di ARPA, atteso quanto ivi condiviso relativamente alle condizioni al contorno da impiegare per la simulazione:

- *“con riferimento alle altre sorgenti, siano da includersi tutte le sorgenti ricadenti nell’intorno di 1 km (raggio 1 km dall’impianto);*
 - *con riferimento ai ricettori, siano inclusi tutti i ricettori ricadenti in tutte le categorie di cui al p.to 17 dell’Allegato alla L.R. 32/2018;*
 - *con riferimento al limite di 1500 Uo di emissione, sia verificata la veridicità dello stesso in riferimento alle reali emissioni previste per l’impianto e se, conseguentemente, possano essere considerati limiti inferiori di emissione ai fini dell’elaborazione del modello di diffusione.”*
- vii. *il proponente, ai fini dell’ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio, deve dimostrare, con riferimento all’impatto acustico, il rispetto delle previsioni normative in termini di emissioni sia con riferimento ai limiti emissivi di cui alla zonizzazione acustica dell’area sia con riferimento alla sicurezza sul lavoro, mediante opportune simulazioni modellistiche ex ante, che dovranno essere condivise e validate da ARPA Puglia, con la quale il Proponente è tenuto, altresì, conseguentemente a condividere ed adottare un PMA dedicato, che dovrà essere integrato nell’elaborato prodotto “RSIA 10 - Piano di MonitoraggioEControllo_Rev.1.pdf”;*

Il Proponente ha riscontrato con nota del 04.03.2021, rappresentando a pag. 9/14 dell’elaborato *“R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell’ambito della CdS_Rev.0.pdf”* che all’avvio dell’impianto sarà eseguita un’analisi fonometrica di dettaglio, al



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

fine di confermare le previsioni di cui alla relazione di progetto "RSIA 8.2-ValutazImpattoAcustico_Rev0.pdf".

- viii. *il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate negli elaborati SIA "RSIA 10 - Piano di MonitoraggioEControllo_Rev.1", come integrato per effetto delle prescrizioni di cui ai punti precedenti. Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero di plastica e vetro;*

Il Proponente ha riscontrato con nota del 04.03.2021, dichiarando a pag. 10/14 dell'elaborato "R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf" l'impegno ad ottemperare alla prescrizione.

- ix. *il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anti Sars-Cov-2;*

Il Proponente ha riscontrato con nota del 04.03.2021, dichiarando a pag. 10/14 dell'elaborato "R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf" la prescrizione ottemperabile.

- x. *il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;*

Il Proponente ha riscontrato con nota del 04.03.2021, dichiarando a pag. 10/14 dell'elaborato "R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf" la prescrizione ottemperabile.

- xi. *il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi;*

Il Proponente ha riscontrato con nota del 04.03.2021, dichiarando a pag. 10/14 dell'elaborato "R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf" la prescrizione ottemperabile, "nei limiti della dotazione impiantistica ed infrastrutturale del territorio".

- xii. *il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale."*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il Proponente ha riscontrato con nota del 04.03.2021, dichiarando a pag. 10/14 dell'elaborato "R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf" la prescrizione ottemperabile.

4. Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, nota prot. n. 3090-P del 09.04.2020: sull'area interessata dal progetto "identificata catastalmente al Fg. 7 p.lla 322 del Comune di Modugno non vi sono beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici perimetrati dal vigente P.P.T.R. Per quanto detto questo Ufficio non ha nulla da eccepire in relazione alla questione di che trattasi".

5. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica | SISP Area Metropolitana:

a) nota prot. n. 65794 del 15.04.2020: richiesta di integrare con:

"1. valutazione dei rapporti aeroilluminanti del capannone adibito al recupero rifiuti di cui trattasi, della palazzina Uffici (piano interrato, terra e primo), degli uffici avancorpo officina (piano interrato, terra e primo) e dell'officina, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti in materia e dal R.E.C.;

2. rilievi grafici che rappresentino la destinazione d'uso di ogni ambiente di entrambi i corpi "Uffici" (palazzina uffici e avancorpo officina)' e servizi igienici dedicati con contestuale rappresentazione degli spazi di rotazione degli ausili all'interno del bagno per disabili, in conformità a quanto previsto dalla L. 13/89, L. 236/89 e ss.mm.ii ..

Avendo rilevato, inoltre, all'interno della palazzina indicata come "uffici avancorpo officina" di ambienti con destinazione d'uso di "mensa/ristorante", si ritiene opportuno acquisire il parere di competenza del S.I.A.N. ASL BA/Area Metropolitana."

b) nota prot. n. 86398 del 05.06.2020, medesimo contributo a quello comunicato con nota prot. n. 65794 del 15.04.2020.

6. Consorzio ASI Bari, nota prot. n. 3279 del 12.04.2021: verifica della "compatibilità della previsione progettuale con gli interventi consentiti dal PUE Consortile vigente e rispondente alle NTA", subordinando il rilascio del parere di conformità urbanistica di competenza del Consorzio al pagamento del "corrispettivo di infrastrutturazione agglomerato ivi indicato".

7. Dipartimento di Prevenzione:

A. Spesal Area Metropolitana:

1) nota prot. n. 12941 del 09.09.2020: ha richiesto le integrazioni ivi indicate al fine di poter procedere ai relativi adempimenti;

2) nota prot. n. 22514 del 16.02.2021: parere favorevole a condizione che:

i. "Nella palazzina U1, i locali spogliatoio posti a disposizione del personale, siano conformi all'Allegato IV punto 1.12 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.;

ii. Per i locali posti al piano interrato della palazzina U1, sia richiesta autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

iii. Nei locali dell'Officina O, siano garantiti requisiti previsti dall'Allegato IV punto 1.9 e 1.10 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.;

iv. L'azienda verifichi gli obblighi rispetto al Regolamento Europeo 1907/2006 (Reg. REACH), riguardo le materie prime secondarie mediante l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie ai sensi dell'Art. 2.7 (d) del citato regolamento."



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

B. SIAN Area Metropolitana di Bari:

- 1) nota prot. n. 37650 del 17.03.2021: *"allo stato attuale dei fatti questa SIAN è escluso dalla formulazione di ogni qualsivoglia parere di competenza finalizzato il conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale per quanta attiene gli ambienti eventualmente da destinare a mensa/cucina e relativi servizi annessi. Ogni adempimento e/o determinazione di competenza di questa SIAN sarà espletato, nel caso di attivazione del servizio di preparazione e somministrazione dei pasti, successivamente alla presentazione di apposita SCIA/Notifica Sanitaria ex Reg. 852/04. La presente comunicazione è sostitutiva del parere richiesto finalizzato il conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale e esonera questa SIAN dalla partecipazione alla Conferenza di Servizi indetta per il giorno 12/04/2021".*

8. Dipartimento di Prevenzione - Area SISP Nord, prot. n. 161912 del 12.11.2020:

- *"Premesso che la prevista bonifica di manufatti in amianto dovrà avvenire nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente di settore, occorre integrare la documentazione sopra richiamata con le tavole in pianta e in sezione delle palazzine uffici ed officina con indicazione della destinazione d'uso dei singoli vani, sia principali che accessori, ed indicazione per ciascuno di essi delle condizioni di illuminazione e ventilazione naturale (espressa come rapporto aero/illuminante) o artificiale, quest'ultima in conformità a quanta previsto dalla norma UN110339;*
- *In merito alla gestione delle acque meteoriche di prima pioggia rivenienti dal bacino scolante n. 3 il relativo impianto di trattamento sembra essere sottodimensionato (portata pari a 2 mc/h) rispetto al volume complessivo di acque da trattare nelle 48 h successive all'evento piovoso, previsto come pari a 100 mc."*

Il Proponente ribadisce di aver riscontrato con la documentazione trasmessa con pec del 18.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16214 del 21.12.2020.

9. Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_079/7990 del 09.09.2020, ribadita con nota prot. n. AOO_079/1057 del 29.01.2021: ha informato che nel Comune di Modugno, interessato dal progetto in oggetto, non risultano presenti terreni di demanio civico.

10. Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_064/12608 del 17.09.2020: *"l'intervento per localizzazione e tipologia non interessa profili e funzioni di competenza di questo Servizio di Autorità Idraulica".*

11. Servizio Energia e fonti Alternative e Rinnovabile della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_159/6624 del 25.09.2020: ha evidenziato l'assenza del novero tra le autorizzazioni richieste dell'autorizzazione unica ex D. Lgs. 387/2003 e pertanto ha richiesto le motivazioni del proprio coinvolgimento nel procedimento in oggetto.

Il Proponente ribadisce la non necessità di acquisire autorizzazione ex D. Lgs. 387/2003.

12. ARPA Puglia DAP Bari:

- a) nota prot. n. 0068674 del 13.10.2020: parere di competenza in cui sono evidenziate le criticità ivi evidenziate;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

b) nota prot. n. 6534 del 18.01.2021: ha trasmesso il proprio parere di competenza relativamente alle integrazioni prodotte dalla società ai fini dei lavori della seduta di Comitato Reg.le VIA del 03.02.2021.

Arpa Puglia ribadisce che l'area in cui si insedierà l'impianto proposto è caratterizzata da criticità inerenti alle questioni odorigine e, viste le prescrizioni di cui al Parere del comitato Reg.le VIA, rappresenta la necessità che il Proponente provveda ad ottemperare alle disposizioni di cui alla L.R. 32/2018, servendosi anche delle informazioni nella disponibilità di ARPA al fine di avere una modellazione più prossima alla realtà possibile. Viene inoltre richiamato quanto riportato nel merito al precedente p.to 3 lett.c) vi.

Il Proponente ribadisce di non aver ricevuto il riscontro ai quesiti richiesti, come riportati nel verbale della seduta di Conferenza del 12.04.2021, al fine di fornire riscontro alle perplessità di ARPA, e pertanto di non aver potuto produrre le nuove elaborazioni modellistiche, come da indicazioni di ARPA, atteso i chiarimenti richiesti come riportati al p.to 3 lett.c) vi.

13. Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_145/1892 del 03.03.2021, di notifica/trasmissione della D.D. n. 17 del 02.03.2021 di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, condizionata alle indicazioni/prescrizioni di seguito riportate:

- a) *"al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica e le nuove tettoie siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;*
- b) *al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume;*
- c) *siano preservate, ove possibile, le alberature esistenti nel lotto di intervento. In alternativa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto, sia previsto il loro reimpianto lungo il perimetro dello stesso;*
- d) *sia uniformata la recinzione su via dei Gerani e via delle Ortensie e, al fine di ridurre l'impatto della stessa, siano eliminati i tratti di muro perimetrale in cls di altezza 3,00 mt e siano sostituiti con recinzione in muratura (con altezza massima di 1 m) sovrastata da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature*
- e) *siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro del lotto (in particolare su via dei Gerani e via delle Ortensie) attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.*
- f) *Le aree a verde di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*);*
- g) *siano utilizzati per la illuminazione esterna impianti a basso consumo e/o alimentati con energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

La conferenza, richiamando le dichiarazioni del Proponente rilasciate in sede di seduta di Conferenza dei Servizi del 17.02.2021 e ribadite nell'elaborato "R.B - *Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf*" pag 14/14, evidenzia che la condizione di cui al punto d) – osservata e valutata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica della Regione Puglia anche con riferimento alle richiamate dichiarazioni del Proponente – è stata dalla stessa Sezione regionale confermata, per cui il Proponente dovrà ottemperarvi, in ossequio al provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica.

Il Proponente ribadisce quanto già dichiarato in sede di seduta di Conferenza dei Servizi del 17.02.2021 e ribadite nell'elaborato "R.B - *Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf*" pag 14/14, evidenziando l'assenza di motivazioni tecnica a sostegno della prescrizione, anche in considerazione dell'attuale stato dei luoghi.

14.Città di Modugno:

A. Servizio 3 - Ambiente, nota prot. n. 45795 del 14.10.2020: parere favorevole per il progetto, alle prescrizioni di seguito riportate:

"1. Il Gestore dovrà garantire, relativamente alle emissioni in atmosfera, il rispetto dei valori limite prescritti e l'assenza di molestie olfattive generate dalle attività svolte.

2. Qualora i limiti prescritti non fossero garantiti il Gestore dovrà provvedere all'installazione di idonei/ulteriori sistemi di contenimento, che dovranno essere sottoposti a preventiva valutazione dell'Autorità competente unitamente ad ARPA.

3. Il Gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti/punti di emissione deve darne comunicazione all'Autorità competente, al Comune ed al Dipartimento ARPA.

4. Tutte le emissioni tecnicamente convogliabili dovranno essere presidiate da idoneo sistema di aspirazione localizzato, inviate all'esterno dell'ambiente di lavoro e disperse in atmosfera tramite camini per i quali dovranno essere opportunamente definite dimensione ed altezza al fine di evitare accumuli e consentire uno sviluppo delle valutazioni delle emissioni coerente con le norme UNIEN 10169 e tutte quelle necessarie a quantificare le emissioni residue derivanti dall'esercizio degli impianti.

5. I punti di prelievo dovranno essere adeguatamente raggiungibili e l'accesso deve possedere i requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

6. Non sono ammesse emissioni diffuse quando queste sulla base delle migliori tecnologie disponibili siano tecnicamente convogliabili.

7. Tutte le superfici scolanti esterne dovranno essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche e di lavaggio.

8. Gli scarichi in pubblica fognatura dovranno essere conformi alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari e ai valori limite di emissione emanati dall'Ente gestore dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane.

9. Il Gestore dovrà effettuare la comunicazione preventiva di qualsiasi modifica che intende apportare agli scarichi e al loro processo di formazione o all'eventuale apertura di nuove bocche di scarico, nonché di tutti gli elementi che possano in futuro incidere sulle presenti prescrizioni.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

10. Il Gestore dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente all'Autorità competente, al Dipartimento ARPA competente per territorio e al Gestore del Servizio Idrico Integrato.

11. Dovranno essere adottate, per quanto possibile, tutte le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD/BAT) per il ricircolo e il riutilizzo dell'acqua.

12. Gestore dovrà gestire gli impianti in modo tale da ridurre al minimo le emissioni sonore.

13. Per il deposito di rifiuti infiammabili dovrà essere acquisito il certificato di prevenzione incendi (CPI) secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 4 maggio 1998; all'interno dell'impianto dovranno comunque risultare soddisfatti i requisiti minimi di prevenzione incendi (uscite di sicurezza, porte tagliafuoco, estintori, ecc.).

14. Il Gestore dovrà comunicare tempestivamente all'Autorità competente, al Comune e ad ARPA eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti."

Il Proponente ribadisce la piena disponibilità ed impegno a ridurre al minimo ogni emissione, rimettendo all'ottemperanza delle condizioni e prescrizioni degli atti autorizzativi inerenti alla conduzione e gestione dell'impianto, nel pieno rispetto dei limiti normativi.

Viene richiamato quanto dichiarato dal Comune di Modugno nella seduta di Conferenza di Servizi del 17.02.2021.

B. Servizio 4 – Assetto del Territorio, nota prot. n. 14133 del 09.04.2021: attesta la compatibilità urbanistica del progetto proposto, condizionata all'ottenimento del parere di conformità urbanistica del Consorzio ASI ed alla corresponsione, prima dell'inizio dei lavori, del contributo di costruzione ex art DPR 380/2001 e Delibera Commissariale n. 29 del 04.04.2013.

15. Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente:

- a) nota prot. n. PG 95942 del 27.11.2020: ha trasmesso:
- il Parere favorevole, con prescrizioni, reso dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti, ex art. 5 della L.R. n. 30/86, nella seduta del 27.10.2020;
 - Richiesta integrazioni formulata dal Comitato Tecnico CIAP, nella seduta del 25.11.2020.
- Con la medesima nota ha invitato il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta, ai fini dell'espressione del parere del Comitato Tecnico Provinciale CIAP.
- b) nota prot. n. PG 0011644 del 09.02.2021: ha trasmesso il parere favorevole, con prescrizioni, resto dal Comitato Tecnico CIAP nella seduta del 03.02.2021.
- c) nota n. PG25949 del 22.03.2021, di notifica/trasmisione della determinazione dirigenziale n. 1443 del 17.03.2021.

16. Acquedotto Pugliese:

- a) prot. n. 0059567 - U del 23.09.2020 (acquisito agli atti del procedimento in data 02.12.2020) e prot. n. 64684 del 13.10.2020 (acquisito agli atti del procedimento in data 16.12.2020): richiesta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

di integrazioni e *"Si comunica sin d'ora che in caso di parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura dei reflui industriali si prescriverà, a cura e spese della proponente, l'installazione:*

- *di misuratore di portata idoneo ai fini fiscali da contrattualizzare per l'addebito delle voci relative al servizio di fognatura e depurazione;*
- *di campionatore automatico, secondo le caratteristiche che verranno fornite da codesta società, per un efficace controllo sulla qualità dei reflui industriali."*

b) nota prot. n. 8330 - U del 08.02.2021: "... (omissis)... al fine di poter esprimere il proprio parere all'interno del procedimento in oggetto è necessario che la società proponente comunque proceda a fornire, nel rispetto dei limiti allo scarico indicati nella nota del 13/10/2020 prot. 0064684, le caratteristiche qualitative e/o le sostanze, anche potenzialmente, presenti nel refluo da scaricare prima dell'immissione nel punto S2. Tali elementi sono necessari a consentire alla scrivente una compiuta valutazione della compatibilità dello scarico che si intenderebbe attivare con il processo depurativo gestito e con le esigenze di salvaguardia del corpo recettore. Pertanto questa società si riserva di esprimere il proprio parere successivamente alla ricezione della documentazione sopra richiesta necessaria per la conclusione dell'istruttoria."

Il Proponente dichiara di aver trasmesso ad Acquedotto Puglie spa quanto richiesto, come da documentazione trasmessa in data 04.03.2021, elaborato "R.B - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della II CdS_Rev.0.pdf", pag. 3/14.

c) nota prot. n. 0027601 – U del 26.04.2021, conferma dalla nota prot. n. n. 0038741 - U 11/06/2021: autorizzazione "al riutilizzo delle acque meteoriche nel processo produttivo ed a scaricare nella pubblica fognatura le acque reflue industriali rivenienti dal proprio insediamento" alle condizioni ivi riportate, cui si rimanda integralmente.

17.ASI Spa, prot. n. 0808 del 05.05.2021: "... (omissis)..., le acque di II pioggia trattate saranno immesse nella rete di fogna bianca consortile. Considerato che l'impianto da realizzarsi è conforme alle prescrizioni di cui al R.R. n.26 del 09.12.2013, con la presente si autorizza la realizzazione dello stesso. Resta inteso che la S.V. prima dell'immissione in rete di fogna bianca consortile, solo ed esclusivamente le acque di II pioggia trattate, dovrà inoltrare apposita richiesta di autorizzazione".

In sede odierna il rappresentante di ASI, conferma che l'interpretazione comunicazione con nota prot. n. AOO_089/8940 del 09.06.2021 è corretta.

18.Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia, prot. n. AOO_079/979 del 28.01.2021: ha comunicato - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - di non avere competenza per il procedimento in oggetto.

19.Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, nota prot. n AOO_090/2009 del 10.02.2021: "nulla osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi".

20.Servizio Gestione Rifiuti della Regione Puglia: ha confermato in sede della seduta del 17.02.2021 quanto riportato nel parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14351 del 13.11.2020 e successivo prot. n. AOO_089/1503 del 03.02.2021, ribadendo la coerenza dell'intervento con i criteri localizzativi di cui ai vigenti piani di Settore.

21.Comando Provincia Vigili del Fuoco:

www.regione.puglia.it

IDVIA_482 27/35

Sezione Autorizzazioni Ambientali - Via Gentile, 52- Bari (BA) - pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- a) nota prot. n.8448 del 12.04.2021, con cui è stata evidenziata l'esigenza di procedere alla revisione / integrazione progettuale finalizzata alla compiuta osservanza degli aspetti descritti ed indicati dal p.to 1 al p.to 26 della medesima nota.
- b) nota prot. n.14157 del 16.06.2021: *"...(omissis)... si comunica di aver valutato, per quanto di propria competenza, la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui al D.M. 03/08/2015, D.M. 12/04/2019, D.M. 18/10/2019, UNI 10779, UNI EN 12845, UNI 11292, UNI 9795, UNI9494 e successive modifiche ed integrazioni e che vengano osservate le seguenti prescrizioni: per il sistema di evacuazione di fumo e calore di tipo naturale, previsto nei compartimenti, devono essere rispettate le prescrizioni previste al par. S.8.7 del D.M. 03/08/2015. ... (omissis)..."*

Data lettura dei pareri e delle relative prescrizioni / condizioni, con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti, il Proponente dichiara le stesse ottemperabili come sopra puntualmente riportato, cui si rimanda.

C. Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe.

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
Provvedimento di VIA <input checked="" type="checkbox"/> Non Comprensivo di V.I. <input type="checkbox"/> Comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA [l.r. 11/2001 e smi]
Accertamento di compatibilità paesaggistica	Art. 89, co.1 lett. b.2) ed art. 91 delle NTA del PPTR	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio [l.r. 20/2009 e smi],
Conformità Urbanistica	Strumento Urbanistico	Comune di Modugno
Conformità ai Piani di Gestione rifiuti	DGR 1023/2015, DCR 204/2013	Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche
Compatibilità al PAI	NTA PAI	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia
Parere di compatibilità	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione
Parere di competenza al PTA	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e L.r. 18/2012	Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
Autorizzazione allo scarico acque reflue in pubblica fognatura	D.Lgs. 152/2006 e smi, art. 124	Acquedotto Pugliese Spa
Autorizzazione emissioni in atmosfera	D.Lgs. 152/2006 e smi, art. 269	Città Metropolitana di Bari



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nella rete consortile gestita da ASI SpA	D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. art. 113	ASI SpA
Prevenzione Incendi	DPR 151/2011	Vigili del Fuoco
Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., art 208	Città Metropolitana di Bari

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenzia che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che "...*(omissis)*... *La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"
- l'art. 5 co. 1 lett. o) del D. Lgs. 152/2006 e smi definisce "*Provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

C.1 Determinazioni VIA

Alla luce di quanto sopra, con esplicito ed univoco riferimento alla valutazione ambientale, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 11/2001 e smi:

- valutata la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri acquisiti;
- visti contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e dalle Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- considerata l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;
- preso atto del Parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 03.02.2021 ed acquisito al prot. n. AOO_089/1503 del 03.02.2021;
- preso atto delle condizioni e prescrizioni ambientali proposte dagli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessate e/o competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, come da relativi contributi acquisiti agli atti del procedimento;

espone i contenuti del provvedimento di VIA, ai sensi del quale gli impatti ambientali attribuibili all'intervento in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allo stesso allegato, che ripercorre le condizioni ambientali di cui al parere del Comitato VIA, nonché le prescrizioni degli Enti ed



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Amministrazioni competenti in materia ambientali, acquisiti agli atti del procedimento ed oggi discussi e condivisi, come riportato nella sezione B del presente verbale.

Il Servizio VIA e VInCA, pertanto – anche sulla scorta delle risultanze della odierna seduta di Conferenza di Servizi – dichiara che nulla osta all’emissione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale condizionato all’ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel “Quadro delle Condizioni Ambientali”, parte integrante del provvedimento, e si impegna a formalizzare la relativa determinazione entro 5 giorni dalla data odierna, al fine del rilascio del PAUR.

C.2 TITOLI E AUTORIZZAZIONI ACQUISITI NELL’AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO

Il Presidente da atto che alla data odierna sono stati acquisiti agli atti del procedimento:



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE
PUGLIA

TITOLE E AUTORIZZAZIONI RILASCIATI NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO E RELATIVO ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE				
TAB. C	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTI ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE
1	Provvedimento di VIA <input checked="" type="checkbox"/> Non Comprensivo di V.I. <input type="checkbox"/> Comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA [l.r. 11/2001 e smi]	Dichiarazione al p.to C.1 del presente verbale
2	Accertamento di compatibilità paesaggistica	Art. 89, co.1 lett. b.2) ed art. 91 delle NTA del PPTR	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio [l.r. 20/2009 e smi],	D.D. n. 17 del 02.03.2021 All. 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
3	Conformità Urbanistica	Strumento Urbanistico PUE Consortile	Comune di Modugno – Servizio 4 Consorzio ASI	Nota prot. n. 14133 del 09.04.2021 Nota prot. n. 3279 del 12.04.2021 All. 2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
4	Conformità ai Piani di Gestione rifiuti	DGR 1023/2015, DCR 204/2013	Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche	Dichiarazione al p.to B.19 del presente verbale
5	Compatibilità al PAI	NTA PAI	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia	Prot. n. 19639 del 14.10.2020 All. 3 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
6	Parere di compatibilità	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione	Spesal prot. n. 22514 del 16.02.2021 SIAN prot. n. 37650 del 17.03.2021 All. 4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
7	Parere di competenza al PTA	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e L.r. 18/2012	Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia	AOO_075/0009827 del 29.09.2020 All. 5 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
8	Autorizzazione allo scarico acque reflue in pubblica fognatura	D.Lgs. 152/2006 e smi, art. 124	Acquedotto Pugliese Spa	Prot. n. 0027601 – U del 26.04.2021 All. 6 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

9	Autorizzazione emissioni in atmosfera	D.Lgs. 152/2006 e smi, art. 269	Città Metropolitana di Bari	D.D. n. 1443 del 17.03.2021 All. 7 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
10	Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nella rete consortile gestita da ASI SpA	D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. art. 113	ASI SpA	Prot. n. 0808 del 05.05.2021 All. 8 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
11	Prevenzione Incendi	DPR 151/2011	Vigili del Fuoco	Nota dipvuf.COM-BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0014157.14-06-2021 D.D. n. 1443 del 17.03.2021
12	Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., art 208	Città Metropolitana di Bari	All. 9 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

La conferenza di Servizi, con riferimento ai rilievi sollevati da ARPA in merito alle criticità inerenti alle questioni odorigine caratterizzanti l'area in cui è ubicato il progetto, rileva che l'autorità competente per l'autorizzazione all'emissioni ha emesso il proprio provvedimento autorizzativo e da atto che nello stesso, al p.to B del Determinato, sono prescritte puntuali condizioni che il gestore è tenuto ad ottemperare.

Il Presidente ricorda che la "**Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi**" **comprende esclusivamente i titoli abilitativi** rilasciati dalle rispettive autorità competenti come compendiate nella precedente tabella (TAB. C), e pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

I lavori si concludono alle ore 11:20.

Letto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti come da dichiarazioni allegate quale parte integrante al presente verbale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ente / Amministrazioni	Rappresentante legale / soggetto partecipante delegato (Riferimenti delega)	FIRMA DIGITALE
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	DIRIGENTE DELLA SEZIONE DOTT.SSA ANTONIETTA RICCIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ING. LIUBA TORNESE	VEDI DICHIARAZIONE
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO VIA E VINCA	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO <i>SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA</i>	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE <i>SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE - GESTIONE DEI RIFIUTI</i>	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE <i>SERVIZIO MONIT. E GESTIONE INTEGRATA RISORSE</i>	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA – SEZ. GEST. SOST. E TUTELA RIS. FOREST. NAT.	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA <i>SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEG. SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI</i>	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI <i>SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA</i>	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AGRICOLTURA – UPA BA	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA - SEZIONE AREE CRISI INDUSTRIALE	ASSENTE	ASSENTE
REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ	ASSENTE	ASSENTE
COMUNE DI MODUGNO	ASSENTE	ASSENTE
COMUNE DI BITONTO	ASSENTE	ASSENTE
COMUNE DI BARI	ASSENTE	ASSENTE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	ASSENTE	ASSENTE
ARPA PUGLIA DAP BARI	ING. GIUSEPPE GRAVINA	VEDI DICHIARAZIONE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - AREA METROPOLITANA BARI <u>SISP</u> <u>SPESAL</u> <u>SIAN</u>	ASSENTE	ASSENTE
AGER	ASSENTE	ASSENTE
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA	ASSENTE	ASSENTE
SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA	ASSENTE	ASSENTE
SABAP PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BA	ASSENTE	ASSENTE
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI – ASI S.P.A.	ING. P. MACCHIA	VEDI DICHIARAZIONE
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	ASSENTE	ASSENTE
SNAM RETE GAS S.P.A. -DISTRETTO SUD ORIENTALE	ASSENTE	ASSENTE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO	ASSENTE	ASSENTE
SELECTIKA S.R.L.	RAPPRESENTANTE LEGALE ING. GIUSEPPE DALENA CONSULENTE TECNICO ING. GIANLUCA INTINI	VEDI DICHIARAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

N. 17 del 02.03.2021
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2021/00017

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per il progetto "Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata", complesso industriale ex "OM Carrelli Elevatori SpA", ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.la 322, all'interno del Consorzio ASI —Agglomerato Bari / Modugno/ Bitonto - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - ID VIA 482 - Proponente: SELECTIKA S.r.l.

L'anno 2021 il giorno due del mese di marzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

la Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020.

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 089/9318 del 03.08.2020, acquisita al protocollo n. 145/5819 del 04.08.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicazione, ex art. 27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il procedimento in oggetto e ha invitato gli Enti e le Amministrazioni competenti a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico, i pareri e contributi istruttori di competenza, ai sensi dell'art.24 co.3 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità”;

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portale/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati	
Descrittivi\RSIA.1.1_QuadroDiRifProgramETerritoriale.pdf	dc7a40e903c204b70c109515c03ddc34
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Descrittivi\RSIA.1.2_RelazionePaesaggistica.pdf	495de94dc0eda8bb363e5c8ccdcbcac5
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Descrittivi\RSIA.2.1_QuadroDiRifProgettuale.	
OpereCiviliEUilities.pdf	7396879aa791ae6ff987d9db6058c412
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati	
Descrittivi\RSIA.2.2_QuadroDiRifProgettuale.ImpiantiDiLavorazione.pdf	d99ed3253a6b247a6e02a550ac994f64
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Descrittivi\RSIA.2.3_QuadroDiRifProgettuale.	
RelazEsercizio.pdf	e34100616fbddb83963fc5febffff475
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Descrittivi\RSIA.3_MatriceValutazione Impatti.pdf	08ccf0bb53f9f5a593b3757e9c505fbc
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Descrittivi\RSIA.4_InquadramentoNormativo.pdf	e15e4a008045a383c6e11295b0925d07
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Descrittivi\RSIA.5_Repertorio atti amministrativi.pdf	32ebe252fe33325a2450920c94125d5a
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati	
Descrittivi\RSIA.6_IndagineSuSuoloEAcqDiFaldaExSitoOMCarrelli.pdf	97eac5841f7620d0025862bbe646fc11
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Descrittivi\RSIA.E.E_Elenco elaborati.pdf	dbf9ed8b0ba246add99a4c6d4f09b245
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Descrittivi\Thumbs.db	329ce48f97581b2bdf884ca8450c1a48
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici>Selectika_T-1-1_InqTerr_Corografia_A1_1a25k.pdf	1c7d91d5074bf9b3e41988b1fb77c5fd
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici>Selectika_T-1-2_InqTerr_CTR_A1_1a5k.pdf	03a8858b04c4a8dc88423063ef0fca8a
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici>Selectika_T-1-3_InqTerr_Catasto+PRG_60x135_1a1500.pdf	c02309c08433ab29836f5dcb76b16b91
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici>Selectika_T-1-4_InqTerr_Ortofoto_A1_1a5k.pdf	7d226201d24dbd78e7a370feab91c23d
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici>Selectika_T-1-5_Indice+Allegati_A3_1aVarie.pdf	39407b7d747ebe93ba7cb679aca6b0ff
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici>Selectika_T-2-1_SdF_PlanGen_55x95_1a750.pdf	a48ccf8a35f0f64706ffbf060424fd48
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici>Selectika_T-2-2_SdF_ID-immobili_55x95_1a1000.pdf	feba86d3c0c33ea504649011ecbf5fe3
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici>Selectika_T-2-3_SdF_Planovolumetria_55x95_1aVarie.pdf	2d4cd68b347aa109ad8ad89d12701d48
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici>Selectika_T-2-4_SdF_PlanDemoliz+Costruzioni_55x170_1a750.pdf	6c3de56740c9e02388c2417a3988bdda



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-2-5_SdF_OpereEsterne_55x110_1a750.pdf	cfe0247fe509201cf861cf2603a69008
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-2-6_SdF_Uffici+Servizi_60x120_1a200.pdf	ff80776351bef5ef0d7dc1d9b816c1ef
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-2-7_SdF_IndividMCAmianto_60x70_1aVarie.pdf	90e1c15155e4b30d8048b95541fd8057
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-3-1-1_ProjOpereCivili_55x95_1a750.pdf	0fc9812256a514169124e6c2c2d2ec55
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-3-1-2_Proj_Impianti_80x120_1a500.pdf	75f0f45bfad9a8a30c99e56d7acc7836
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-3-1-3_Proj_Planovolumetria_55x95_1aVarie.pdf	3e03a425d82ce94b34a1ef21ddfc462e
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-3-2_Proj_Capannone-Planim+Viste_42x175_1a500.pdf	3082f9408c34d35a8574aca3614c896a
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-4-1_Proj_SelexPlastiche_Plan-Sez-Assonom_80x190_1a250.pdf	f85c527b1a83b7fbaf73e101e335bbdb
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-4-2_Proj_LavaggioPlastiche_Plan-Viste_80x100_1a250.pdf	d7c1356b38afe9afef246dd750b9b45b
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-4-3-1_Proj_GranuloHLDPE_Plan-Sez-Assonom_80x150_1a50.pdf	773feb8e3a64c153262e5abb40719358
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-4-3-2_Proj_GranuloPET_Plan-Sez-Assonom_80x150_1a50.pdf	ed646e988ba8283297005e297edbeba
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-5-1_Proj_SelexProduzVetro_Plan-Viste_80x150_1a200.pdf	88a7d253d23df0c0713b13119e90cfc8
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-6-1 Layout e attivita 80x120 1a500.pdf	aa1f42b99d2f691fce212779c03f2e34
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A1_StudiolmpattoAmbientale\Allegati Grafici\Selectika_T-6-2 Layout e Viabilita 80x120 1a500.pdf	d252d066f8e413613451a78c8f4c69e7
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Descrittivi\RGR.1_Relazione tecnica.pdf	f2cc08710dfc6e683f57d56412e179bb
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Descrittivi\RGR.2_AnalisImpattoAmbientale.pdf	22afa4309fb8e847361e8c24e664be8c
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Descrittivi\RGR.3_Elaborati tecnici.pdf	11d34de4fc07080cf7a433059ff86c6a
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Descrittivi\RGR.4_Repertorio atti amministrativi.pdf	72d77e12e2747fd658f7c73c842bd428
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Descrittivi\RGR.E.E_Elenco elaborati.pdf	99621fce851541f80fdc5ef784041be5
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici\Selectika_T-1-1_InqTerr_Corografia_A1_1a25k.pdf	1c7d91d5074bf9b3e41988b1fb77c5fd
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici\Selectika_T-1-2_InqTerr_CTR_A1_1a5k.pdf	03a8858b04c4a8dc88423063ef0fca8a
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici\Selectika_T-1-3_InqTerr_Catasto+PRG_60x135_1a1500.pdf	c02309c08433ab29836f5dcb76b16b91
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici\Selectika_T-1-4_InqTerr_Ortofoto_A1_1a5k.pdf	7d226201d24dbd78e7a370feab91c23d



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-1-5_Indice+Allegati_A3_1aVarie.pdf	39407b7d747e93ba7cb679a6a6b0ff
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-2-1_SdF_PlanGen_55x95_1a750.pdf	a48ccf8a35f0f64706ffbf060424fd48
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-2-2_SdF_ID-immobili_55x95_1a1000.pdf	feba86d3c0c33ea504649011ecbf5fe3
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-2-3_SdF_Planovolumetria_55x95_1aVarie.pdf	2d4cd68b347aa109ad8ad89d12701d48
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-2-4_SdF_PlanDemoliz+Costruzioni_55x170_1a750.pdf	6c3de56740c9e02388c2417a3988bdda
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-2-5_SdF_OpereEsterne_55x110_1a750.pdf	cfe0247fe509201cf861cf2603a69008
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-2-6_SdF_Uffici+Servizi_60x120_1a200.pdf	ff80776351bef5ef0d7dc1d9b816c1ef
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-2-7_SdF_IndividMCAmianto_60x70_1aVarie.pdf	90e1c15155e4b30d8048b95541fd8057
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-3-1-1_ProjOpereCivili_55x95_1a750.pdf	0fc9812256a514169124e6c2c2d2ec55
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-3-1-2_Proj_Impianti_80x120_1a500.pdf	75f0f45bfad9a8a30c99e56d7acc7836
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-3-1-3_Proj_Planovolumetria_55x95_1aVarie.pdf	3e03a425d82ce94b34a1ef21d1dfc462e
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-3-2_Proj_Capannone-Planim+Viste_42x175_1a500.pdf	3082f9408c34d35a8574aca3614c896a
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-4-1_Proj_SellexPlastiche_Plan-Sez-Assonom_80x190_1a250.pdf	f85c527b1a83b7fbaf73e101e335bbdb
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-4-2_Proj_LavaggioPlastiche_Plan-Viste_80x100_1a250.pdf	d7c1356b38afe9afef246dd750b9b45b
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-4-3-1_Proj_GranuloHLDPE_Plan-Sez-Assonom_80x150_1a50.pdf	773feb8e3a64c153262e5abb40719358
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-4-3-2_Proj_GranuloPET_Plan-Sez-Assonom_80x150_1a50.pdf	ed646e988ba8283297005e297edbebea
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-5-1_Proj_SellexProdutVetro_Plan-Viste_80x150_1a200.pdf	88a7d253d23df0c0713b13119e90cfc8
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-6-1_Layout e attivita 80x120_1a500.pdf	aa1f42b99d2f691fce212779c03f2e34
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A2_AutorizzazioneUnica Rifiuti\Allegati Grafici>Selectika_T-6-2_Layout e Viabilita 80x120_1a500.pdf	d252d066f8e413613451a78c8f4c69e7
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A3_AutorizzazioneScaricoRifiuti\Allegati Descrittivi\RSIA.5_Repertorio atti amministrativi.pdf	49027eb1751ca0c49907146c00134077
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A3_AutorizzazioneScaricoRifiuti\Allegati Descrittivi\Scheda tecnica acque reflue industriali.pdf	aeab9a2f917865b9bed3bea41364ded1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A3_AutorizzazioneScaricoRefluiIndustr\Allegati Grafici>Selectika_T-1-2_InqTerr_CTR_A1_1a5k.pdf	03a8858b04c4a8dc88423063ef0fca8a
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A3_AutorizzazioneScaricoRefluiIndustr\Allegati Grafici>Selectika_T-3-1-1_ProjOpereCivili_55x95_1a750.pdf	0fc9812256a514169124e6c2c2d2ec55
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Descrittivi\IstanzaDiAccPaesaggistico.pdf	02c9eb768c094382ab7637b13f2c29c7
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Descrittivi\RSIA.1.2_RelazionePaesaggistica.pdf	495de94dc0eda8bb363e5c8ccdcbcac5
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Descrittivi\RSIA.5 Repertorio atti amministrativi.pdf	2263b0365934102821921d8904c2647c
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-1-2_InqTerr_CTR_A1_1a5k.pdf	03a8858b04c4a8dc88423063ef0fca8a
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-1-3_InqTerr_Catasto+PRG_60x135_1a1500.pdf	c02309c08433ab29836f5dcb76b16b91
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-1-5_Indice+Allegati_A3_1aVarie.pdf	39407b7d747ebe93ba7cb679aca6b0ff
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-3-1-1_ProjOpereCivili_55x95_1a750.pdf	0fc9812256a514169124e6c2c2d2ec55
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-3-1-2_Proj_Impianti_80x120_1a500.pdf	75f0f45bfad9a8a30c99e56d7acc7836
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-3-1-3_Proj_Planovolumetria_55x95_1aVarie.pdf	3e03a425d82ce94b34a1ef21ddfc462e
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-4-1_Proj_SelePlastiche_Plan-Sez-Assonom_80x190_1a250.pdf	f85c527b1a83b7fbaf73e101e335bbdb
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-4-2_Proj_LavaggioPlastiche_Plan-Viste_80x100_1a250.pdf	d7c1356b38afe9afef246dd750b9b45b
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-4-3-1_Proj_GranuloHLDPE_Plan-Sez-Assonom_80x150_1a50.pdf	773feb8e3a64c153262e5abb40719358
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-4-3-2_Proj_GranuloPET_Plan-Sez-Assonom_80x150_1a50.pdf	ed646e988ba8283297005e297edbeba
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-5-1_Proj_SeleProdutVetro_Plan-Viste_80x150_1a200.pdf	88a7d253d23df0c0713b13119e90fc8
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-6-1 Layout e attivita 80x120_1a500.pdf	aa1f42b99d2f691fce212779c03f2e34
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A4_ParereAccertCompatibiPaesaggi\Allegati Grafici>Selectika_T-6-2 Layout e Viabilita 80x120_1a500.pdf	d252d066f8e413613451a78c8f4c69e7
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A5_AutorizzazioneScaricoAcqueMeteor\Allegati Descrittivi\RSIA.5 Repertorio atti amministrativi.pdf	d7f897e6f0a9b07b8c98a73766372a4f
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A5_AutorizzazioneScaricoAcqueMeteor\Allegati Descrittivi\Scheda tecnica acque meteoriche.pdf	744e9291384ccea75e996f2ac141bf8a
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A5_AutorizzazioneScaricoAcqueMeteor\Allegati Grafici>Selectika_T-1-2_InqTerr_CTR_A1_1a5k.pdf	03a8858b04c4a8dc88423063ef0fca8a
progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\A5_AutorizzazioneScaricoAcqueMeteor\Allegati Grafici>Selectika_T-3-1-	0fc9812256a514169124e6c2c2d2ec55



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

1_ProjOpereCivili_55x95_1a750.pdf

progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\Istanza
PAUR_Selectika.pdf

b15cc2b86bec4fb74836df2a2a4eb482

progetto\doc_istanza_prot_13422_5nov2019\Thumbs.db

5fd3729561ecff9520f68516bf121d5d

CONSIDERATO CHE, con nota prot. n. AOO_145_7524 del 14.10.2020, è stato trasmesso il parere della scrivente Sezione nell'ambito del procedimento in oggetto, ritenendo che *"nulla osta a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto "Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata", complesso industriale ex "OM Carrelli Elevatori SpA", ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.lla 322, all'interno del Consorzio ASI —Agglomerato Bari / Modugno/ Bitonto, alle condizioni di seguito riportate:*

- *al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica e le nuove tettoie siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;*
- *al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume;*
- *siano preservate, ove possibile, le alberature esistenti nel lotto di intervento. In alternativa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto, sia previsto il loro reimpianto lungo il perimetro dello stesso;*
- *sia uniformata la recinzione su via dei Gerani e via delle Ortensie e, al fine di ridurre l'impatto della stessa, siano eliminati i tratti di muro perimetrale in cls di altezza 3,00 mt e siano sostituiti con recinzione in muratura (con altezza massima di 1 m) sovrastata da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;*
- *siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro del lotto (in particolare su via dei Gerani e via delle Ortensie) attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.*
- *le aree a verde di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*);*
- *siano utilizzati per la illuminazione esterna impianti a basso consumo e/o alimentati con energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".*

CONSIDERATO CHE, con parere rilasciato nella seduta del 03.02.2021, il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in oggetto possano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

CONSIDERATO CHE*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

l'opificio in oggetto condotto dalla ditta "Selectika s.r.l." è ubicato nel territorio del Comune di Modugno (BA) lungo Via delle Ortensie n.33, nella zona industriale ASI, su di un'area classificata dal PRG come "Zona D - Aree produttive" e come "Area per insediamenti produttivi" ai sensi dell'art. 9.1 delle N.T.A. allegate al Piano Urbanistico Esecutivo dell'Agglomerato Industriale Di Bari - Modugno - Bitonto del Consorzio ASI. L'area in progetto è allibrata in catasto al Fg.7 del Comune di Modugno (BA), p.lla 322. Allo stato attuale l'insediamento all'interno del quale la ditta "Selectika s.r.l." intende avviare la propria attività di selezione e riciclaggio di plastica e vetro da raccolta differenziata è caratterizzato da un capannone industriale in struttura metallica di superficie pari a circa 40.700,00 m² con coperture prevalentemente di tipo a "SHED", da n.1 palazzina destinata ad uffici al piano terra e mensa al 1° piano e n.1 palazzina destinata ad uffici, garage e refettorio posta in prossimità dell'ingresso. A completamento dell'intero complesso ci sono n.3 caldaie a metano e n.1 cabina ENEL, una serie di tettoie e pensiline ciascuna con una sua destinazione d'uso e ulteriori locali come il magazzino generale e reparto prove, l'attrezzatura, una vecchia guardiola, ricovero bombole gas. La recinzione che delimita il lotto in oggetto è caratterizzata prevalentemente dalle due seguenti tipologie: muro perimetrale in cls di altezza 3,00 mt; inferriata metallica per un'altezza complessiva pari a ca. 2,50 mt. Unitamente alle recinzioni, lungo i lati dell'area in cui ricade l'impianto in progetto confinanti con Via delle Ortensie e Via Francesco de Blasio è presente anche una zona a verde con piantumazione di siepi, cespugli e piantagioni autoctone ad attecchimento rapido. L'accesso attuale è posto su Via delle Ortensie n. 33. Sul piazzale scoperto è presente anche un parcheggio asfaltato al quale si accede tramite cancello elettrificato comandato dall'interno della guardiana. L'intera area scoperta è di circa 57.000,00 m².

Il progetto sottoposto a procedimento di valutazione d'impatto ambientale, nel complesso, si svilupperà su una superficie complessiva catastale di ca. 100.000,00 m². Le opere in progetto, per quanto riguarda gli impianti di lavorazione sono finalizzati alla selezione della plastica e del multimateriale, al trattamento e recupero del PET per la produzione di granulo (MPS) di tipo FOOD, trattamento e recupero del PE (HDPE/LDPE) per la produzione di granulo NO FOOD e alla selezione e riciclaggio di vetro pronto al forno di tipo misto e flint. L'insediamento produttivo vero e proprio sarà costituito da un unico capannone in cui verranno collocati tutti gli impianti necessari a svolgere le attività di gestione rifiuti in progetto. Quattro tettoie metalliche saranno realizzate a copertura di stoccaggi di rifiuti non pericolosi ed aree di lavoro. Si aggiungono n. 4 fabbricati ad uso ufficio, n. 1 fabbricato ad uso officina per la manutenzione dei mezzi d'opera, piazzali scoperti per la messa in riserva dei rifiuti prodotti in impianto. Ciò premesso, si rappresenta che lo stato di progetto prevede la realizzazione delle opere edilizie di seguito riportate:

- ampliamento e sistemazione superfici pavimentate in cls;
- interventi di sistemazione esterne quali recinzioni, viabilità e verde ornamentale;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- realizzazione di n.4 tettoie metalliche adiacenti al capannone per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita dall'impianto e per il carico/scarico del materiale;
- rifacimento portoni a impacchettamento rapido;
- manutenzione palazzina esistente adibita ad uso uffici;
- manutenzione del fabbricato precedentemente "deposito materiale infiammabile" per la realizzazione di nuovi uffici;
- manutenzione locali centrali tecnologiche esistenti ed impianto elettrico;
- installazione di impianti di comunicazione interna ed esterna e sorveglianza;
- manutenzione impianto antincendio per adeguamento dell'opificio alle disposizioni ex DPR n.151/2011 e ss.mm.ii. (prevenzione incendi);
- installazione di impianto di aspirazione e trattamento aria all'interno del capannone;
- realizzazione della rete di raccolta e trattamento acque meteoriche e di dilavamento) in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e del Regolamento Regionale n.26/2013;
- adeguamento impianto idrico-fognario in conformità del D.Lgs. n.152/06 e del Regolamento Regionale n.26/2011 successivamente modificato con il R.R. n.7/16;
- compartimentazione REI 120 delle aree di stoccaggio dei rifiuti e delle MPS di plastica;
- modifica strutturale del capannone sul lato est per la collocazione dell'impianto di selezione del vetro;
- realizzazione di nuovi accessi all'impianto e installazione di cancelli;
- interventi di sostituzione amianto su copertura e pareti del capannone;
- realizzazione di nuove pesa rifiuti.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e, in particolare, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Puglia Centrale" e alla relativa figura territoriale "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame".

La figura territoriale è caratterizzata fortemente dal ruolo della città di Bari, collocata sul mare al centro di una conca: è un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale. Sull'antico sistema insediativo che articolava la costa adriatica, composto da una teoria di città-porto di una dimensione ragguardevole e con scarsa gerarchia, si è innestato il fenomeno della crescita della città capoluogo. Oggi l'area metropolitana si sviluppa lungo questa struttura radiale che organizza le relazioni tra il centro più importante e le città disposte a prima e a seconda corona, con alcune pendici di penetrazione che si sviluppano verso l'altopiano murgiano. Questa figura territoriale è strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del sistema delle lame, che ordina, limita e separa il sistema insediativo. Questo sistema di lame riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato. La bonifica di ampie superfici sulla costa ha permesso in passato l'espansione urbana e l'incremento delle superfici agricole coltivate, cancellando pressoché



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

totalmente i caratteri naturalistici. Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e entro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud, costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio. Il modello insediativo presenta i centri disposti a corona e distribuiti in base alle precise traiettorie corrispondenti ai percorsi delle lame. In particolare si distingue una prima corona di insediamenti che si sono sviluppati a partire dagli antichi casali intorno a Bari ed una seconda corona costituita da borghi a vocazione rurale capisaldi dell'entroterra olivato dell'entroterra barese. Un fitto sistema insediativo minore composto da masserie si colloca lungo le lame con una disposizione funzionale al completo presidio territoriale, dal mare fino ai territori più interni. L'oliveto coltivato in modo intensivo occupa i terreni agricoli più esterni della corona mentre, avvicinandosi all'area urbana il paesaggio rurale assume le caratteristiche del mosaico agrario periurbano e penetra nella città lungo le lame. L'occupazione antropica e i frequenti interventi di regimazione dei flussi torrentizi (costruzione di dighe, infrastrutture, artificializzazione di alcuni tratti) hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche delle lame, e hanno spesso compromesso il pregio paesaggistico e la riconoscibilità della figura territoriale. Per quanto riguarda il mosaico agrario, si assiste ad una eccessiva semplificazione, specie dei mosaici periurbani a vantaggio dell'espansione urbana di Bari e dei centri della prima corona. La leggibilità della struttura radiale del sistema insediativo è fortemente compromessa dalla tangenziale di Bari e dalle piattaforme produttive e commerciali sviluppatesi lungo i tracciati infrastrutturali radiali: questi elementi interrompono il sistema di strade che si sviluppano a ventaglio verso i centri di prima e seconda corona. Le espansioni residenziali e la costruzione di piattaforme produttive e commerciali sono state localizzate lungo le principali direttrici storiche.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, l'intervento ricade in un'area non interessata nè da "Beni Paesaggistici" nè "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR.

In prossimità all'area oggetto di intervento si riscontra la presenza di un vincolo UCP - "Ulteriori Contesti Paesaggistici" **Strada a valenza paesaggistica** (la S.P. n.54) facente parte delle componenti dei valori percettivi disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, si rappresenta che l'area circostante si presenta con stabilimenti produttivi. Il lotto ricade all'interno della zona industriale ASI Bari - Modugno. Data la connotazione prettamente industriale dell'area oggetto di intervento non si riscontra nell'intorno del suddetto sito la presenza di componenti morfologico/strutturali a valenza naturalistica, storico/artistica. Si può concludere di conseguenza che sotto l'aspetto strettamente morfologico strutturale, l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi non arrecherà



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

effetti negativi rispetto a questo comparto paesaggistico. D'altronde la conformazione morfologica sostanzialmente pianeggiante di questo ampio comprensorio del territorio di Modugno (BA) non offre particolari visuali panoramiche per gli osservatori stanziali o di passaggio. Non si rileva la presenza di luoghi panoramici o di percorsi di fruizione paesistica ambientale data la connotazione industriale dell'area in cui si va ad inserire il sito oggetto di intervento. Gli interventi in progetto non altereranno in maniera significativa il contesto territoriale e paesaggistico limitrofo poiché trattasi di un contesto localizzativo produttivo dove nelle immediate vicinanze sono presenti altre realtà caratterizzate dalle stesse topologie costruttive.

Se si considera il contesto come intorno immediato, le aree in oggetto sia allo stato attuale che allo stato di progetto confinano principalmente con altre attività industriali e, poiché trattasi di opere in demolizione e ricostruzione di scarsa rilevanza volumetrica è possibile affermare che l'intervento in oggetto non comporterà stravolgimenti compositivi che possano incidere negativamente sull'immagine e caratterizzazione storica del luogo prescelto.

Nell'elaborato *R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf* il proponente ha dato evidenza dell'accoglimento di tutte le prescrizioni riportate nella nota prot. n. AOO_145_7524 del 14.10.2020, eccetto quella inerente all'abbattimento dell'esistente muro perimetrale affermando che *"Per questioni di sicurezza (prevenire l'accesso da parte di soggetti autorizzati all'interno del sito, furti, ecc.), si conferma la necessità di mantenere la recinzione esistente in cls a tutt'altezza che, per altro, coincide con la zona meno presidiata dell'insediamento (soprattutto in orario notturno) che necessita di maggiore protezione rispetto all'intrusione di soggetti non autorizzati"*. Si ritiene che, la sostituzione di un muro di cemento armato di altezza 3 m con una recinzione in muratura (con altezza massima di 1 m) sovrastata da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature, sia in linea con quanto previsto dalle norme vigenti all'interno del Consorzio ASI di cui fa parte la struttura esistente e sia finalizzata ad un miglior inserimento paesaggistico del complesso industriale.

D'altronde anche il Consorzio ASI nella Conferenza di Servizi del 17.02.2021 ha rappresentato che *"ai sensi delle norme proprie vigenti, le nuove recinzioni fronte strada debbano essere permeabili alla vista e che le non permeabili siano assenti sino all'altezza di 1 metro. Ritiene pertanto che, sebbene non esista un obbligo ex lege, sarebbe opportuno – nell'ambito di una ristrutturazione complessiva del sito - che la recinzione fosse adeguata alle richiamate indicazioni normative oggi vigenti"*.

Pertanto, considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi, con le prescrizioni riportate di seguito, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, per il progetto *"Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata"*, complesso industriale ex *"OM Carrelli Elevatori SpA"*, ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.lla 322, all'interno del Consorzio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ASI — Agglomerato Bari / Modugno/ Bitonto in quanto l'intervento non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle condizioni di seguito riportate:**

- al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica e le nuove tettoie siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;
- al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume;
- siano preservate, ove possibile, le alberature esistenti nel lotto di intervento. In alternativa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto, sia previsto il loro reimpianto lungo il perimetro dello stesso;
- sia uniformata la recinzione su via dei Gerani e via delle Ortensie e, al fine di ridurre l'impatto della stessa, siano eliminati i tratti di muro perimetrale fronte strada in cls di altezza 3,00 mt e siano sostituiti con recinzione in muratura (con altezza massima di 1 m) sovrastata da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;
- siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro del lotto (in particolare su via dei Gerani e via delle Ortensie) attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.
- le aree a verde di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*);
- siano utilizzati per la illuminazione esterna impianti a basso consumo e/o alimentati con energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 2.513,00 – reversale di incasso n. 102522 del 12.11.2020 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, relativamente al progetto "*Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata*", complesso industriale ex "*OM Carrelli Elevatori SpA*", ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.la 322, all'interno del Consorzio ASI – Agglomerato Bari / Modugno/ Bitonto, alle condizioni di seguito riportate:

- al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica e le nuove tettoie siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- al fine di garantire la maggiore conservazione di superficie permeabile, le aree di parcheggio siano realizzate con materiali drenanti e permeabili, evitando l'utilizzo di bitume;
- siano preservate, ove possibile, le alberature esistenti nel lotto di intervento. In alternativa, qualora queste ricadano in corrispondenza delle aree di progetto, sia previsto il loro reimpianto lungo il perimetro dello stesso;
- sia uniformata la recinzione su via dei Gerani e via delle Ortensie e, al fine di ridurre l'impatto della stessa, siano eliminati i tratti di muro perimetrale fronte strada in cls di altezza 3,00 mt e siano sostituiti con recinzione in muratura (con altezza massima di 1 m) sovrastata da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;
- siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro del lotto (in particolare su via dei Gerani e via delle Ortensie) attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.
- le aree a verde di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*);
- siano utilizzati per la illuminazione esterna impianti a basso consumo e/o alimentati con energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di **Modugno** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Città di Metropolitana di Bari;
- al Comune di Modugno;
- alla Ditta SELECTIKA S.r.l.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)**

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento
(ing. Grazia MAGGIO)**



CI TTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n° 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343
assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.

Prot. 14133 del 09.04.2021

Spett.le REGIONE PUGLIA
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione Autorizzazioni ambientali
mail p.e.c. : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia

Procedimento : ID VIA 482 - Procedimento autorizzatorio unico regionale, ex art. 27 – bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (P.A.U.R.), proposto dalla ditta “Selektica s.r.l.” con sede in Via Pietro De Bellis n. 6 – c.a.p. 70018 Rutigliano (BA).

Progetto : Reindustrializzazione del complesso industriale ex “OM Carrelli Elevatori s.p.a.” con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, ubicato in Modugno (BA) Consorzio ASI, in via delle Ortensie n. 33, ed identificato nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 7, p.lla 322.

Oggetto : Compatibilità urbanistica del progetto proposto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

VISTO il procedimento autorizzatorio unico regionale - ID VIA 482, ex art. 27 – bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (P.A.U.R.), proposto dalla ditta “Selektica s.r.l.” con sede in Via Pietro De Bellis n. 6 – c.a.p. 70018 Rutigliano (BA);

ESAMINATO il progetto proposto dalla ditta “Selektica s.r.l.”, di reindustrializzazione del complesso industriale ex “OM Carrelli Elevatori s.p.a.” con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, ubicato in Modugno (BA) Consorzio ASI, in via delle Ortensie n. 33, ed identificato nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 7, p.lla 322;

VERIFICATA la legittimità dell’esistenza dello stabilimento industriale, asseverata dai tecnici progettisti, in riferimento ai seguenti titoli abilitativi edilizi rilasciati :

- L.E. del 10.04.70 registrata al n. 2721;
- C.E. 21/80 notificata il 02.07.1980;
- C.E. n. 72/87 del 22.07.1987;
- C.E. 102/89 del 19.11.1990;
- C.E. n. 104/89 del 08.11.1989;
- Condono Legge 47/85 n. 785 del 30.10.1995;
- D.I.A. n. prot. 58601 del 03.12.2003;
- D.I.A. n. prot. 8530 del 19.02.2006;
- D.I.A. n. prot. 35802 del 18.07.2006;
- D.I.A. n. prot. 7405 del 09.02.2007;
- D.I.A. n. prot. 7890 del 08.02.2008;
- D.I.A. n. prot. 25770 del 25.05.2008;
- D.I.A. n. prot. 4804 del 26.01.2009;
- D.I.A. n. prot. 36437 del 09.07.2010.

CONSIDERATA la tipizzazione ai sensi dell’art. 10 Tit. II° delle N.T.A. vigenti del Piano Regolatore Generale Comunale, come “Zona produttiva agglomerato del Consorzio A.S.I. – sono le zone che ricadono nel perimetro

dell'agglomerato Bari – Modugno del Piano di Sviluppo Industriale del Consorzio ASI. Tali aree sono soggette alle normative del suddetto piano”;

CONSIDERATA la tipizzazione ai sensi dell'art. 9 pt. 9.1 delle N.T.A. vigenti del Piano Urbanistico Esecutivo del Consorzio ASI, come *“Area produttiva – Aree per insediamenti produttivi”;*

ATTESTA LA COMPATIBILITA' URBANISTICA

del progetto proposto dalla ditta “Selektica s.r.l.” con sede in Via Pietro De Bellis n. 6, Rutigliano (BA) per la reindustrializzazione del complesso ex “OM Carrelli Elevatori s.p.a.” con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, ubicato in Modugno (BA) Consorzio ASI, in via delle Ortensie n. 33, ed identificato nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 7, p.lla 322, ID VIA 482 - Procedimento autorizzatorio unico regionale, ex art. 27 – bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (P.A.U.R.), con la destinazione di zona.

La presente compatibilità urbanistica viene rilasciata alle seguenti condizioni :

- Ottenimento del parere di conformità urbanistica del Consorzio ASI;
- Corresponsione prima dell'inizio dei lavori dovrà essere versato il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 380/2001 e della Delibera Commissariale n. 29 del 04.04.2013.

Modugno, 09 aprile 2021

L'ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Francesco Marzullo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4
Arch. Fonte Marilena INGRASSIA



CONSORZIO per l'AREA di SVILUPPO INDUSTRIALE di BARI

Settore Tecnico

Il responsabile
del procedimento (geom. G. Moretti)

MODUGNO, _08.04.2021_

Prot. 3279

Del 12 APR. 2021

PEC

Spett.le
SELECTIKA S.r.l.
Via Pietro De Bellis, 6
70018 – Rutigliano – BA
Pec: *selectikasrl@pec.it*

e.p.c. **REGIONE PUGLIA**
Pec: *servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

Servizio Contabilità e Finanza
SEDE

Oggetto: ID VIA 482 – PROCEDIMENTO EX ART.27-BIS DEL TUA PER IL PROGETTO SISTEMA INTEGRATO PER LA VALORIZZAZIONE DI PLASTICHE E VETRO DA RACCOLTA DIFFERENZIATA, COMPLESSO INDUSTRIALE EX OM CARRELLI ELEVATORI SPA, UBICATO IN VIA DELLE ORTENSIE N.33, COMUNE DI MODUGNO (BA) , FG.7 P.LLA 322.

Comunicazione.

Si comunica che con l'istruttoria della pratica in oggetto è stata verificata la compatibilità della previsione progettuale con gli interventi consentiti dal P.U.E. Consortile vigente e rispondente alle N.T.A..

Il parere di conformità urbanistica di competenza di questo Consorzio potrà essere rilasciato previo pagamento del "corrispettivo di infrastrutturazione agglomerato" di € 108.976,00 oltre IVA al 22%, calcolato in ragione di €/mq 14,00 oltre IVA sui mq.7.784,00 di superficie di suolo necessari per l'ampliamento da realizzarsi pari a mq.3.892,00 di superficie coperta.

Vogliate provvedere al pagamento di cui innanzi utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

IT 26 K 01030 41540 000000763693

Intestato al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari
presso Monte dei Paschi di Siena – SS 96 km 119,44 – Modugno (BA).

Qualora la ditta in indirizzo non provveda a quanto richiesto entro 15 gg dalla data di ricezione della presente, la pratica verrà archiviata.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Spadavecchia

Visto
Il Direttore Generale
Avv. Domenico Mariani

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VInCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **SELECTIKA S.r.l.**
selectikasrl@pec.it

Oggetto: *ID VIA 482 - Proponente: SELECTIKA S.r.l. - Procedimento ex art. 27 bis del TUA per il progetto "Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata", complesso industriale ex "OM Carrelli Elevatori SpA", ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.lla 322, all'interno del Consorzio ASI – Agglomerato Bari/Modugno/Bitonto.*
Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria VIA ex art.14 co.1 e 14bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii e dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. [AC 548-20]

In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO-089-06/10/2020/11776 di pari oggetto (acquisita in atti al prot. n. 18997 del 06/10/2020) con la quale codesto Servizio AIA/RIR indice per il giorno 15 ottobre p.v. la Conferenza di Servizi istruttoria, questa Autorità di Bacino Distrettuale, esaminata la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia al link <http://www.ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, conferma quanto rappresentato con propria nota prot. n. 4229 del 26/02/2020 che si allega in copia.

Il Difigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile Arch. Alessandro Cantatore
Istruttoria pratica Ing. Sabino Milella



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Prot.

lex 26. 02. 2020

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VInCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

SELECTIKA S.r.l.
selectikasrl@pec.it

Oggetto: ID VIA 482 - Proponente SELEKTIKA S.r.l. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto "Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata" presso complesso industriale ex "OM Carrelli Elevatori SpA" ubicato all'interno del Consorzio ASI – Agglomerato Bari – Modugno – Bitonto in Via delle Ortensie n. 33 – Comune di Modugno (BA) ed allibrato in catasto alla p.lla 322 – Fg. 7. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Si riscontra la nota prot. n. 1279 del 28/01/2020 di pari oggetto (acquisita in atti al prot. n. 1862 del 28/01/2020) con la quale codesto Servizio richiede alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06.

Premesso che:

- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGR)³;

esaminati gli elaborati progettuali disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia al link <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> e rilevato che:

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGR (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGR (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2019.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- l'intervento proposto dalla Selctika S.r.l. è ubicato in Via delle Ortensie n. 33 nel Comune di Modugno (BA), all'interno della zona ASI (Area di Sviluppo Industriale), e consiste nella realizzazione di un "Sistema Integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata" su di un suolo di estensione pari a circa 100000 mq (allibrato in catasto al Fg. 7 – p.lla 322) ospitante il complesso industriale ex "OM Carrelli Elevatori SpA";
- l'insediamento produttivo sarà costituito da un unico capannone in cui verranno collocati gli impianti necessari a svolgere le attività di gestione rifiuti in progetto, ossia: impianto selezione multimateriale (plastica e metalli) da 100000 t/anno, impianto lavaggio PET da 30000 t/anno e HDPE/LDPE rispettivamente da 12000 e 6000 t/anno, impianto produzione granulo da PET food (6000 t/anno) e PE no food (12000 t/anno), impianto selezione rottami di vetro con trattamento e produzione vetro pronto forno da 220000 t/anno. Quattro tettoie metalliche saranno realizzate a copertura di stoccaggi di rifiuti non pericolosi ed aree di lavoro. Si aggiungono n. 4 fabbricati ad uso ufficio, n. 1 fabbricato ad uso officina per la manutenzione dei mezzi d'opera, ampi piazzali scoperti per la messa in riserva dei rifiuti prodotti in impianto. A completamento dell'opificio si prevedono, le recinzioni, il verde ornamentale, l'illuminazione interna ed esterna ed i parcheggi interni all'impianto;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, in riferimento alle pianificazioni di bacino e di distretto di propria competenza, rappresenta che allo stato attuale l'intervento in progetto non interessa aree sottoposte a vincoli e/o prescrizioni.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
Arch. Alessandro Cantalora
Tel 080 9182243

Ing. Sabino Milella
Tel 080 9182201



REGIONE PUGLIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE | SIAN AREA METROPOLITANA

PROT. 37650 - 17 MAR. 2021

TRASMISSIONE SOLO A MEZZO POSTA ELETTRONICA

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D. LGS 82/2005

AI DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
REGIONE PUGLIA
c. a. ing. Ljuba TORNESE

OGGETTO: V.I.A. 482 – Proponente SELECTIKA Srl Procedimento ex art. 27-bis del T.U.A. per il progetto Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata complesso industriale ex OM Carrelli Elevatori Spa, ubicato in via delle Ortensie n.33 – Comune di Modugno (BA) fg 7 p.la 322 all'interno del Consorzio ASI Agglomerato Bari/Modugno/Bitonto.

Con riferimento al procedimento indicato in oggetto,

- tenuto conto delle risultanze della Conferenza di Servizi del 17/02/2021 in cui è stata richiamata la nota prot. n. 65794 del 14/04/2020 con cui il SISP Area Metropolitana di Bari, avendo rilevato che all'interno della palazzina indicata come "ufficio - avancorpo officina" la presenza di ambienti con destinazione d'uso "mensa/ristorante", ha ritenuto opportuno acquisire il parere di competenza del SIAN Area Metropolitana di Bari;
- preso atto della nota prot. n. 3146 del 05/03/2021 che, richiamando la nota prot.n. A00_89/2421 del 22/02/2021, ribadisce "ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale, la necessità che gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sul progetto, in considerazione della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, esprimano il loro parere definitivo/provvedimento autorizzativo" e indica che all'o.d.g. della seduta della Conferenza di Servizi, indetta per il giorno 12/04/2021, è prevista l'acquisizione di pareri necessari alla realizzazione del progetto;
- presa visione degli elaborati scrittografici di competenza di questo SIAN riferiti ai locali da destinare a mensa/cucina con relativi servizi annessi, trasmessi come atti integrativi in riscontro alle richieste formalizzate durante la Conferenza di Servizi del 17/02/2021 e presenti sul Portale Ambiente della Regione Puglia;
- rilevato che in merito all'acquisizione del parere di competenza del SIAN Area Metropolitana di Bari per la presenza di ambienti con destinazione d'uso mensa/ristorante, così come rilevato dal SISP Area Metropolitana di Bari con nota prot. n. 65794 del 14/04/2020, il Proponente ha riscontrato che "pur disponendo di piano dell'immobile attrezzato come mensa completo di cucina interna per la preparazione dei pasti, al momento non è prevista l'attivazione di tale servizio per le maestranze. La Ditta SELECTIKA Srl laddove intenderà attivare tale servizio, nel rispetto della normativa vigente, presenterà apposita SCIA per fini sanitari ex Reg. CE 852/04....prima dell'avvio dell'attività";

www.asl.bari.it sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI · p.iva c.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it · mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE | SIAN AREA METROPOLITANA

Piazza Chiurlia 21, 70122 BARI · tel 0805844 379 - 386

pec: sianmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Bari · Capurso · Modugno · Triggiano · Valenzano



SI COMUNICA

che allo stato attuale dei fatti questo SIAN è escluso dalla formulazione di ogni qualsivoglia parere di competenza finalizzato al conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale per quanto attiene gli ambienti eventualmente da destinare a mensa/cucina e relativi servizi annessi. Ogni adempimento e/o determinazione di competenza di questo SIAN sarà espletato, nel caso di attivazione del servizio di preparazione e somministrazione dei pasti, successivamente alla presentazione di apposita SCIA/Notifica Sanitaria ex Reg. 852/04.

La presente comunicazione è sostitutiva del parere richiesto finalizzato al conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale e esonera questo SIAN dalla partecipazione alla Conferenza di Servizi indetta per il giorno 12/04/2021

Distinti saluti

SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA
NUTRIZIONE

| SIAN AREA METROPOLITANA |

IL DIRETTORE ff

DOT.SSA ROSA COLAMARIA



IDVIA 482 – Fascicolo 1083

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche e Paesaggio
Sez. Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ing. DALENA Giuseppe Angelo

Legale rappresentante della "SELECTIKA srl"
Via P. De Bellis, 6
70018 – Rutigliano (BA)
selectikasrl@pec.it

Oggetto: ID VIA 482-Proponente: SELECTIKA s.r.l. – Procedimento ex art. 27 – bis del TUA per il progetto "Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata", complesso industriale ex "OM Carelli Elevatoi spa", ubicato in Via delle Ortensie n. 33, Comune di Modugno (BA), Fg. 7 p.la 322, all'interno del Consorzio A.S.I.- Agglomerato Bari/Modugno/Bitonto.

In riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione ad essa allegata e le relative integrazioni, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto di competenza al progetto in epigrafe indicato a condizione che:

- Nella palazzina U1, i locali spogliatoio posti a disposizione del personale, siano conformi all'Allegato IV punto 1.12 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.;
- Per i locali posti al piano interrato della palazzina U1, sia richiesta autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Nei locali dell'Officina O, siano garantiti requisiti previsti dall'Allegato IV punto 1.9 e 1.10 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.;
- L'azienda verifichi gli obblighi rispetto al Regolamento Europeo 1907/2006 (Reg. REACH), riguardo le materie prime secondarie mediante l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie ai sensi dell'Art. 2.7 (d) del citato regolamento.

Distinti Saluti

SPESAL AREA METROPOLITANA
IL DIRETTORE
DOTT. FULVIO LONGO

www.asl.bari.it | sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI | p.iva c.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

tel 0805842 442 | fax 0805842 425

mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO | SPESAL AREA METROPOLITANA

Via Murat 1, 70123 BARI

tel 0805844 542 | fax 0805844 557

mail: fulvio.longo@asl.bari.it

Bari - Capurso - Modugno - Triggiano - Valenzano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/0009827
29 SET 2020

Oggetto: ID VIA 482 – Sistema integrato per la valorizzazione della plastica e vetro da raccolta differenziata presso lo stabilimento ex OM Carrelli Elevatori
Art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i.

Proponente: SELECTIKA s.r.l.
PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio (prot. AOO_089_9318 del 03/08/2020), acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO_075_05/08/2020 n°8003, di avviso di pubblicazione della documentazione a seguito di verifica di adeguatezza e completezza ex art. 27, comma 5 del D.Lgs n152/06 e ss.mm.ii., nonché di avvenuta integrazione sulla base di quanto richiesto dalla scrivente con nota n. AOO_075_17.02.2020_0001844.

Pertanto, dall'esame degli elaborati integrativi resi disponibili al link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si osserva quanto di seguito.

Come precedentemente descritto, si ribadisce che l'intervento riguarda la reindustrializzazione dello stabilimento ex OM Carrelli Elevatori, sito nella zona industriale di Bari ed ubicato in area del Comune di Modugno individuata catastalmente al FG n.7.

L'intera area di che trattasi ricade nel campo di esistenza del corpo idrico sotterraneo Acquifero Carsico della Murgia, in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (e successivo aggiornamento adottato con DGR n. 1333/2019), sottopone al vincolo della **"Tutela Quali-Quantitativa"**.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA (KTM8 del Programma delle Misure - elaborato G del PTA 2019)**.

L'intero complesso si svilupperà su una superficie complessiva di circa 99.536,00 m².

L'area produttiva sarà allocata all'interno del capannone esistente dove verranno ubicate le linee di lavorazione necessarie a svolgere le attività di gestione rifiuti in progetto.

All'interno di questo volume e negli spazi esterni saranno allocati gli stoccaggi di rifiuti, semilavorati (sempre qualificati come rifiuti) e materie prime seconde ottenute.

www.regione.puglia.it
Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Quattro tettoie metalliche saranno realizzate a copertura di stoccaggi di rifiuti non pericolosi ed aree di lavoro e si andranno ad aggiungere a n. 2 tettoie esistenti.

Saranno presenti all'interno del comprensorio n.3 fabbricati ad uso ufficio, n.1 fabbricato uso deposito, ampi piazzali scoperti per la messa in riserva dei rifiuti prodotti in impianto.

A completamento dell'opificio, le recinzioni, il verde ornamentale, l'illuminazione interna ed esterna ed i parcheggi interni all'impianto.

"Le opere in progetto, per quanto riguarda gli impianti di lavorazione sono finalizzati alla selezione della plastica e del multimateriale e alla produzione di combustibile solido secondario (CSS), al trattamento e recupero del PET per la produzione di granulo (MPS) di tipo FOOD e NOFOOD, trattamento e recupero delle poliolefine (HDPE/LDPE) per la produzione di granulo conforme alla UNI 10667 e alla selezione e riciclaggio di vetro pronto al forno di tipo misto e flint."

In merito al ciclo di approvvigionamento e scarico idrico il proponente precisa quanto di seguito:

"L'Attività 1 di selezione di plastica e multimateriale e l'Attività 3 di selezione e riciclo del vetro non comprendono processi idroesigenti invece l'Attività 2 costituita dalla linea 1 di trattamento e riciclo del PET e dalla linea 2 di trattamento e riciclo delle poliolefine richiede un grosso quantitativo di acqua all'interno degli impianti di lavaggio. Per questa ragione nel progetto impiantistico sviluppato in questo studio si è pensato ad un'ottimizzazione dei consumi di acqua macchina/sistema grazie a sistemi integrati di ricircolo che riducono notevolmente il consumo di acqua di rete riutilizzando le acque meteoriche e le acque reflue prodotte in impianto per alimentare l'impianto di lavaggio della Linea 2.(R.SIA.2.4) [...] In particolare per il lavaggio del PE si utilizzerà quasi completamente acqua trattata invece l'impianto di lavaggio del PET verrà alimentato unicamente da acqua fresca. Si precisa però che l'impianto di lavaggio del PET sarà già provvisto di un sistema di ricircolo acqua che permette di ridurre il consumo di energia per il riscaldamento, ridurre la quantità di acqua necessaria e conseguentemente limitare la quantità di prodotti chimici."

Il fabbisogno orario di acqua così come estratto dall'elaborato R.SIA.2.5 è di seguito riportato:

Tabella 5 - Approvvigionamento idrico degli impianti di lavaggio

		Acqua fresca (m ³ /h)	Acqua riciclata (m ³ /h)	Totale acqua necessaria (m ³ /h)
Impianto di lavaggio del PE (Attività 2- Linea 2)	HDPE	5	5	10
	LDPE	5	40	45
Impianto di lavaggio del PET (Attività 2- Linea 1)	PET	4,4	-	4,4

Dunque rispetto al fabbisogno complessivo orario di 59,4 m³/h, il 75% è fornito da acqua di riciclo, tenendo conto che, come si desume dal prospetto successivo estratto dall'elaborato R.SIA.2.5, le acque cosiddette "fresche" sono composte da acque meteoriche trattate e acqua di acquedotto.

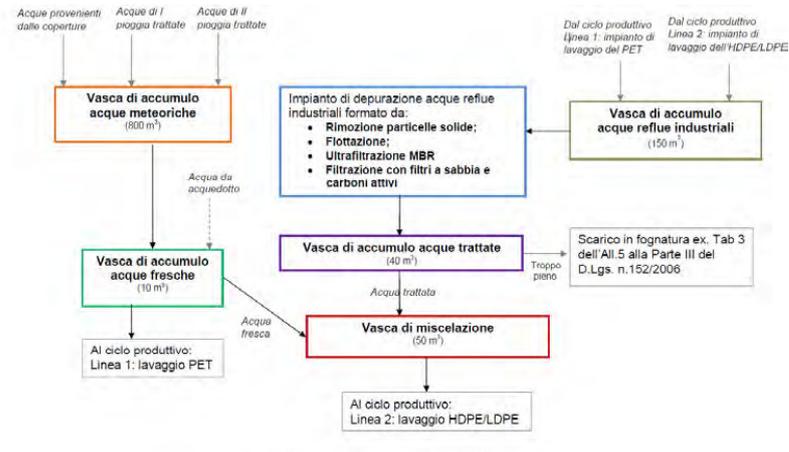
www.regione.puglia.it
Sezione Risorse Idriche



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE



Dagli elaborati esaminati non risultano emungimenti di acque sotterranee.

Tanto premesso, limitatamente agli aspetti di competenza della scrivente Sezione, non si ritiene che sussistano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in progetto, fermo restando l'obbligo di provvedere ad ogni accorgimento finalizzato alla protezione delle acque superficiali e sotterranee.

Si evidenzia in ogni caso quanto di seguito:

- Si consiglia un trattamento meccanico blando delle acque provenienti dalle coperture prima del loro riutilizzo, pur in assenza di inquinanti;
- L'autorizzazione allo scarico delle acque in fognatura è da richiedere al soggetto gestore della fognatura a cui compete la verifica della qualità delle acque immesse e l'ottemperanza ai regolamenti regionali;
- si evidenzia che gli elaborati grafici relativi all'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche sono carenti di una planimetria dell'impianto con ubicazione delle vasche di trattamento ed accumulo;
- Le aree a verde siano compartimentate rispetto alle superfici di dilavamento di sostanze pericolose, onde scongiurare il rischio di percolazione di inquinanti nel terreno.

**P.O. Compatibilità al Piano
di Tutela delle Acque**
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it
Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2021 N. 0027601 - U 26/04/2021



acquedotto
pugliese
l'acqua, bene comune

*Direzione Reti, Impianti e Customer Care
Struttura Territoriale Operativa BARI-BAT
Il Responsabile*

Spett.le
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SELECTIKA S.R.L.
Via Pietro De Bellisi, 6
70018 Rutigliano (BA)
selectikasrl@pec.it

COMUNE DI MODUGNO
comunemodugno@pec.rupar.puglia.it
ambiente.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
protocollo.cmba@pec.rupar.puglia.it
ambieriferiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BITONTO
protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BARI
archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it
ambienteigienesanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it

ASL BARI
protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it.it

ARPA PUGLIA
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE - GESTIONE DEI
RIFIUTI

serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL
PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE
SERVIZIO MONIT. E GESTIONE INTEGRATA RISORSE

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R.
SISMICO

serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

uffsismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA – SEZ. GEST. SOST. E TUTELA RIS. FOREST.
NAT.

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA
SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E
PROGRAMMAZIONE NEG.

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AGRICOLTURA – UPA BA

sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE
PUGLIA

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

SABAP PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BA

mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it



Oggetto: ID VIA 482 - Proponente: SELECTIKA S.r.l.– Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto “Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata”, complesso industriale ex “OM Carrelli Elevatori SpA”, ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.lla 322, all’interno del Consorzio ASI — Agglomerato Bari/Modugno/Bitonto.

In riferimento al verbale della Conferenza dei servizi del 12/04/2021 relativo al procedimento in oggetto inerente il progetto presentato dalla società Selectika Srl per la reindustrializzazione del complesso industriale ex “OM Carrelli Elevatori SpA”, con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.lla 322, all’interno del Consorzio ASI — Agglomerato Bari/Modugno/ Bitonto,

VALUTATO

- che il progetto per la reindustrializzazione dell’insediamento prevede lo scarico in pubblica fognatura nera, gestita da questa Società, di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e di acque reflue industriali, previo trattamento idoneo al rispetto dei limiti allo scarico prescritti con nostra nota del 13/10/2020 prot. 64684, rivenienti dall’attività di lavaggio con l’attivazione di un punto di scarico denominato S2;
- che le acque reflue industriali, previo trattamento, da scaricare in pubblica fognatura nera per un volume pari a 73.008, mc/anno sono costituite dal troppo pieno della vasca di accumulo di tale acque, in quanto riutilizzate nelle operazioni di lavaggio;
- che l’insediamento dispone di fonte di alimentazione idrica integrativa rispetto all’acqua somministrata dalla rete d’acquedotto, costituita dal riutilizzo nel processo produttivo, previo trattamento, delle acque meteoriche in base al R.R. 26/2013. Per la parte delle acque meteoriche eccedente il riutilizzo è previsto lo scarico (punto S1) in fogna bianca del Consorzio ASI;
- che è stata fornita la documentazione integrativa richiesta da questa società con nota del 13/10/2020 prot. 64684 e con successiva nota del 08/02/2021 prot. 8330;
- che l’insediamento dovrà essere dotato di impianti idrici e fognanti a seconda degli usi previsti nel progetto e ad uso esclusivo dell’insediamento;
- che allo stato attuale l’attività da cui è generato lo scarico non è in esercizio;
- che le acque reflue industriali rivenienti dall’attività saranno ispezionabili tramite apposito pozzetto di campionamento;
- che non sono emerse ragioni ostative dall’ Area Gestione Esercizio Depurazione, ma condizionate dal dimensionamento e dalla natura biologica dell’impianto depurativo a servizio dell’agglomerato ed a salvaguardia del corpo recettore;
- che l’insediamento per cui è richiesta l’autorizzazione dovrà essere conforme alla normativa vigente in materia edilizia, ai sensi dell’art.48 del D.P.R. 380/2001 (testo unico dell’edilizia);

Tutto ciò premesso, questo AQP,



VISTO

- il Regolamento AQP del Servizio Idrico Integrato;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- la legge regionale n. 31 del 02.05.95;
- il Regolamento Regionale n. 26/2013;
-

AUTORIZZA

Codesta Ditta, "Selectika Srl" con stabilimento in Modugno alla Via delle Ortensie n.33, al riutilizzo delle acque meteoriche nel processo produttivo ed a scaricare nella pubblica fognatura le acque reflue industriali rivenienti dal proprio insediamento alle seguenti condizioni:

- 1) codesta Ditta dovrà comunicare, almeno con dieci giorni di anticipo mezzo pec all'indirizzo *ut.bari@pec.aqp.it*, l'avvio dell'attività di scarico proveniente dall' insediamento, nonché il tempo utile, non superiore a 120 giorni a decorrere dalla data di attivazione di esso, alla messa a regime del proprio impianto di trattamento al fine del rispetto dei limiti allo scarico indicati al successivo punto 2);
- 2) in base ad esigenze gestionali dettate dal dimensionamento e dalla natura biologica dell'impianto depurativo a servizio dell'agglomerato ed a salvaguardia del corpo recettore, durante il periodo di efficacia dell'autorizzazione saranno eseguiti accertamenti, senza preavviso, diretti a verificare il rispetto dei valori di cui alle seguenti tabelle/paragrafi del D. Lgs 152/06:
 - a. *il rispetto della tab. 3 all.5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in rete fognaria, relativamente ai parametri SST, COD, BOD, Tensioattivi totali, Azoto, Fosforo, Grassi ed olii animali/vegetali;*
 - b. *il rispetto della tab.3 all. 5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in acque superficiali per tutte le sostanze potenzialmente presenti nel ciclo produttivo e che l'impianto depurativo cittadino, essendo di tipo biologico, non può trattare;*
- 3) divieto di scarico delle sostanze elencate al paragrafo 2.1 dell'allegato 5, con specifico riferimento alle sostanze non scaricabili sul suolo (*composti organo alogenati, composti organo fosforici, composti organo stannici, mercurio e suoi composti, cadmio e suoi composti, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera, cianuri*), in considerazione del trattamento di tipo biologico dell'impianto depurativo gestito da questa società a servizio dell'agglomerato denominato "Bari Ovest" , a salvaguardia del corpo recettore e in vista di una possibile imposizione di valori limite più restrittivi da parte della Regione Puglia rispetto ai limiti attualmente previsti per l'impianto depurativo di cui sopra;



- 4) ai sensi del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato l'immissione dello scarico industriale (S2) nella pubblica fognatura dovrà avvenire mediante apposito ed esclusivo allacciamento, la cui realizzazione dovrà essere preventivamente richiesta a questa Società con la sottoscrizione del relativo contratto di fornitura. Sulla tubazione di scarico delle acque reflue industriali a monte del predetto allaccio fogna, considerato che il volume scaricato è diverso dal volume prelevato per effetto del processo produttivo, che diminuisce le quantità di acque reflue scaricate, codesta ditta dovrà provvedere, ad installare a propria cura e spese un misuratore di portata allo scarico per fini fiscali, avendo cura di richiedere preventivamente a questa Società le caratteristiche che la predetta apparecchiatura deve necessariamente avere, in modo da poter addebitare il corrispettivo del servizio di fognatura e depurazione;
- 5) L'approvvigionamento idrico, fornito da questa Società, da utilizzare nel ciclo produttivo dovrà avvenire mediante apposita derivazione solo idrica da realizzare mediante preventiva richiesta a questa Società e sottoscrizione del relativo contratto;
- 6) La fornitura integrata a servizio dei servizi igienici dovrà avvenire mediante apposito allacciamento, separato dagli usi industriali, la cui realizzazione dovrà essere preventivamente richiesta a questa Società con la sottoscrizione del relativo contratto di fornitura;
- 7) Al fine di consentire un più efficace controllo dello scarico in atto, ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, codesta ditta dovrà provvedere all'installazione di un campionatore automatico, avendo cura di richiedere preventivamente a questa Società le caratteristiche che la predetta apparecchiatura deve necessariamente avere;
- 8) Codesta Ditta dovrà trasmettere semestralmente gli esiti dell'avvenuta manutenzione dell'impianto di trattamento reflui e/o i certificati sottoscritti da tecnici specializzati che attestino la conformità del processo depurativo al rispetto dei limiti allo scarico indicati al precedente punto 2);
- 9) le acque reflue industriali rivenienti dall'attività saranno ispezionabili mediante campionatore automatico o tramite, in caso di malfunzionamento dell'apparecchiatura di controllo, apposito pozzetto di campionamento;
- 10) in presenza di accertate violazioni del Regolamento del S.I.I. o del D. Lgs. 152/2006 l'autorizzazione sarà sospesa o revocata, previa diffida, senza che il richiedente possa pretendere alcun indennizzo in relazione a tale provvedimento;
- 11) è fatto divieto di collegare alla rete di pubblica fognatura i pluviali nonché di convogliare in essa le acque meteoriche eccedenti il riutilizzo e le acque contenenti le sostanze elencate nella tab. 1 allegata al Regolamento del S.I.I.;
- 12) il versamento delle spese occorrenti per rilievi, accertamenti analitici, sopralluoghi ed ulteriori controlli sono a carico del richiedente, in quanto oneri d'istruttoria, ai sensi dell'art. 124 comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art 44 del Regolamento del S.I.I.;
- 13) L'AQP si riserva, in qualsiasi momento, di comunicare eventuali ulteriori prescrizioni tecniche ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, ivi compresa l'imposizione di valori limite di emissione più restrittivi di quelli previsti nel Regolamento, ove fosse necessario a salvaguardare il processo depurativo o, comunque, il corpo idrico recettore e nel caso venga attivato il riutilizzo delle acque reflue depurate licenziate dal depuratore cittadino;



- 14) codesta Ditta dovrà comunicare immediatamente all'AQP qualunque variazione del ciclo produttivo o delle modalità di trattamento delle acque depurate che sia in grado di influire qualitativamente o quantitativamente sullo scarico e presentare, conseguentemente, nuova istanza di autorizzazione;
- 15) codesta Ditta dovrà informare l'AQP di ogni eventuale situazione di **fuori servizio** del sistema di trattamento delle acque scaricate, comunicando con quali modalità stia procedendo per l'eliminazione immediata del disservizio;
- 16) codesta Ditta dovrà comunicare l'eventuale trasferimento dell'attività, indicando il nuovo titolare dello scarico, per la richiesta di nuova autorizzazione;

Per quanto non espressamente previsto dalla presente si rimanda a quanto stabilito dalle norme in vigore.

Il rilascio del presente parere prevede una spesa di euro 204,01 per oneri di istruttoria che verranno addebitati in fattura.

Si resta in attesa del rilascio del titolo autorizzativo relativo al presente procedimento.

Con i più cordiali saluti,

Il Responsabile

Ing. *Girolamo Vitucci*



valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico - Tutela e valorizzazione dell'ambiente
cmba AOCMBA RGP
PG 0025919 del 22/03/2021
Flusso: Uscita



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
***Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici,
Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico***

Via Positano n.4 – Bari 70121
Tel. 080/5412185 - fax 080/5412188
PEC: ambinterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

All.n.1

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e
Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
SELECTIKA s.r.l.
PEC: selectikasrl@pec.it

Oggetto: (ID_VIA: 482). Istanza ex art. 27-bis per conseguimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto di “sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata” ubicato in Via delle Ortensie n.33 nel Comune di Modugno. Proponente: Società “SELECTIKA s.r.l.”.

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la determinazione dirigenziale n. 1443 del 17/03/2021, concernente l'oggetto.

Distinti saluti

Istruttore Rosa Nencha

D'ordine del Dirigente Ing. Maurizio Montalto
Il Responsabile del procedimento
Dott. Armando Diamanti

Determina Dirigenziale N. 1443 del 17/03/2021
Protocollo N. 24846/2021
Firmato digitalmente da MONTALTO MAURIZIO



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico

DETERMINAZIONE

Oggetto: (ID_VIA: 482). Istanza ex art. 27-bis per conseguimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto di "sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata" ubicato in Via delle Ortensie n.33 nel Comune di Modugno. Proponente: Società SELECTIKA s.r.l.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.97 del 18/09/2018 è stata disposta una "Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";
- con Decreto del Sindaco Metropolitan n.329 del 19/11/2018 è stato conferito all'Ing. Maurizio Montalto, l'incarico dirigente ad interim del Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";

Richiamati:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 relativo alle "Norme in materia ambientale" e s.m.i. disciplina, in particolare, nella parte II le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA), nella parte III la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, nella parte IV la gestione dei rifiuti e nella parte V la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- la Legge Regionale 14 giugno 2007 n.17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" ha delegato, tra l'altro, alle Province territorialmente competenti le funzioni amministrative per:
 1. la Valutazione di Impatto Ambientale così come disciplinata dalla L.R. n.11/01 e smi;
 2. il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e per la gestione di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, ivi compresi gli impianti di incenerimento rifiuti, già delegate ai sensi della L.R. n°30/86 e dell'articolo 23 della L.R. n°17/00;
 3. il rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, già delegate ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 17/2000;
- il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013 n. 26 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art.113 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii);
- la Legge n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e, specificamente l'art.1, comma 16;
- l'art. 107 del D.Lgs. n.267/00 e smi;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Bari e in particolare l'art. 38;

Visti:

- il Piano di Gestione dei rifiuti speciali della Regione Puglia, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 28.12.2009 n.2668;
- la successiva Delibera di Giunta Regionale 23.04.2015 n.819 recante aggiornamento e adeguamento del predetto Piano;

Pagina 1 di 18

Vista ed esaminata la documentazione in atti dalla quale risulta che:

- con nota prot. n.1279 del 28/01/2020, acquisita agli atti al PG. n.9659 del 03/02/2020, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA VINCA, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito web e ha chiesto la verifica, adeguatezza e completezza della documentazione presentata dalla Società SELECTIKA s.r.l. che ha formulato istanza per l'ottenimento del PAUR ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs n.152/2006 relativo al progetto di “Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata” presso il complesso industriale ex “OM Carrelli Elevatori SpA” ubicato all'interno del Consorzio ASI – Agglomerato di Bari-Modugno-Bitonto alla Via delle Ortensie n.33 nel Comune di Modugno, allibrato in catasto alla p.lla 322 del foglio di mappa n.7;
- con nota prot. n.3625 dell'11/03/2020, acquisita agli atti al PG. n.25785 del 17/03/2020, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA VINCA, ha invitato la Società proponente a produrre le integrazioni richieste dal Comitato VIA Regionale, dall'Autorità di Bacino e dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;
- con nota prot. n. 9318 del 03/08/2020, acquisita agli atti al PG. n.69648 dell'11/09/2020, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA VINCA, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto in questione e avvio della decorrenza dei termini di consultazione; inoltre ha chiesto agli enti coinvolti nel procedimento l'espressione dei pareri di propria competenza;
- con nota prot. n. 11776 del 06/10/2020, acquisita agli atti al PG. n.81451 del 21/10/2020, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA VINCA, ha convocato per il giorno 15/10/2020 la Conferenza di Servizi relativa al procedimento di che trattasi;
- con nota prot. n. 14617 del 19/11/2020, acquisita agli atti al PG. n.92519 del 10/11/2020, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA VINCA, ha trasmesso le risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi tenutasi in data 15/10/2020 dalle quali si evince una richiesta di integrazioni documentali formulate alla Società proponente;
- con nota PG. n.95942 del 27/11/2020 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso:
 - o la richiesta integrazioni formulata dal Comitato Tecnico CIAP nella seduta del 25/11/2020;
 - o il parere favorevole, con prescrizioni, reso dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti, ex art. 5 della L.R. n. 30/86 nella seduta del 27/10/2020 che qui di seguito si riporta integralmente:

“Introduzione

La ditta proponente con note PG 9659 del 23.02.2020, 25785 del 17.03.2020, 69648 del 11.09.2020 e 81451 del 21.10.2020 ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bari la documentazione per l'avvio della procedura ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 relativamente al progetto di “Sistema Integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata”, al fine di ricevere il parere per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006.

La documentazione tecnica è stata sottoposta al Comitato Tecnico Rifiuti per il relativo parere consultivo e non vincolante, con funzione di assistenza agli uffici dell'Ente, come da Regolamento allegato alla D.G.P. n.179 del 10 novembre 2009 ed ex art.5 della L.R. n.30/86.

La società “Selectika S.r.l.”, con sede legale via P. de Bellis n.6, Rutigliano (BA) è un'azienda specializzata nel riciclo della plastica e dei rifiuti che in data 24 ottobre 2018 ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con il Comune di Modugno, la Città Metropolitana di Bari, l'AGER, le organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori con la finalità di sostenere la reindustrializzazione del sito Ex OM Carrelli di Modugno (BA) ai fini di una ricollocazione occupazionale dei lavoratori ex dipendenti di quest'ultima.

Intende implementare nell'opificio esistente con accesso posto in Via delle Ortensie n.33 all'interno della zona ASI di Bari-Modugno-Bitonto (cfr. T.1.1), un sistema integrato per la valorizzazione di plastica e vetro da raccolta differenziata che diventerà un punto di riferimento per il settore del recupero, del riciclo e del commercio dei rifiuti plastici e dei rifiuti di vetro.

Il progetto, si svilupperà su una superficie complessiva catastale di ca. 100.000,00 m2 (cfr. T.1.3).

A regime, l'insediamento produttivo vero e proprio sarà costituito da un unico capannone in cui verranno collocati tutti gli impianti necessari a svolgere le attività di gestione rifiuti in progetto. Quattro tettoie metalliche saranno realizzate a copertura di stoccaggi di rifiuti non pericolosi ed aree di lavoro. Si aggiungono n. 4 fabbricati ad uso ufficio, n. 1 fabbricato ad uso officina per la manutenzione dei mezzi d'opera, ampi piazzali scoperti per la messa in riserva dei rifiuti prodotti in impianto. A completamento dell'opificio, le recinzioni, il verde ornamentale, l'illuminazione interna ed esterna ed i parcheggi interni all'impianto.

Le opere in progetto, per quanto riguarda gli impianti di lavorazione sono finalizzati alla selezione della plastica e del multimateriale, al trattamento e recupero del PET per la produzione di granulo (MPS) di tipo FOOD, trattamento e recupero del PE (HDPE/LDPE) per la produzione di granulo NO FOOD e alla selezione e riciclaggio di vetro pronto al forno di tipo misto e flint. Per questa ragione è prevista la collocazione all'interno del capannone dei seguenti impianti:

- Impianto di selezione di plastica e multimateriale;
- Impianto di lavaggio del PET;
- Impianto di lavaggio del PE (HDPE/LDPE);
- Impianto di granulazione del PET;
- Impianto di granulazione del PE (HDPE/LDPE);
- Impianto di selezione e produzione di vetro pronto al forno.

I rifiuti di plastica e vetro, provenienti dalla raccolta differenziata e da impianti di selezione e centri di compattazione intermedi saranno oggetto di molteplici trattamenti all'interno del presente impianto allo scopo di produrre MPS (materia prima seconda). In particolare, verrà prodotto granulo di plastica Food e granulo di plastica no Food da utilizzare in sostituzione del polimero vergine e un rottame di vetro pronto per essere fuso nel forno delle vetrerie in sostituzione delle materie prime vergini.

Le attività di gestione rifiuti previste all'interno dell'opificio sono:

- Attività 0 – Gestione dei rifiuti in ingresso
- Attività n.1 – Selezione di plastica e multimateriale;
- Attività n.2 – Trattamento e recupero della plastica;
- Attività n.3 – Selezione e riciclaggio del vetro

Tabella 3 - Riepilogo delle attività di gestione rifiuti previste all'interno dell'opificio

		Potenzialità (t/anno)	Potenzialità (t/h)	Stoccaggio istantaneo (t)	Attività di gestione rifiuti ex All. B e C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.			
Attività 1- Selezione di plastica e multimateriale	Selezione del multimateriale	100000	16,5	2000	R12	R13		D15
Attività 2- Trattamento e recupero della plastica	Linea 1- Trattamento e recupero del PET per la produzione di granulo FOOD							
	Impianto lavaggio PET	30000	4					
	Impianto di produzione granulo FOOD	6000	2	250	R12	R13	R3	
	Linea 2 - Trattamento e recupero del PE per la produzione di granulo NO FOOD							
	Impianto lavaggio PE	HDPE LDPE	12000 6000	2 1				
	Impianto di produzione granulo NO FOOD			100 (HDPE) 50(LDPE)	R12	R13	R3	
		12000	1					
Attività 3- Selezione e riciclaggio del vetro	Selezione vetro e produzione vetro pronto forno	220000	35	6000	R12	R13	R5	D15

Nella tabella seguente si riportano i codici CER dei rifiuti che la ditta intende trattare nell'impianto in oggetto:

DESCRIZIONE	CODICI		MODALITA' DI STOCCAGGIO	T/ANNO
Rifiuti di plastica e multimateriale provenienti da raccolta differenziata presso utenze domestiche e non domestiche	15.01.02	Imballaggi in plastica	Cumulati all'interno del capannone	0-100.000
	15.01.06	Imballaggi in materiali misti	Cumulati all'interno del capannone	
	20.01.39	Plastica	Cumulati all'interno del capannone	
Rifiuti di plastica provenienti da centri di compattazione e da altri impianti di selezione	19.12.04	Plastica e gomma	Balle all'esterno del capannone	0-220.000
	19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	Balle all'esterno del capannone	
Rifiuti provenienti da altre aziende che lavorano plastica	07.02.13	Rifiuti plastici	Balle all'esterno del capannone	
Rifiuti di vetro e multimateriale provenienti da raccolta differenziata presso utenze domestiche e non domestiche	15.01.07	Imballaggi in vetro	Cumulati all'interno del capannone	0-220.000
	15.01.06	Imballaggi in materiali misti	Cumulati all'interno del capannone	
	20.02.02	Vetro	Cumulati all'interno del capannone	
Rifiuti provenienti da altri impianti di selezione	19.12.05	Vetro	Cumulati all'interno del capannone	

PARERE

In riferimento alla documentazione agli atti, fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, così come sono fatti salvi i diritti di terzi, il Comitato esprime **PARERE FAVOREVOLE** con le seguenti prescrizioni:

1. rispettare le norme generali di sicurezza;
2. indicare negli spazi destinati la tipologia e il CER dei rifiuti stoccati;
3. esporre i cartelli con le norme di primo soccorso;
4. predisporre il Piano di emergenza interna ai sensi dell'art.26-bis della Legge 132/2018 e trasmetterlo contestualmente alla comunicazione di avvio dell'attività, ex art.29-decied comma 1 del D.Lgs.152/2006;
5. limitare a sei mesi la durata massima dello stoccaggio, con effetto dalla data di assunzione in carico dei rifiuti;
6. qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore deve comunicarlo alla Città Metropolitana di Bari entro e non oltre 24 ore, trasmettendo copia conforme del Formulario di Identificazione Rifiuti;
7. garantire, con riferimento alla produzione di CSS, il rispetto di quanto previsto nella Relazione Tecnica di progetto ed anche la conformità alla norma UNI TS 11553:2014 "Specifiche dei CSS ottenuti dal trattamento meccanico dei rifiuti non pericolosi";
8. garantire elevati standard di qualità per le aree e predisporre un "Piano di sanificazione dell'opificio e delle aree circostanti", prevedendo un piano di interventi di lotta anti-murina (derattizzazione), anti-larvale (disinfezione) e adulticida (disinfestazione) per la prevenzione del rischio biologico da effettuarsi con frequenza almeno mensile nel periodo estivo;
9. per i rifiuti prodotti dall'impianto e conferiti presso terzi, rispettare, ai sensi di quanto previsto dall'art.183 comma 1 lett. bb) del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. le prescrizioni di "deposito temporaneo";
10. osservare le disposizioni previste dalla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di tutela delle acque;
11. le superfici e/o aree interessate dalle movimentazioni, dal ricevimento, dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento e dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento), devono essere costantemente mantenute al fine di garantire la continuità della pavimentazione;
12. la gestione dell'impianto, con particolare riferimento allo stoccaggio, deve essere condotta in conformità, per la parte relativa ed applicabile al caso di specie, alle prescrizioni contenute

nella Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;

13. adempiere agli obblighi di cui al presente provvedimento autorizzatorio, pena la comminatoria delle sanzioni di cui all'art.8 della L.R. 30/1986 e all'art.256 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”;

- con la nota PG. n.95942 del 27/11/2020 di cui innanzi, la Città Metropolitana di Bari, ha chiesto alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, relativamente alla nota prot. n.14617 del 19/11/2020, dalla quale si evince che sono state apportate modifiche al progetto presentato e, conseguentemente, l'installazione ricadrebbe nel novero di cui all'art6, comma13, lett. a). del D.Lgs n.152/2006, di conoscere se la competenza al rilascio dell'autorizzazione in oggetto resta in capo all'Amministrazione scrivente;
- con nota prot. n.15371 del 02/12/2020, acquisita agli atti al PG. n.97438 del 02/12/2020, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA VINCA, ha comunicato alla Società proponente di procedere alla trasmissione della integrazione documentale richiesta dalla Città Metropolitana di Bari e dall'Acquedotto Pugliese SpA;
- con nota prot. n.282 dell'11/01/2021, acquisita agli atti al PG. n.1750 dell'11/01/2021, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA VINCA, ha convocato la Conferenza di Servizi per il 09/02/2021 evidenziando che la Società SELECTIKA s.r.l. ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 1228 del 28/01/2021, acquisita agli atti al PG. n.8051 del 28/01/2021, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA VINCA, ha rinviato al giorno 17/02/2021 la Conferenza di Servizi;
- con nota PG. n.11644 del 09/02/2021 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso alla Regione Puglia il parere favorevole, con prescrizioni reso dal Comitato Tecnico CIAP nella seduta del 03/02/2021, che qui si riporta integralmente:

4. “1) PREMESSE

1.1) Documentazione oggetto di esame

Il presente parere è espresso nell'ambito del Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) la cui Autorità Competente è la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio Via e Vinca della Regione Puglia Con nota prot. n. AOO_089_9318 del 03.08.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato le amministrazioni e gli Enti, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del D. Lgs. 152/2006 e smi

1.2) Procedimento amministrativo

La società “Selectika srl” in data 24 ottobre 2018 ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con il Comune di Modugno, la Città Metropolitana di Bari, l'AGER, le organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori con la finalità di sostenere la reindustrializzazione del sito ex “OM Carrelli” di Modugno (BA) ai fini di una ricollocazione occupazionale dei lavoratori ex dipendenti di quest'ultima.

Oggetto dell'accordo è la realizzazione di un moderno polo industriale teso alla selezione meccanica e successivo adeguamento volumetrico (granulazione, triturazione, ecc..) di imballaggi in plastica, multimateriale leggero (plastica + barattolame metallico) ed imballaggi in vetro in modo da giungere al recupero di materia a fine ciclo.

L'opificio in progetto è ubicato all'interno della zona ASI (Area di Sviluppo Industriale) di Modugno con accesso all'insediamento posto in fregio alla Via delle Ortensie n.33 e confina a Nord con Via dei Gerani, ad Est con gli opifici del gruppo SCHWEITZER, a Sud con la strada consortile del vecchio comprensorio FIAT e ad Ovest con Via delle Ortensie.

All'interno di questo opificio attualmente dismesso la ditta prevede di implementare le seguenti attività di gestione rifiuti ex All. C della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.:

- *R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);*
- *R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R111;*

- R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R5 – Riciclo/recupero altre sostanze inorganiche.

Nell'ambito di tale attività la ditta richiede l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e tende a descrivere il ciclo produttivo ed i rilasci in atmosfera (diffusi e convogliati) previsti a seguito della realizzazione ed attivazione dell'attività in progetto. Questo Comitato, nella seduta del 25/11/2020, ha espresso il seguente parere:

visti gli atti e gli elaborati allegati all'istanza, ritiene che debbano essere presentate le seguenti integrazioni:

- Unificare in un unico camino più impianti con caratteristiche tecniche e costruttive simili, aventi emissioni con caratteristiche chimico-fisiche omogenee destinati a specifiche attività tra loro identiche; nel caso in cui non sia possibile, la ditta dovrà fornire evidenza della impossibilità tecnico economica relativa alla unificazione degli stessi camini, secondo quanto previsto dall'art. 270 c. 5, 6 e 7 della Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- In considerazione del punto precedente, fornire un riepilogo delle emissioni in atmosfera di cui si richiede l'autorizzazione, con la indicazione di dettaglio delle attività da cui hanno origine le stesse emissioni, gli inquinanti emessi, i flussi di massa, le concentrazioni limite ed i sistemi di abbattimento;
- Approfondimenti relativi alla relazioni di impatto odorigeno e ricadute al suolo, alla luce dei valori riscontrati in presenza dei ricettori sensibili quali l'Ospedale di Modugno e l'Ospedale S.Paolo, per il quale, in particolare, è stata calcolata una concentrazione oraria in condizioni meteorologiche critiche pari a circa 3 Ou/mc, mentre il valore di 1 Ou/mc viene superato, nell'anno, per 157 ore, pari all'1,8% del totale delle ore annue (8760); si chiede una verifica di un possibile incremento dell'efficienza dei sistemi di abbattimento delle emissioni odorigene in maniera da ridurre i valori riscontrati, alla luce della ubicazione e dei ricettori rilevati (ospedali, scuole, ma anche centri con elevata affluenza quali le Poste Italiane e la Motorizzazione Civile, oltre ad altre aziende ed uffici pubblici regionali e lo stesso Consorzio ASI).

Il Proponente, in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa ed approfondimenti di cui alla nota prot. n. AOO_089/14617 del 19.11.2020 della Regione Puglia, come successivamente integrata, giusta nota prot. n. AOO_089/15371 del 02.12.2020, ha trasmesso in data 18.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16214 del 21.12.2020, la documentazione integrativa

- Allegati alla R.A.:

o All.1_Bilanci di materia.pdf;

o All.2_Nota SNAM.pdf;

o All.3_ricevuta oneri Paesaggio.pdf;

- Elaborati descrittivi:

o RGR E.E_Rev.2.pdf;

o RGR.1 - Relazione tecnica_Rev.2.pdf;

o RGR.2 - Analisi impatto ambientale_Rev.2.pdf;

o RSIA 0 - Sintesi non tecnica_Rev.1.pdf;

o RSIA 1.2 - Relazione paesaggistica - Rev.2.pdf;

o RSIA 2.1- OpereCivili e Utilities_Rev.2.pdf;

o RSIA 2.3 - Relazione di esercizio_Rev.2.pdf;

o RSIA 2.4 - Gestione e riutilizzo acque met._Rev.1.pdf;

o RSIA 2.5 - Gestione e riutilizzo acque reflue industriali_Rev.1.pdf;

o RSIA 2.6 - Approvvigionamento e scarico di acque reflue civili_Rev.1.pdf;

o RSIA 2.7- Relazione igienico-sanitaria_Rev.0.pdf;

o RSIA 7 - Misura degli impatti_Rev.1.pdf;

o RSIA 8.1 - Quadro di riferimento ambientale_Rev.2.pdf;

o RSIA 8.5 - Misure di mitigazione_Rev.1.pdf;

o RSIA 9 - VerificaApplicazioneBAT_Rev.1.pdf;

- o RSIA 10 - Piano di MonitoraggioEControllo _Rev.1.pdf;
- o RSIA 11- Relazione tecnica emissioni in atmosfera _Rev.1.pdf;
- o RSIA E.E_Elenco elaborati - Rev.2.pdf;
- Elaborati grafici:
- T.1.5 - Inquadramento territoriale rispetto a piani e programmi di pianificazione_Rev.2.pdf;
- o T.2.6 -Stato di fatto - Uffici e servizi. Palazzine U1, U2, U3 e Officina – Piante_Rev.1.pdf;
- o T.2.6.1 - Uffici e servizi. Palazzina U1- Prospetti_Rev.0.pdf;
- o T.2.6.2 - Uffici e servizi. Palazzina U2- Prospetti_Rev.0.pdf;
- o T.2.6.3 - Uffici e servizi. Palazzina U3 e Officina – Prospetti_Rev.0.pdf;
- o T.3.1.2 - Stato di progetto_ impianti REV2.pdf;
- o T.6.1 - Stato di progetto. Layout dell'attività REV2.pdf;
- o T.7.2 - Stato di progetto.Bacino scolante1-particol costr REV1.pdf;
- o T.7.4 - Stato di progetto.Bacino scolante 3-particolari costruttivi REV1.pdf;
- o T.8.2 - Stato di progetto.Gestione e trattamento reflue industriali REV1.pdf;
- o T.10.1 - Stato di progetto.Imp lavorazione e punti di emissione in atmosfera REV1.pdf;
- o T.10.2 - Piano di monitoraggio REV1.pdf;
- o T.12-Verifica dell art. 8.4 delle N.T.A. Consortili_Rev.0.pdf;
- o T.13.1- Verifica illuminamento ed areazione – Palazzina U1, U3 e officina_Rev.0.pdf;
- o T.13.2- Verifica illuminamento ed areazione – Palazzina U2_Rev.0.pdf;
- o T.13.3- Verifica illuminamento ed areazione – Capannone_Rev.0.pdf;
- R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf.

1.3) **Precisazioni**

Il presente parere tecnico-ambientale è stato redatto, in forma consultiva in favore della Città Metropolitana di Bari, **esclusivamente** sugli aspetti di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del Testo Unico Ambientale e normativa di settore, secondo i compiti previsti dalla DGP n. 130/2007 istitutiva del CIAP e dalla DGP n. 180/2009, contenente le "Norme di funzionamento" dello stesso Comitato.

2) **CARATTERISTICHE TECNICHE**

Le attività in progetto che si prevedono di svolgere all'interno dell'opificio da riqualificare condotto in locazione dalla ditta "Selectika s.r.l." saranno le seguenti:

Attività 0 – Gestione dei rifiuti in ingresso

- ✓ Attività n.1 – Selezione di plastica e multimateriale e produzione di combustibile solido secondario;
- ✓ Attività n.2 – Trattamento e riciclo delle plastiche:
 - Linea 1 - Trattamento e riciclo del PET per la produzione di granulo Rpet FOOD e noFOOD;
 - Linea 2 - Trattamento e riciclo delle poliolefine per la produzione di granulo (MPS e/o conforme UNI 10667)
- ✓ Attività n.3 – Selezione e riciclo del rottame di vetro.

A monte dell'avvio delle varie operazioni di stoccaggio e trattamento, si colloca la fase di accettazione dei rifiuti in ingresso (Attività 0) e di scarico nell'apposita area destinata al conferimento in modo da agevolare l'attività di gestione amministrativa delle masse in ingresso ed in uscita dall'opificio.

Le operazioni di carico e scarico, saranno seguite e controllate dal personale interno all'opificio al fine di evitare l'insorgere di errori grossolani nelle manovre e durante lo scarico dei rifiuti in ingresso. Una volta depresso il carico nella zona di conferimento e stoccaggio dedicata, i mezzi lasceranno l'impianto.

I rifiuti depositati saranno conferiti nelle altre aree di deposito nel rispetto dei tempi di produzione e della programmazione interna delle attività di lavorazione.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Per implementare le attività di gestione rifiuti previste in progetto è necessario collocare all'interno del capannone i seguenti impianti:

- Impianto di selezione di plastica e multimateriale con sezione integrata di produzione di combustibile solido secondario;
- Impianto di lavaggio del PET;
- Impianto di lavaggio del PE (HDPE/LDPE);
- Impianto di granulazione del PET;
- Impianto di granulazione delle poliolefine;
- Impianto di selezione e produzione di vetro pronto al forno.

Questi prevedono l'attivazione di n.10 punti di emissione convogliata che sono oggetto della presente istanza di autorizzazione ex art. 269 del Dlgs n.152/2006, elencati nella tabella successiva

E1	Impianto lavaggio PET
E2	Impianto lavaggio PET
E3	Impianto lavaggio PET
E4	Impianto lavaggio PET
E5	Impianto lavaggio HDPE/LDPE
E6	Impianto lavaggio HDPE/LDPE
E7	Impianto di produzione granulo rPET FOOD e NOFOOD
E8	Impianto di produzione granulo
E9	Essiccatore impianto di selezione vetro
E10	Depolveratore impianto di selezione vetro

In merito alla richiesta di integrazioni il proponente ha fornito le seguenti risposte:

- Unificare in un unico camino più impianti con caratteristiche tecniche e costruttive simili, aventi emissioni con caratteristiche chimico-fisiche omogenee destinati a specifiche attività tra loro identiche; nel caso in cui non sia possibile, la ditta dovrà fornire evidenza della impossibilità tecnico economica relativa alla unificazione degli stessi camini, secondo quanto previsto dall'art. 270 c. 5, 6 e 7 della Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Risposta Proponente: Si rappresenta che per esigenze di tipo realizzativo l'esercizio degli impianti in progetto potrebbe avvenire in fase temporali differenti. Ad ogni buon conto si rappresenta che gli unici punti ad avere caratteristiche analoghe e potenzialmente accorpabili sono i punti E1, E2 ed E3 relativi ai filtri a maniche dell'impianto di lavaggio del PET. Prima dell'avvio sarà valutata la possibilità, se tecnicamente fattibile, di accorpare i punti indicati, previa comunicazione della modifica del titolo autorizzativo.

- In considerazione del punto precedente, fornire un riepilogo delle emissioni in atmosfera di cui si richiede l'autorizzazione, con la indicazione di dettaglio delle attività da cui hanno origine le stesse emissioni, gli inquinanti emessi, i flussi di massa, le concentrazioni limite ed i sistemi di abbattimento

Risposta Proponente:

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle emissioni in atmosfera di cui si richiede l'autorizzazione, con indicazione di dettaglio delle attività da cui hanno origine le stesse emissioni, gli inquinanti emessi, i flussi di massa, le concentrazioni limite ed i sistemi di abbattimento.

ID	Provenienza	Portata (m ³ /h)	Temp. (°C)	Altezza camino (m)	Diam. camino (m)	Sostanza inquinante	Conc. limite (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/s)	Impianto di abbattimento
E1	Impianto di lavaggio PET	10000	20-30	12	0.5	PTS	≤10	0.025	Filtro a maniche
E2	Impianto di lavaggio PET	10000	20-30	12	0.5	PTS	≤10	0.025	Filtro a maniche
E3	Impianto di lavaggio PET	10000	20-30	12	0.5	PTS	≤10	0.025	Filtro a maniche
E4	Impianto di lavaggio PET	12000	20-30	12	0.5	PTS	≤10	0.031	Scrubber
						COV	≤20	0.061	
						Odori	≤2000 Ou/m ³	6666.7 Ou/s	
E5	Impianto di lavaggio HDPE/LDPE	25000	20-30	12	0.7	PTS	≤10	0.064	Filtro a maniche
E6	Impianto di lavaggio HDPE/LDPE	50000	20-30	12	1	PTS	≤10	0.127	Scrubber
						COV	≤20	0.254	
						Odori	≤2000 Ou/m ³	2777.8 Ou/s	
E7	Impianto di produzione granulo FOOD	500	30-50	12	0.3	PTS	≤10	0.001	Carboni attivi
						COV	≤20	0.002	
						Odori	≤2000 Ou/m ³	277.8 Ou/s	
E8	Impianto di produzione granulo NO FOOD	500	30-50	12	0.3	PTS	≤10	0.001	Carboni attivi
						COV	≤20	0.002	
						Odori	≤2000 Ou/m ³	277.8 Ou/s	
E9	Essiccatore impianto di selezione vetro	10000	50-60	17	1	PTS	≤10	0.023	Filtro a maniche
E10	Depolveratore impianto di selezione vetro	100000	20-30	17	1.2	PTS	≤10	0.254	Filtro a maniche

- *Approfondimenti relativi alla relazioni di impatto odorigeno e ricadute al suolo, alla luce dei valori riscontrati in presenza dei recettori sensibili quali l'Ospedale di Modugno e l'Ospedale S.Paolo, per il quale, in particolare, è stata calcolata una concentrazione oraria in condizioni meteorologiche critiche pari a circa 3 Ou/mc, mentre il valore di 1 Ou/mc viene superato, nell'anno, per 157 ore, pari all'1,8% del totale delle ore annue (8760); si chiede una verifica di un possibile incremento dell'efficienza dei sistemi di abbattimento delle emissioni odorogene in maniera da ridurre i valori riscontrati, alla luce della ubicazione e dei recettori rilevati (ospedali, scuole, ma anche centri con elevata affluenza quali le Poste Italiane e la Motorizzazione Civile, oltre ad altre aziende ed uffici pubblici regionali e lo stesso Consorzio ASI).*

Risposta Proponente: In merito alle valutazioni sull'impatto odorigeno, si ribadisce che la L.R. n.32/2018 impone il confronto dei valori limite con il 98° percentile delle concentrazioni ai recettori sensibili. Nel caso specifico, il confronto con i limiti normativi è rispettato per tutti i recettori (ved. tabella seguente). Ciò vuol dire che la concentrazione di odore imposta nel modello previsionale per le sorgenti emissive convogliate (E4, E6, E7 e E8), pari a 2000 Ou/m³, è la massima concentrazione ammissibile affinché ci sia il rispetto dei limiti normativi per tutti i recettori. In fase di esercizio dell'impianto, quindi, si verificherà il rispetto della concentrazione limite alle emissioni dai camini.

Tabella 1: Concentrazioni di odore al 98° percentile ai recettori

Descrizione	X (m)	Y (m)	Concentrazioni 98°perc (2,3 pktm)	Limite L.R. n.32/2018
scuola materna Modugno	649333	4550290	0,08	1
Ospedale S. Paolo	649573	4553408	0,98	1
scuola primaria Ghandi	650149	4553095	0,73	1
scuola secondaria I grado Lombardi	650124	4553502	0,54	1
scuola materna Bari	650506	4553451	0,43	1
casa di riposo	650957	4551279	0,19	1
scuola Anna Frank	650172	4550086	0,05	1
Ospedale Modugno	649672	4549038	0,03	1

La stessa L.R. chiede che lo studio debba riportare anche l'analisi dei worst cases cioè l'analisi delle condizioni meteorologiche che hanno prodotto le nove concentrazioni orarie più elevate in corrispondenza del recettore più critico.

Nel caso specifico sono stati analizzati i giorni che hanno prodotto le nove concentrazioni orarie più elevate in corrispondenza del recettore Ospedale S. Paolo ove la concentrazione massima oraria è ca. 3 Ou/m³.

La L.R. n.32/2018 non stabilisce alcun valore limite per le concentrazioni massime orarie (100° percentile) ma solo per il 98° percentile, come già specificato sopra.

3) CONCLUSIONI

Dalla analisi della documentazione integrativa prodotta dal Proponente in esito alla richiesta di approfondimenti formulata dal Comitato, si rappresenta che sono state fornite risposte esaurienti in merito ai primi due punti.

Relativamente al terzo punto, il Proponente si è limitato a ripetere le stesse conclusioni indicate nella precedente documentazione, ben note a questo Comitato, senza riportare la evidenza (anche di un tentativo!), di una valutazione di un possibile incremento dell'efficienza dei sistemi di abbattimento delle emissioni odorigene in maniera da ridurre i valori riscontrati, alla luce della ubicazione e dei ricettori rilevati (ospedali, scuole, ma anche centri con elevata affluenza quali le Poste Italiane e la Motorizzazione Civile, oltre ad altre aziende ed uffici pubblici regionali e lo stesso Consorzio ASI).

Il Comitato, visti gli atti e gli elaborati allegati all'istanza, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le seguenti prescrizioni:

Punto di emissione	Provenienza	Sostanza inquinante	VLE autorizzato*	Frequenza
E1	Impianto di lavaggio PET	PTS	10 mg/Nm ³	Semestrale
E2	Impianto di lavaggio PET	PTS	10 mg/Nm ³	Semestrale
E3	Impianto di lavaggio PET	PTS	10 mg/Nm ³	Semestrale
E4	Impianto di lavaggio PET	PTS	10 mg/Nm ³	Semestrale
		COV	20 mg/Nm ³	
		Odori	1500 Ou/m ³	
E5	Impianto di	PTS	10 mg/Nm ³	Semestrale

	lavaggio HDPE/LDPE			
E6	Impianto di lavaggio HDPE/LDPE	PTS	10 mg/Nm ³	Semestrale
		COV	20 mg/Nm ³	
		Odori	1500 Ou/m ³	
E7	Impianto di produzione granulo FOOD	PTS	10 mg/Nm ³	Semestrale
		COV	20 mg/Nm ³	
		Odori	1500 Ou/m ³	
E8	Impianto di produzione granulo NO FOOD	PTS	10 mg/Nm ³	Semestrale
		COV	20 mg/Nm ³	
		Odori	1500 Ou/m ³	
E9	Essiccatore impianto di selezione vetro	PTS	10 mg/Nm ³	Semestrale
E10	Depolveratore impianto di selezione vetro	PTS	10 mg/Nm ³	Semestrale

- a) Effettuare, nella fase di esercizio e nelle condizioni di regime, lo Studio di ricaduta emissioni di sostanze ed odori condotto in fase progettuale come "previsionale", impiegando misure reali condotte presso l'impianto, misurando le concentrazioni di odore in corrispondenza delle emissioni convogliate dell'impianto ed in corrispondenza dei recettori sensibili; tale Studio dovrà essere trasmesso all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente;
- b) Inviare comunicazione della modifica del titolo autorizzativo per i punti E1, E2 ed E3 relativi ai filtri a maniche dell'impianto di lavaggio del PET, prima dell'avvio, nel caso in cui dovesse esistere la possibilità, tecnicamente fattibile, di accorpate i punti di emissione indicati,
- c) Il gestore è tenuto a comunicare, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio che si assume coincidente con la data di messa a regime.
- d) Siano effettuate le analisi relative alle emissioni in un periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto pari a 10 giorni decorrenti dalla data di messa a regime durante i quali devono essere effettuate almeno n. 2 campionamenti significativi, in giorni non consecutivi, e con il massimo impegno di esercizio.
- e) Il Gestore è tenuto a trasmettere i dati delle verifiche periodiche delle emissioni in atmosfera, in aggiunta e contestualmente all'invio cartaceo all'Autorità competente/ARPA e Sindaco del Comune territorialmente competente, anche per via web al sito www.cet.arpa.apra.it. Inoltre, il Gestore è tenuto a trasmettere mediante il CET le informazioni tecnico/amministrative riguardanti al ciclo produttivo ed i punti di emissione, nonché quanto disposto nella DGRP n. 180 del 19 Febbraio 2014.
- f) Il Gestore deve ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2 della Parte V del D.lgs. 152/06.
- g) I punti di emissione devono essere identificati univocamente secondo la codifica indicata nell'istanza, con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo.
- h) I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere posizionati e dimensionati facendo riferimento alla norma UNI EN 15259 e UNI EN 13284-1.
- i) L'accessibilità ai punti di misura deve essere mantenuta tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.
- j) I metodi di analisi e di prelievo devono essere ufficiali, in vigore e pertinenti alla matrice e

parametro da misurare.

- k) *I dati relativi ai controlli analitici previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici a firma di professionista chimico abilitato. I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione dei registri è riportato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, Capitolo 5, Appendice 1.*
- l) *Il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente con anticipo di almeno 30 giorni le date degli autocontrolli.*
- m) *Il Gestore è tenuto a trasmettere all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente i certificati d'analisi con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio.”;*
- con nota prot. n.2421 del 22/02/2021, acquisita agli atti al PG. n.15950 del 22/02/2021, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA VINCA, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 17/02/2021;
 - con nota prot.3146 del 05/03/2021, acquisita in atti al PG. n.21305 del 08/03/2021, la Regione Puglia– Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA VINCA ha trasmesso la convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 12/04/2021e, contestualmente, ha comunicato la pubblicazione sul portale Ambiente della Regione Puglia della documentazione integrativa acquisita;
 - con atto n.17 del 02/03/2021 il Servizio Regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica;
 - con nota del 15/03/2021, acquisita al PG. n.24039 del 16/03/2021 la Società proponente ha trasmesso tabella riassuntiva aggiornata dei rifiuti da trattare;

Visto che nella proposta progettuale di cui alla documentazione trasmessa a maggio 2020, a riscontro della fase di adeguatezza e completezza ex art. 27 bis co.3 del TUA, si evince una modifica delle attività previste che hanno portato alla eliminazione dell'attività di D15 nonché una modifica dei quantitativi trattati rispetto alla proposta di prima istanza;

Atteso, che:

- il progetto in epigrafe, oggetto di valutazione della presente procedura, è assoggettato alle garanzie finanziarie ex art. 208 c. 11, lettera g);
- il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, con nota prot. n. 6117 del 23.07.2014 in atti al prot. n. 111631 del 28.07.2014 ha trasmesso la comunicazione del Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente prot. n. 19931 del 18.07.2014: "Disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti";
- nella citata disposizione ministeriale si riporta quanto di seguito testualmente trascritto:
 "...La determinazione dell'ammontare delle garanzie spetta all'autorità competenze al rilascio dell'autorizzazione o all'iscrizione nel registro, sulla base di criteri individuati dallo Stato ai sensi dell'art. 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,fermo restando che, con riferimento alle discariche, la garanzia deve essere comunque conforme a quanto disposto dal citato art. 14 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.
 -
 ...
 - Con la sentenza n. 67 del 2 aprile 2014 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Legge regionale della Puglia n. 39 del 2006, che demandava ad apposito regolamento la determinazione dei criteri inerenti il computo e il rilascio delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, autorizzati a livello regionale, ravvisando una violazione dell'articolo 117, comma 2, lettera s) della Costituzione.
 -
 ...
 - Sino alla pubblicazione del decreto ministeriale, al fine di non determinare lacune dell'ordinamento giuridico, le singole amministrazioni titolari dei procedimenti di autorizzazione, caso per caso e nell'ambito dei singoli procedimenti, potranno determinare in via sussidiaria gli importi delle garanzie finanziarie da richiedere o mantenere, tenendo anche conto delle vigenti

discipline regionali. Tali garanzie dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale di cui all'articolo 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";

- il Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, con nota prot. n. 3147 del 1.08.2014 ha trasmesso la bozza di decreto interministeriale recante i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie a favore delle Regioni affinché "possa essere valutato e tenuto in debito conto nello svolgimento delle proprie attività";

- le garanzie finanziarie determinate per le attività in questione sulla base di quanto previsto nella bozza di decreto ministeriale (cfr. art.8, p.5, lett. a) ammontano complessivamente a **€.2.760.000,00**;

Viste le connessioni funzionali esistenti fra le diverse attività che di prevede di implementare, stante le disposizioni dell'art.8 c.5 della predetta bozza di decreto interministeriale, si ritiene di poter quantificare in via sussidiaria, in euro **€.2.760.000,00** le garanzie finanziarie sulla base dei criteri riportati nella bozza del citato decreto ministeriale secondo le modalità riportate nell'allegato A e con espressa riserva di procedere all'eventuale rideterminazione dell'importo dovuto all'approvazione del decreto ministeriale.

ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

€ 7,00 X 320.000 t/anno	per attività R12 di rifiuti urbani	€.2.240.000,00
€ 130,00 X 4.000 t/anno	per attività R13 di rifiuti urbani	€. 520.000,00

IMPORTO DA GARANTIRE

€.2.760.000,00

Viste le connessioni funzionali esistenti fra le diverse attività che di prevede di implementare, stante le disposizioni dell'art.8 c.5 della predetta bozza di decreto interministeriale, si ritiene di poter quantificare in via sussidiaria, in **€.2.760.000,00** le garanzie finanziarie sulla base dei criteri riportati nella bozza del citato decreto ministeriale secondo le modalità riportate nell'allegato A e con espressa riserva di procedere all'eventuale rideterminazione dell'importo dovuto all'approvazione del decreto ministeriale;

Considerato che occorre procedere alla conclusione del segmento procedimentale, ai sensi dell'art.27-bis, ai fini del rilascio del provvedimento di PAUR da parte del competente Ufficio Regionale per attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali nell'ambito della procedura attivata su richiesta della Società SELECTIKA s.r.l. con l'istanza in premessa citata;

Rilevato che il Dott. Armando Diamanti attesta che l'istruttoria espletata è conforme alle disposizioni normative e regolamentari regionali e nazionali vigenti in materia;

Attestato che il Dirigente pro tempore e il Dott. Armando Diamanti nella qualità di responsabile del procedimento, sottoscrittori del presente atto, non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis ex L. 241/90 e dagli art. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n.165 del 30/3/2001;

Visto l'art. 14 - comma 1 - lett. e) del Regolamento sul procedimento amministrativo di cui alla delibera di Consiglio n.13 del 10/02/95;

Visto il D.Lgs. n.152/2006; e s.m.i.;

Vista la L.R. n.17 del 14/06/2007;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 28 dicembre 2009 n.2668 "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia" e successivo aggiornamento e adeguamento Delibera Giunta Regionale del 23 aprile 2015 n.819;

Vista la L. n. 241/90 e s.m.i.

D E T E R M I N A

per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui sono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti, conformemente ai pareri resi dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti ex art. 5, c. 9 L.R. 30/86 e dal Comitato Tecnico Provinciale Contro l'Inquinamento Atmosferico Provincia CIAP:

- 1) di concludere in senso favorevole il segmento procedimentale, ai sensi dell'art.27-bis, ai fini del rilascio del provvedimento di PAUR da parte del competente Ufficio Regionale in qualità di Autorità competente ex art.208 e art.269 del D.Lgs. n.152/06, relativo al progetto di "sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata" per le attività di messa in riserva e recupero (R3- R5 – R12 – R13) e per un quantitativo complessivo di 320.000 tonn./anno e per una capacità di stoccaggio istantaneo di 4.000 tonn. nell'ambito della procedura attivata su richiesta della Società SELECTIKA s.r.l., con l'istanza in premessa citata;
- 2) di obbligare, per effetto di quanto sub 1) la Società SELECTIKA s.r.l. per l'impianto ubicato all'interno del Consorzio ASI – Agglomerato di Bari-Modugno-Bitonto alla Via delle Ortensie n.33 nel Comune di Modugno, allibrato in catasto alla p.lla 322 del foglio di mappa n.7, al rispetto delle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti qui di seguito riportati:

A. PER LA SEZIONE RIFIUTI

a) tabella riassuntiva codici CER e relative quantità autorizzate:

2) DESCRIZIONE	CODICI		MODALITÀ DI STOCCAGGIO	Attività di gestione rifiuti	Giacenza istantanea rifiuti in ingresso - t	Capacità di trattamento t/anno (**)
Rifiuti di plastica e multimateriale provenienti da raccolta differenziata presso utenze domestiche e non domestiche	15.01.02	Imballaggi in plastica	Cumuli all'interno del capannone	R13, R12, R3	1.000	0 - 100.000 t/anno
	15.01.06	Imballaggi in materiali misti	Cumuli all'interno del capannone	R13, R12, R3	1.000	0 - 100.000 t/anno
	20.01.39	Plastica	Cumuli all'interno del capannone	R13, R12, R3	1.000	0 - 100.000 t/anno
Rifiuti di plastica provenienti da centri di compattazione e da altri impianti di selezione	19.12.04	Plastica e gomma	Balle all'esterno del capannone	R13, R12, R3	1.000	0 - 100.000 t/anno
	19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	Balle all'esterno del capannone	R13, R12, R3	1.000	0 - 100.000 t/anno
Rifiuti provenienti da altre aziende che lavorano plastica	07.02.13	Rifiuti plastici	Balle all'esterno del capannone	R13, R12, R3	1.000	0 - 100.000 t/anno
Rifiuti di vetro e multimateriale provenienti da raccolta differenziata presso utenze domestiche e non domestiche	15.01.07	Imballaggi in vetro	Cumuli all'interno del capannone	R13, R12, R5	3.000	0 - 220.000 t/anno
	15.01.06	Imballaggi in materiali misti	Cumuli all'interno del capannone	R13, R12, R5	3.000	0 - 220.000 t/anno
	20.02.02	Vetro	Cumuli all'interno del capannone	R13, R12, R5	3.000	0 - 220.000 t/anno
Rifiuti provenienti da altri impianti di selezione	19.12.05	Vetro	Cumuli all'interno del capannone	R13, R12, R5	3.000	0 - 220.000 t/anno

(*) La quantità massima comunicata in giacenza per i CER dei rifiuti plastici non sarà complessivamente superiore a 1000 t. La quantità massima comunicata in giacenza per i CER del vetro non sarà complessivamente superiore a 3000 t.

(**) Data la variabilità dei flussi fra Multimateriali e Monomateriali, le quantità massime globali dei rifiuti da trattare annualmente non potranno eccedere il limite delle 100.000 t/anno per i Rifiuti in Plastica e le 220.000 t/anno per i Rifiuti in Vetro

- a) rispettare le norme generali di sicurezza;
- b) indicare negli spazi destinati la tipologia e il CER dei rifiuti stoccati;
- c) esporre i cartelli con le norme di primo soccorso;
- d) predisporre il Piano di emergenza interna ai sensi dell'art.26-bis della Legge 132/2018 e trasmetterlo contestualmente alla comunicazione di avvio dell'attività, ex art.29-decied comma 1 del D.Lgs.152/2006;
- e) limitare a sei mesi la durata massima dello stoccaggio, con effetto dalla data di assunzione in carico dei rifiuti;
- f) qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore deve comunicarlo alla Città Metropolitana di Bari entro e non oltre 24 ore, trasmettendo copia conforme del Formulario di Identificazione Rifiuti;
- g) garantire, con riferimento alla produzione di CSS, il rispetto di quanto previsto nella Relazione Tecnica di progetto ed anche la conformità alla norma UNI TS 11553:2014 "Specifiche dei CSS ottenuti dal trattamento meccanico dei rifiuti non pericolosi";
- h) garantire elevati standard di qualità per le aree e predisporre un "Piano di sanificazione dell'opificio e delle aree circostanti", prevedendo un piano di interventi di lotta antimurina (derattizzazione), anti-larvale (disinfezione) e adulticida (disinfestazione) per la prevenzione del rischio biologico da effettuarsi con frequenza almeno mensile nel periodo estivo;
- i) per i rifiuti prodotti dall'impianto e conferiti presso terzi, rispettare, ai sensi di quanto previsto dall'art.183 comma 1 lett. bb) del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. le prescrizioni di "deposito temporaneo";
- j) osservare le disposizioni previste dalla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di tutela delle acque;
- k) le superfici e/o aree interessate dalle movimentazioni, dal ricevimento, dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento e dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento), devono essere costantemente mantenute al fine di garantire la continuità della pavimentazione;
- l) la gestione dell'impianto, con particolare riferimento allo stoccaggio, deve essere condotta in conformità, per la parte relativa ed applicabile al caso di specie, alle prescrizioni contenute nella Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- m) adempiere agli obblighi di cui al presente provvedimento autorizzatorio, pena la comminatoria delle sanzioni di cui all'art.8 della L.R. 30/1986 e all'art.256 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

B. PER LA SEZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Punto di emissione	Provenienza	Sostanza inquinante	Valore autorizzativo	Frequenza
E1	Impianto di lavaggio PET	PTS	10 mg/Nm3	Semestrale
E2	Impianto di lavaggio PET	PTS	10 mg/Nm3	Semestrale
E3	Impianto di lavaggio PET	PTS	10 mg/Nm3	Semestrale
E4	Impianto di lavaggio PET	PTS	10 mg/Nm3	Semestrale
		COV	20 mg/Nm3	
		Odori	1500 Ou/m3	
E5	Impianto di lavaggio	PTS	10 mg/Nm3	Semestrale

	<i>HDPE/LDPE</i>			
E6	<i>Impianto di lavaggio HDPE/LDPE</i>	<i>PTS</i>	<i>10 mg/Nm3</i>	<i>Semestrale</i>
		<i>COV</i>	<i>20 mg/Nm3</i>	
		<i>Odori</i>	<i>1500 Ou/m3</i>	
E7	<i>Impianto di produzione granulo FOOD</i>	<i>PTS</i>	<i>10 mg/Nm3</i>	<i>Semestrale</i>
		<i>COV</i>	<i>20 mg/Nm3</i>	
		<i>Odori</i>	<i>1500 Ou/m3</i>	
E8	<i>Impianto di produzione granulo NO FOOD</i>	<i>PTS</i>	<i>10 mg/Nm3</i>	<i>Semestrale</i>
		<i>COV</i>	<i>20 mg/Nm3</i>	
		<i>Odori</i>	<i>1500 Ou/m3</i>	
E9	<i>Essiccatore impianto di selezione vetro</i>	<i>PTS</i>	<i>10 mg/Nm3</i>	<i>Semestrale</i>
E10	<i>Depolveratore impianto di selezione vetro</i>	<i>PTS</i>	<i>10 mg/Nm3</i>	<i>Semestrale</i>

- a) Effettuare, nella fase di esercizio e nelle condizioni di regime, lo Studio di ricaduta emissioni di sostanze ed odori condotto in fase progettuale come "previsionale", impiegando misure reali condotte presso l'impianto, misurando le concentrazioni di odore in corrispondenza delle emissioni convogliate dell'impianto ed in corrispondenza dei recettori sensibili; tale Studio dovrà essere trasmesso all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente;
- b) Inviare comunicazione della modifica del titolo autorizzativo per i punti E1, E2 ed E3 relativi ai filtri a maniche dell'impianto di lavaggio del PET, prima dell'avvio, nel caso in cui dovesse esistere la possibilità, tecnicamente fattibile, di accorpate i punti di emissione indicati,
- c) Il gestore è tenuto a comunicare, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio che si assume coincidente con la data di messa a regime.
- d) Siano effettuate le analisi relative alle emissioni in un periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto pari a 10 giorni decorrenti dalla data di messa a regime durante i quali devono essere effettuate almeno n. 2 campionamenti significativi, in giorni non consecutivi, e con il massimo impegno di esercizio.
- e) Il Gestore è tenuto a trasmettere i dati delle verifiche periodiche delle emissioni in atmosfera, in aggiunta e contestualmente all'invio cartaceo all'Autorità competente/ARPA e Sindaco del Comune territorialmente competente, anche per via web al sito www.cet.arpa.apra.it. Inoltre, il Gestore è tenuto a trasmettere mediante il CET le informazioni tecnico/amministrative riguardanti al ciclo produttivo ed i punti di emissione, nonché quanto disposto nella DGRP n. 180 del 19 Febbraio 2014.
- f) Il Gestore deve ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2 della Parte V del D.lgs. 152/06.
- g) I punti di emissione devono essere identificati univocamente secondo la codifica indicata nell'istanza, con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo.
- h) I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere posizionati e dimensionati facendo riferimento alla norma UNI EN 15259 e UNI EN 13284-1.
- i) L'accessibilità ai punti di misura deve essere mantenuta tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.
- j) I metodi di analisi e di prelievo devono essere ufficiali, in vigore e pertinenti alla

matrice e parametro da misurare.

- k) I dati relativi ai controlli analitici previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici a firma di professionista chimico abilitato. I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione dei registri è riportato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, Capitolo 5, Appendice 1.
- l) Il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente con anticipo di almeno 30 giorni le date degli autocontrolli.
- m) Il Gestore è tenuto a trasmettere all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente i certificati d'analisi con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio;
- 3) la Società SELECTIKA s.r.l. e, per effetto di quanto disposto al sub 1), è tenuta a trasmettere, entro trenta (30) giorni dalla data di notifica del presente atto, polizza fidejussoria dell'importo complessivo di €2.760.000,00= il cui beneficiario deve essere la Città Metropolitana di Bari;
- 4) di stabilire che il presente provvedimento non esonera la società SELECTIKA s.r.l., dal conseguimento di ogni altro provvedimento e/o nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività;
- 5) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di disposizioni esplicative e regolamentari attuative del citato D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- 6) di far salve le autorizzazioni, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'Ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;
- 7) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
- 8) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente;
- 9) di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- 10) di comunicare il presente provvedimento al Sindaco della Città Metropolitana di Bari e al Servizio Polizia Metropolitana;
- 11) di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR n. 1199 del 24/11/1971.

Il Dirigente ad interim
Ing. Maurizio Montalto

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Armando Diamanti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1443/2021



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI ALLEGATO A

Garanzie finanziarie

1. La garanzia finanziaria deve consentire la copertura dei costi di gestione dell'impianto eventualmente conseguenti al mancato rispetto delle prescrizioni e delle condizioni derivanti da atti, commissivi o omissivi, dolosi o colposi, posti in essere dal titolare dell'impianto stesso. In tali casi, la garanzia deve comunque consentire - fino alla concorrenza dell'ammontare della cauzione rivalutata annualmente come al successivamente punto 2 -, almeno la copertura di:

- a) spese necessarie, inerenti o comunque connesse alle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti, incluso il trasporto;
- b) costi per la bonifica, il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente;
- c) risarcimento di eventuali ulteriori danni all'ambiente.

2. L'ammontare delle garanzie finanziarie rilasciate è soggetto a rivalutazione monetaria automatica annuale sulla base degli indici ISTAT di adeguamento del costo della vita.

3. Le garanzie finanziarie sono prestate secondo le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348;

4. Termini e durata delle garanzie

4.1 La garanzia finanziaria per la gestione di impianti diversi dalle discariche, autorizzati ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è prestata al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, salve diverse indicazioni e prescrizioni.

4.2 La garanzia finanziaria è prestata per una durata pari a quella dell'autorizzazione dell'impianto maggiorata di due anni.

4.3 L'autorità competente, sulla base di specifico provvedimento conseguente a gravi motivi o al rischio di danno all'ambiente, può trattenere la garanzia o parte di essa per una durata superiore a quella individuata ai sensi del precedente punto.

5. Pagamento del risarcimento

La garanzia dovrà espressamente prevedere che:

- il pagamento, nei limiti dell'importo garantito, dovrà essere eseguito dalla società/banca-agenzia di credito, entro 30 giorni dalla notifica del soggetto beneficiario, che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stessa;

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1443/2021

- ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, la società/banca-agenzia di credito non godrà del beneficio della preventiva escussione del contraente;
- la rinuncia da parte della società/banca-agenzia di credito ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;
- il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso;
- restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero totalmente o parzialmente non dovute.

6. Svincolo estensioni ed escussione

6.1 Anche prima del decorso dei termini di durata della garanzia, in caso di cessazione dell'attività, l'autorità competente, su richiesta del gestore e previa verifica del rispetto delle prescrizioni e condizioni di legge, dispone lo svincolo della garanzia finanziaria prestata.

6.2 In caso di variazioni della titolarità della gestione dell'impianto da cui derivi la volturazione dell'attività autorizzata o comunicata, l'autorità competente, nelle forme e nei modi di cui al precedente punto 6.1 e su richiesta del precedente gestore, dispone lo svincolo delle garanzie dal medesimo prestate, subordinatamente alla prestazione delle garanzie da parte del nuovo gestore.

6.3 L'autorità competente procede all'escussione della garanzia prestata in caso di accertata violazione di previsioni normative o di prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

asi_{spa}

assistenza e servizi alle imprese

Il Resp. Area Tecnica
Ing. Pierluca MacchiaIl Resp. Servizi Idrico-Fognari
geom. Antonio Andriani

Prot. n. 0808

del - 5 MAG. 2021

Modugno, li - 5 MAG. 2021

Spett.le
Selectika Srl
Via Pietro De Bellis, 6
70018 Rutigliano (BA)
selectikasrl@pec.it

Oggetto: Richiesta di Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art.15 del Regolamento Regionale n. 26 del 9.12.2013, per lo scarico delle acque meteoriche trattate in rete di fogna bianca consortile.

Prot.n. 392 del 25.02.2021 – prot. n. 404 del 26.02.2021
Via delle Ortensie, 33 - Agglomerato industriale Bari-Modugno

Con riferimento all'istanza prot. n. 392 del 25.02.2021 e successive integrazioni prot. n. 404 del 26.02.2021 inoltrata da Codesta società, corredata da documentazione tecnica dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche da realizzarsi, le acque di prima pioggia trattate saranno immesse in rete di fogna nera, gestita da AQP SpA, le acque di II pioggia trattate saranno immesse nella rete di fogna bianca consortile.

Considerato che l'impianto da realizzarsi è conforme alle prescrizioni di cui al Regolamento Regionale del n.26 del 09.12.2013, con la presente si autorizza la realizzazione dello stesso.

Resta inteso che la S.V. prima dell'immissione in rete di fogna bianca consortile, solo ed esclusivamente le acque di II pioggia trattate, dovrà inoltrare apposita richiesta di autorizzazione.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Avv. Domenico Mariani



**Ministero dell'Interno**

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

VIA TUPPUTI N. 52

70100 BARI

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Tel: 080/5483246-247-249

www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi).Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.itMod. P4/C

BARI.....

ALLA REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente,

Paesaggio, Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. N.....

OGGETTO: Ditta "SELECTIKA SRL" (stabilimento per la lavorazione e il riciclo di materie plastiche e vetro, provenienti da raccolta differenziata) sita in Via delle Ortensie civ. 33, nel Comune di Modugno – ex stabilimento OM CARRELLI ELEVATORI SPA.

Pratica n° 17087 - Attività n. 44/C, 44/C, 44/C, 44/C, 44/C Allegato I del D.P.R. 01/08/2011 n. 151.

Valutazione del progetto ex art.3 D.P.R. 01/08/2011 n. 151.

e, p.c. AL SINDACO

DEL COMUNE DI MODUGNO

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151 e del D.Lvo 08/03/2006 n. 139 per l'attuazione dei relativi provvedimenti,

- vista l'istanza di valutazione del progetto pervenuta via PEC in data 15/03/2021 dalla ditta in oggetto (assunta al prot. n. 6132 del 15/03/2021 - posizione n. 76700) e successiva integrazione pervenuta via PEC in data 14/05/2021 dalla ditta in oggetto (assunta al prot. n. 11728 del 18/05/2021 - posizione n. 77482);
- vista la comunicazione e convocazione seduta di Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co.7 del D.Lgs. 152/2006 e smi per il giorno 12/04/2021, pervenuta tramite PEC in data 05/03/2021 con nota di codesto Ufficio prot. r.puglia/AOO_089_25/05/2021/7918 (acquisita in atti al prot. n. 12477 del 26/05/2021);
- vista la relazione del funzionario istruttore DVD ing. Paolo ALBINO;

si comunica di aver valutato, per quanto di propria competenza, **la conformità del progetto** alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui al D.M. 03/08/2015, D.M. 12/04/2019, D.M. 18/10/2019, UNI 10779, UNI EN 12845, UNI 11292, UNI 9795, UNI9494 e successive modifiche ed integrazioni e che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- a) per il sistema di evacuazione di fumo e calore di tipo naturale, previsto nei compartimenti, devono essere rispettate le prescrizioni previste al par. S.8.7 del D.M. 03/08/2015.

Prima dell'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a richiedere, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il Certificato di Prevenzione Incendi (di cui al comma 2 dell'art.16 del D.Lgvo 8 marzo 2006, n.139) mediante presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività secondo i modelli:

- Mod PIN 2 –2018 SCIA

- Mod PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE

unitamente a:

- certificazioni e dichiarazioni di cui all'allegato modello P30, redatte ai sensi del D.M. 07/08/2012;

- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs 139/06.

Questo Comando, entro 60 giorni dal ricevimento della S.C.I.A., effettuerà, con le modalità previste dall'art. 4, comma 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Si rammenta che è obbligo del datore di lavoro, ex D.M.10/03/98 e D.Lg.vo n. 81 del 09/04/2008 adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e redigere il documento sulla valutazione del rischio in base al citato D.Lg.vo.

Costituiscono parte integrante del presente parere:

N° 4 relazioni tecniche e N° 15 elaborati grafici.

N.B: I modelli citati sono scaricabili dal sito www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)

Il Funzionario Tecnico Istruttore

D.V. ing. Paolo ALBINO

(Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

P. IL COMANDANTE PROV.LE

(DOTT. ING. MARISA CESARIO)

Il Vicedirigente Delegato

Dott. Ing. Anna Maria de Chirico

(Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Allegati: Mod P30



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. _256_ del 16.06.2021
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 089/DIR/2021/00256

Oggetto: [ID_VIA_482] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento di "reindustrializzazione del complesso industriale del complesso industriale ex "OM Carrelli Elevatori SpA" con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.IIa 322, all'interno del Consorzio ASI – Agglomerato Bari / Modugno/ Bitonto".

Proponente Selectika S.r.l.

L'anno 2021 addì _____ del mese di _____ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA**

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA**

Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA**

- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”*.

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con istanza proprio del 31.10.2019, perfezionata in data 18.12.2012 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_15650 del 18.12.2019, il la società Selectika S.r.l. presentava ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dell'intervento di **reindustrializzazione del complesso industriale del complesso industriale ex “OM Carrelli Elevatori SpA” con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.IIIa 322, all'interno del Consorzio ASI – Agglomerato Bari / Modugno/ Bitonto”**.
- Con nota prot. n. AOO_089_1279 del 28.01.2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di valutazione di Impatto Ambientale ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, comunicava l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990. Con la medesima nota:
 - o ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006, informava gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

- interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto dell'avvenuta pubblicazione sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione agli atti del procedimento;
- richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. lgs. 152/20016 e smi, invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando l'eventuale richiesta di integrazioni.
 - Con nota prot. n. AOO_089/3623 e 3625 del 11.03.2020, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, nonché degli art. 22 e 23 del medesimo decreto - assegnava al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, a far data dal ricevimento della nota, per la trasmissione delle integrazioni ed approfondimenti ivi indicati.

Rilevato che:

- Con nota prot. AOO_075_1844 del 17.02.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_2828 del 26.02.2020, la Sezione Risorse Idriche richiedeva l'integrazione della documentazione con le informazioni ivi riportate.
- Con nota prot. n. 4229 del 26.02.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2896 del 26.02.2020, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia rappresentava - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - che *"in riferimento alla pianificazione di bacino e di distretto di propria competenza, rappresenta che allo stato attuale l'intervento non interessa aree sottoposte a vincoli e/o prescrizioni"*.
- In ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_341 del 11.01.2019, il Comitato Reg.le VIA nella seduta del 02.03.2020 valutava la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27 - bis co. 3 del D. lgs. 152/2006 e smi, e rilasciava il relativo parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3230 del 05.03.2020.
- Con nota prot. n. 3090-P del 09.04.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4665 del 09.04.2020, la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, trasmetteva il proprio contributo rappresentando che sull'area interessata dal progetto *"identificata catastalmente al Fg. 7 p.IIa 322 del Comune di Modugno non vi sono beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici perimetrati dal vigente P.P.T.R. Per quanto detto questo Ufficio non ha nulla da eccepire in relazione alla questione di che trattasi"*.
- Con nota prot. n. 65794 del 15.04.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4860 del 15.04.2020, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica | SISP Area Metropolitana trasmetteva il proprio contributo rappresentando la carenza - nel fascicolo istruttorio - delle informazioni ivi compendiate ed evidenziava l'opportunità di acquisire il parere di competenza del SIAN ASL BA/Area Metropolitana.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA**

- Con pec del 12.05.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5858 del 12.05.2020, il Consorzio ASI Bari richiedeva, al fine dell'espressione del parere di conformità urbanistica di propria competenza, la scheda urbanistica di raffronto dell'intervento con particolare riferimento alle verifiche ivi indicate.
- Con nota prot. n. 86398 del 05.06.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_6959 del 08.06.2020, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica | SISP Area Metropolitana trasmetteva il proprio contributo già comunicato con nota prot. n. 65794 del 15.04.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_4860 del 15.04.2020;

Considerato che:

- Con nota prot. n. AOO_089_3623 e 3625 del 11.03.2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, nonché degli art. 22 e 23 del medesimo decreto - assegnava al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, a far data dal ricevimento della nota, per la trasmissione delle integrazioni ed approfondimenti ivi indicati.
- Con nota prot. n. AMM/023/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_6150 del 18.05.2020, il Proponente riscontrava nota prot. n. AOO_089_3625 del 11.03.2020, trasmettendo su formato elettronico (DVD) la documentazione pubblicata, ex art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006 sul sito web "Il Portale ambientale della Regione Puglia", in data 03.08.2020;
- Con nota prot. n. AOO_089/9318 del 03.08.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia comunicava agli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto l'avvenuta pubblicazione, sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione integrativa acquisita agli atti, nonché dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi e che "*di conseguenza a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso:*
 - o *e per la durata di sessanta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.4 del d. lgs. 152/2006 e smi, "il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, e, ove necessarie, la valutazione di incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale";*
 - o *ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 e smi, "decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA".*
 - o *ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, "chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi".*

Con la medesima nota:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

- ha invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza, ai sensi dell'art.24 co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi;
- ha evidenziato, al fine dei relativi adempimenti, quanto disposto dall'art. 24 co.2 e dall'art. 27-bis co.4 del d.lgs. 152/2006, con riferimento all'avviso pubblico: *"...(omissis)... e ne è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate"*, invitando le amministrazioni comunali territorialmente interessate a provvedere in tal senso.

Rilevato che:

- Con nota prot. n. 129414 del 09.09.2020, trasmessa a mezzo pec in data 09.09.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10583 del 10.09.2020, il Dipartimento di Prevenzione - Spesal Area Metropolitana richiedeva le integrazioni ivi indicate al fine di poter procedere ai relativi adempimenti.
- Con nota prot. n. AOO_079_7990 del 09.09.2020, trasmessa a mezzo pec in data 09.09.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10581 del 10.09.2020, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia informava che nel Comune di Modugno, interessato dal progetto in oggetto, non risultano presenti terreni di demanio civico.
- Con nota prot. n. AOO_064_12608 del 17.09.2020, trasmessa a mezzo pec in data 17.09.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10950 del 18.09.2020, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, evidenziava che *"l'intervento per localizzazione e tipologia non interessa profili e funzioni di competenza di questo Servizio di Autorità Idraulica"*.
- Con nota prot. n. AOO_159_6624 del 25.09.2020, trasmessa a mezzo pec in data 25.09.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12396 del 16.10.2020, il Servizio Energia e fonti Alternative e Rinnovabile della Regione Puglia evidenziava l'assenza del novero tra le autorizzazioni richieste dell'autorizzazione unica ex D. Lgs. 387/2003 e pertanto richiedeva le motivazioni del proprio coinvolgimento nel procedimento in oggetto.
- Con nota prot. n. AOO_075_0009827 del 29.09.2020, trasmessa a mezzo pec in data 30.09.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13618 del 05.11.2020, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - comunicava di non ritenere che *"sussistano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in progetto, fermo restando l'obbligo di provvedere ad ogni accorgimento finalizzato alla protezione delle acque superficiali e sotterranee"* e ha indicato alcuni adempimenti come ivi compendati.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

Considerato che:

- Con nota prot. n. AOO_089_089_11776 del 06.10.2020, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia indiceva una Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 e smi, in adempimento alle disposizioni di cui all'art.15 della L.R. 11/2001 e smi.

Rilevato che:

- Con nota prot. n. 0068674 del 13.10.2020, trasmessa a mezzo pec in data 13.10.2020 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_12166 del 14.10.2020, ARPA Puglia DAP Bari trasmetteva il proprio parere di competenza, evidenziando le criticità ivi indicate.
- Con nota prot. n. AOO_145_7524 del 14.10.2020, trasmessa a mezzo pec in data 14.10.2020 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_12181 del 14.10.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica della Regione Puglia riteneva - per quanto di competenza nonché per le valutazioni e considerazioni ivi espresse - che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, alle condizioni ivi riportate.
- Con nota prot. n. 19639 del 14.10.2020, trasmessa a mezzo pec in data 14.10.2020 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_12245 del 15.10.2020, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia, confermava quanto già rappresentato con propria nota prot. n. 4229 del 26.02.2020: "*allo stato attuale l'intervento in progetto non interessa aree sottoposte a vincoli e/o prescrizioni*".
- Con nota prot. n. 45795 del 14.10.2020, trasmessa a mezzo pec in data 14.10.2020 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_12460 del 19.10.2020, il Servizio 3 - Ambiente della Città di Modugno esprimeva parere favorevole per il progetto in oggetto, alle prescrizioni ivi rappresentate.

Considerato che:

- In data 15.10.2020 si svolgeva la Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 della L.R. 11/2001 e smi, giusta nota di indizione/convocazione del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. AOO_089/11776 del 06.10.2020, il cui verbale è stato acquisito agli atti del procedimento al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_12437 del 19.10.2020.

Rilevato che:

- Con nota prot. n. 161912 del 12.11.2020, trasmessa a mezzo pec in data 12.11.2020 e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14291 del 12.2020, il Dipartimento di Prevenzione - Area SISP Nord esprimeva il proprio parere di competenza rilevando quanto ivi riportato.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA**

- In data 13.11.2020, giusto parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_14351 del 13.11.2020, il Comitato Reg.le VIA richiedeva l'integrazione della documentazione progettuale agli atti, al fine di approfondire gli argomenti ivi rappresentati.

Considerato che:

- Con nota prot. n. AOO_089_14617 del 19.11.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del TUA, chiedeva che il Proponente provvedesse a trasmettere - nei termini ivi previsti ed attesa la possibilità di avanzare richiesta motivata di sospensione dei termini del procedimento - documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti cristallizzate nelle note/pareri/osservazioni di seguito compendiate, nonché ad adeguare la proposta progettuale alle condizioni/prescrizioni ambientali ivi riportate:
 - a) nota del Dipartimento di Prevenzione - Spesal Area Metropolitana, prot. n. 129414 del 09.09.2020;
 - b) nota della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, prot. n. AOO_075/0009827 del 29.09.2020;
 - c) nota di ARPA Puglia DAP Bari, prot. n. 0068674 del 13.10.2020;
 - d) nota della Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica della Regione Puglia, prot. n. AOO_145/7524 del 14.10.2020;
 - e) nota del Servizio 3 - Ambiente della Città di Modugno, prot. n. 45795 del 14.10.2020;
 - f) nota del Dipartimento di Prevenzione - Area Sisp Nord, prot. n. 161912 del 12.11.2020;
 - g) parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14351 del 13.11.2020.

Con la medesima nota, invitava il Proponente:

- o in considerazione dell'interferenza della perimetrazione d'impianto con la condotta rete gas, gestita da Snam Rete Gas, ad attivarsi al fine di ottenere i necessari nulla osta presso il Gestore della condotta, nonché le necessarie autorizzazioni di prevenzione antincendio;
- o in considerazione delle modifiche apportate all'impianto ed alla conseguente ricomprensione dello stesso nell'installazione di cui all'art. 6 co.13 lett.a) del D. Lgs. 152/2006 e smi, ad aggiornare e rivedere, oltre che la documentazione progettuale, l'elenco delle autorizzazioni, intese, pareri, concerti, nulla osta, o atti di assenso richiesti, previsti dalle normative di settore, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA**

Rilevato che:

- Con nota prot. n. 95942 del 27.11.2020, trasmessa a mezzo pec in data 27.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089_15147 del 30.11.2020, la Città Metropolitana di Bari - Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente trasmetteva:
 - o il Parere favorevole, con prescrizioni, reso dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti, ex art. 5 della L.R. n. 30/86, nella seduta del 27.10.2020;
 - o Richiesta integrazioni formulata dal Comitato Tecnico CIAP, nella seduta del 25.11.2020.

Con la medesima nota invitava il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta, ai fini dell'espressione del parere del Comitato Tecnico Provinciale CIAP.

Considerato che:

- Con nota prot. n. AOO_089/14865 del 24.11.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in riscontro alla richiesta formulata dal Proponente in data 23.11.2020, invitava il Proponente ad intervenire, tramite rappresentanti delegati, all'audizione nel corso della seduta del Comitato reg.le di V.I.A. del 14.12.2020.
- Con nota prot. n. AOO_089/15371 del 02.12.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ad integrazione di quanto comunicato e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/14617 del 19.11.2020, trasmetteva:
 - o il contributo di Acquedotto Pugliese prot. n. 0059567 - U del 23.09.2020, inviato a mezzo pec in data 23.09.2020 ed acquisito agli atti del procedimento in data 02.12.2020;
 - o il contributo di Città Metropolitana di Bari, prot. PG 0095942 del 27/11/2020, inviato a mezzo per in data 27.11.2020 ed acquisito agli atti del procedimento in data 30.11.2020.
- Con pec del 18.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_16214 del 21.12.2020, il Proponente riscontrava la nota prot. n. AOO_089_14617 del 19.11.2020, trasmettendo a mezzo web link la documentazione, pubblicata ex art. 24 co.7 del d. Lgs. 152/2006 e smi, sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 28.12.2020.
- Con nota prot. n. AOO_089/282 del 11.01.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 bis co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi nonché dell'art. 14 co.4 della l. 241/1990 e smi - ha:
 - o informato gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dell'avvenuta pubblicazione sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente;
 - o indetto Conferenza di Servizi, ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, e convocato seduta per il giorno in data 09/02/2021.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInC**

Rilevato che:

- Con nota prot. n. AOO_079_979 del 28.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 28.01.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/1207 del 28.01.2021, il Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia comunicava - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate - di non avere competenza per il procedimento in oggetto.

Considerato che:

- Con nota prot. n. AOO_089_1228 del 28.01.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava il posticipo della seduta di Conferenza di Servizi ex art. 27bis del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii., convocata per il giorno 09.02.2021, al giorno 17.02.2021.

Rilevato che:

- Con nota prot. n. 6534 del 18.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 28.01.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/1266 del 28.01.2021, ARPA Puglia trasmetteva il proprio parere di competenza relativamente alle integrazioni prodotte dalla società ai fini dei lavori della seduta di Comitato Reg.le VIA del 03.02.2021.
- Con nota prot. n. AOO_079_1057 del 29.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 29.01.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/1348 del 01.02.2021, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha confermato quanto comunicato con nota prot. n. AOO_079_7990 del 09.09.2020.

Considerato che:

- In data 03.02.2021, il Comitato Tecnico Reg.le VIA esprimeva il proprio parere ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018, acquisito agli atti del procedimento con prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_1503 del 03.02.2021, ritenendo - per le motivazioni e considerazioni ivi riportate - che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali*" ivi puntualmente riportate.
- nella seduta di conferenza di servizi PAUR del 17.02.2021 (nota di convocazione prot. n. 1228 del 28.01.2020), il Responsabile del Procedimento di PAUR dava lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 03.02.2021 (prot. n. 1503/2021), comprensivo delle prescrizioni VIA.
A tal proposito, il proponente preso atto delle prescrizioni impartite dal Comitato, dichiarava l'ottemperabilità di alcune di esse, riservandosi comunque di verificare, in un tempo successivo alla seduta di conferenza di servizi, l'ottemperabilità di tutte le prescrizioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA**

Rilevato che:

- Con nota prot. n. 8330 - U del 08.02.2021, trasmessa a mezzo pec in data 08.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/1759 del 09.02.2021, Acquedotto Pugliese ha comunicato - per le motivazioni e considerazioni ivi riportate - che "... (omissis)... *al fine di poter esprimere il proprio parere all'interno del procedimento in oggetto è necessario che la società proponente comunque proceda a fornire, nel rispetto dei limiti allo scarico indicati nella nota del 13/10/2020 prot. 0064684, le caratteristiche qualitative e/o le sostanze, anche potenzialmente, presenti nel refluo da scaricare prima dell'immissione nel punto S2. Tali elementi sono necessari a consentire alla scrivente una compiuta valutazione della compatibilità dello scarico che si intenderebbe attivare con il processo depurativo gestito e con le esigenze di salvaguardia del corpo recettore. Pertanto questa società si riserva di esprimere il proprio parere successivamente alla ricezione della documentazione sopra richiesta necessaria per la conclusione dell'istruttoria.*"
- Con nota prot. n. 22514 del 16.02.2021, trasmessa a mezzo pec in data 16.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/2197 del 17.02.2021, ASL Spesal Area Metropolitana ha espresso "parere favorevole per quanto di competenza" condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi riportate.

Considerato che:

- Con pec del 04.03.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_3077 del 04.03.2021, il Proponente forniva riscontro al verbale del Conferenza di Servizi del 17.02.2021. Con riferimento alle prescrizioni impartite dal Comitato VIA, il Proponente dichiarava l'ottemperabilità delle stesse fatte eccezioni per la seguente prescrizione, [...] *Tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti nelle aree esterne agli edifici, identificate nella tavola "T.6.1 - Stato di progetto. Layout dell'attività REV2.pdf", devono essere adeguatamente coperte con apposita infrastruttura chiusa su tre lati al fine di ridurre ogni impatto sul comparto aria in termini di emissioni diffuse, odorigene e polverulente nonché ridurre anche le pressioni ambientali sulle componenti acqua e suolo, evitando il dilavamento di acque in presenza di eventi meteorici; [...]* atteso che le coperture ipotizzate delle aree di stoccaggio sono ritenute dal Proponente non necessarie in ragione degli effetti negativi che potrebbero esserci in caso di incendio. Le aree di stoccaggio, inoltre, saranno cordolate e le acque meteoriche, così come previsto in progetto, gestite come prima pioggia per poi essere trattate in apposito impianto chimico-fisico mediante l'azione di un filtro a sabbia ed un filtro a carboni attivi ed aggiunta di additivi chimici. (cfr., elaborato "Riscontro al verbale della II Conferenza di Servizi del 17.02.2021 – Rev. 0")

Rilevato che:

- con nota del 14.06.2021 proprio prot. n. 14167, acquisita al prot. n. AOO_089_9166 del 14.06.2021, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco – Ufficio prevenzione incendi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInC**

trasmetteva in occasione della conferenza di servizi decisoria di PAUR del 14.06.2021, il proprio parere di competenza comunicando [...] *di aver valutato, per quanto di propria competenza, la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui al D.M. 03/08/2015, D.M. 12/04/2019, D.M. 18/10/2019, UNI 10779, UNI EN 12845, UNI 11292, UNI 9795, UNI9494 e successive modifiche ed integrazioni e che vengano osservate le seguenti prescrizioni:*

- a) *per il sistema di evacuazione di fumo e calore di tipo naturale, previsto nei compartimenti, devono essere rispettate le prescrizioni previste al par. 5.8.7 del D.M. 03/08/2015. [...].*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA LA documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento di PAUR;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_1503 del 03.02.2021



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 482 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Selectika S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA (prot. n. 1503/2021), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni**, di cui all'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del presente provvedimento, relativamente al progetto di **"Reindustrializzazione del complesso industriale ex "OM Carrelli Elevatori S.p.A." con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.lla 322, all'interno del Consorzio ASI – Agglomerato Bari/Modugno/Bitonto"**., presentato dalla Società **Selectika S.r.l.**, con sede legale in Via Pietro De Bellis, 6 – Rutigliano (BA),

- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale:
 - **Allegato 1:** Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_1503 del 03.02.2021;
 - **Allegato 2:** "Quadro delle condizioni ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle prescrizioni di VIA compendiate nell'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del presente provvedimento;
 - **Di disporre** che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite dal Enti interessati, sia valutata e verificata per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e ss. mm. ii. - dagli Enti medesimi, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInC**

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 17 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 16 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 16 pagine, per un totale di 49 (quarantanove) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA
Dott. Gaetano Sassanelli

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Allegato del Provvedimento di VIA****Procedimento:** IDVIA 482: *Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006 e smi (PAUR)***Progetto:** *“Reindustrializzazione del complesso industriale del complesso industriale ex “OM Carrelli Elevatori SpA” con conversione dello stesso in un impianto integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata, ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.lla 322, all’interno del Consorzio ASI — Agglomerato Bari / Modugno/ Bitonto”.***Proponente:** SELECTIKA S.R.L.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 482, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all’Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell’ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, come modificato da D.lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA PER QUANTO DI COMPETENZA</u>
A	<p>1.Fase di realizzazione/esercizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Prescrizioni di VIA di seguito riportate:</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>l'attività di produzione del CSS rifiuto dovrà essere monitorata e controllata giornalmente al fine di non superare il valore limite giornaliero di 75Mg/giorno, attraverso specifiche e dettagliate registrazioni:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>delle quantità di rifiuti presenti in stoccaggio e destinati alla produzione del CSS rifiuto;</i> - <i>delle tipologie (per codice EER) di rifiuti in ingresso al processo di produzione;</i> - <i>delle quantità dei rifiuti in ingresso al processo di produzione;</i> 	<p>Regione Puglia Servizio VIA e VInCA</p> <p>* Sezione Risorse Idriche</p> <p>**ARPA Puglia</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

<ul style="list-style-type: none"> - delle quantità di CSS rifiuto prodotto; - delle ore di trattamento e produzione effettuate; - delle ore di manutenzione agli impianti di trattamento e produzione; - della quantità di CSS rifiuto in stoccaggio; - delle quantità conferite ai relativi destinatari. <p><i>dati di registrazione relativi al monitoraggio e controllo giornaliero dovranno essere tenuti a disposizione delle autorità di controllo e dovranno essere specificatamente rendicontati in apposita relazione da trasmettere all'autorità competente ex art. 208 del TUA con frequenza annuale.</i></p> <p><i>Ai fini della registrazione del monitoraggio e controllo giornaliero, dovrà essere adottata apposita procedura gestionale di controllo del processo di trattamento e produzione del CSS rifiuto da trasmettere all'autorità competente ex art. 208 del TUA per la relativa validazione ed approvazione prima dell'avvio dell'attività.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti nelle aree esterne agli edifici, identificate nella tavola "T.6.1 - Stato di progetto. Layout dell'attività REV2.pdf", devono essere adeguatamente coperte con apposita infrastruttura chiusa su tre lati al fine di ridurre ogni impatto sul comparto aria in termini di emissioni diffuse, odorigene e polverulente nonché ridurre anche le pressioni ambientali sulle componenti acqua e suolo, evitando il dilavamento di acque in presenza di eventi meteorici;</i> ○ <i>* il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione alle Autorità competente e di Controllo; siano rispettate le condizioni riportate nel parere della Sezione Risorse Idriche prot. n. AOO_075/9827 del 26.09.2020;</i> ○ <i>il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero sito aziendale (esistente ed in ampliamento) attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati";</i> ○ <i>il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati SIA "RSIA 8.1 - Quadro di riferimento ambientale_Rev.2.pdf" par.fi 6 e 7, "RSIA 8.5 - Misure di mitigazione_Rev.1", nonché le ulteriori misure individuate a valle delle valutazioni inerenti alle emissioni odorigene ed acustiche di cui ai punti che seguono;</i> ○ <i>** il proponente, ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio, deve dimostrare il rispetto delle</i> 	<p>Regione Puglia Servizio VIA e VInCA</p> <p>*Sezione Risorse Idriche</p> <p>**ARPA Puglia</p>
--	---



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

<p><i>previsioni normative di cui alla L.R. 32/2018, provando mediante opportune simulazioni modellistiche - che includano i contributi osmogeni cumulabili prodotti nell'intorno, come richiesto da ARPA con nota prot. n. 6874 del 13.10.2020 - il rispetto dei limiti presso i recettori (come individuati dal p.to 17 dell'Allegato alla L.R. 32/2018) presenti nell'area vasta d'impianto. Gli esiti delle simulazioni e l'individuazione degli eventuali presidi - ritenuti utili ed efficaci all'abbattimento delle emissioni odorigene al fine del rispetto dei limiti ai ricettori - dovranno essere condivisi/i e validate/i da ARPA Puglia, con la quale il Proponente è tenuto, altresì, conseguentemente a condividere ed adottare un PMA dedicato, che dovrà essere integrato nell'elaborato prodotto "RSIA 10 - Piano di Monitoraggio E Controllo_Rev.1.pdf";</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>** il proponente, ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio, deve dimostrare, con riferimento all'impatto acustico, il rispetto delle previsioni normative in termini di emissioni sia con riferimento ai limiti emissivi di cui alla zonizzazione acustica dell'area sia con riferimento alla sicurezza sul lavoro, mediante opportune simulazioni modellistiche ex ante, che dovranno essere condivise e validate da ARPA Puglia, con la quale il Proponente è tenuto, altresì, conseguentemente a condividere ed adottare un PMA dedicato, che dovrà essere integrato nell'elaborato prodotto "RSIA 10 - Piano di Monitoraggio E Controllo_Rev.1.pdf";</i> ○ <i>** il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate negli elaborati SIA "RSIA 10 - Piano di Monitoraggio E Controllo_Rev.1", come integrato per effetto delle prescrizioni di cui ai punti precedenti. Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero di plastica e vetro;</i> ○ <i>il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anti Sars-Cov-2;</i> ○ <i>il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di</i> 	<p>Regione Puglia Servizio VIA e VInCA *Sezione Risorse Idriche **ARPA Puglia</p>
--	---



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

<p><i>rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi;</i> ○ <i>** il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.</i> 	
<p>Comune di Modugno.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Prescrizioni di VIA nota prot. n. 45795 del 14.10.2020</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il Gestore dovrà garantire, relativamente alle emissioni in atmosfera, il rispetto dei valori limite prescritti e l'assenza di molestie olfattive generate dalle attività svolte.</i> 2. <i>Qualora i limiti prescritti non fossero garantiti il Gestore dovrà provvedere all'installazione di idonei/ulteriori sistemi di contenimento, che dovranno essere sottoposti a preventiva valutazione dell'Autorità competente unitamente ad ARPA.</i> 3. <i>Il Gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti/punti di emissione deve darne comunicazione all'Autorità competente, al Comune ed al Dipartimento ARPA.</i> 4. <i>Tutte le emissioni tecnicamente convogliabili dovranno essere presidiate da idoneo sistema di aspirazione localizzato, inviate all'esterno dell'ambiente di lavoro e disperse in atmosfera tramite camini per i quali dovranno essere opportunamente definite dimensione ed altezza al fine di evitare accumuli e consentire uno sviluppo delle valutazioni delle emissioni coerente con le norme UNIEN 10169 e tutte quelle necessarie a quantificare le emissioni residue derivanti dall'esercizio degli impianti.</i> 5. <i>I punti di prelievo dovranno essere adeguatamente raggiungibili e l'accesso deve possedere i requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti.</i> 6. <i>Non sono ammesse emissioni diffuse quando queste sulla base delle migliori tecnologie disponibili siano tecnicamente convogliabili.</i> 	<p>Comune di Modugno</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

Costituiscono parte integrante del presente allegato, i seguenti documenti, richiamati nella tabella delle condizioni Ambientali ed allegati al provvedimento di VIA di che trattasi:

- ✓ Parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_1503 del 03.02.2021;
- ✓ Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. AOO_075/9827 del 26.09.2020;
- ✓ ARPA Puglia, nota prot. n. 68674 del 13.10.2020;
- ✓ Città di Modugno, nota prot. n. 45795 del 14.10.2020.

Responsabile del Procedimento di VIA

Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VInCA

Dott. Mariangela Lomastro



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 03/02/2021 – Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Parere Finale

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	ID VIA 482: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>Indicare Nome e codice Sito</i>
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	ISTANZA <i>27-bis</i> del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II, All. IV, punto 7, lett. z.b) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.f)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. n. 18/2012 art. 23
Proponente:	Selectika srl , avente sede legale in via Pietro De Bellis 6 Putignano (BA) e sede operativa in Zona ASI Modugno (BA) in via Delle Ortensie n.33.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedura VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 21/01/2020 (rev.00, datata Ottobre 2019) e richiamata nel parere reso dal Comitato VIA del 03.03.2020 nonché, le integrazioni pubblicate sul portale regionale in data 03/08/2020, (revisioni 0 e 1, datate Ottobre 2019 e maggio 2020) ed elencata nel parere di questo Comitato VIA reso il 27/05/2020 a cui si rimanda integralmente.

Si riporta, invece, di seguito la documentazione integrativa, pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 02.12.2020, denominata "Parere AQP S.p.a. + Parere della Città Metropolitana di Bari" nonché quella pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 28.12.2020, denominata "Integrazioni di merito":





La documentazione depositata dal proponente e pubblicata in data 28.12.2020, sopra elencata, integra e precisa quella in atti, riscontrando la richiesta di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso dal Comitato nella seduta del 13/11/2020 (prot. del Servizio Ecologia n. 14351 del 13/11/2020), nonché le richieste di chiarimenti/integrazioni rese nei pareri rilasciati dagli Enti.

Inoltre, a seguito del rilascio del parere di questo Comitato VIA del 13/11/2020 sono pervenuti i seguenti ulteriori pareri dagli Enti coinvolti:



- Parere AQP SpA con nota prot. n. 59567/2020 del 23-09-2020;
- Nota di trasmissione dei pareri resi dal Comitato Rifiuti e dal Comitato Emissioni della Città Metropolitana di Bari. Prot. n. PG 0095942 del 27/11/2020;
- Parere ARPA prot. n. 6534 del 28.01.2021.

Relativamente all' **"Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici"** nonché alla **"Descrizione dell'intervento"** si rimanda integralmente al parere precedentemente espresso nella seduta del 13/11/2020 (prot. del Servizio Ecologia n. 14351 del 13/11/2020).

VALUTAZIONI

Con riferimento alle richieste di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso da questo Comitato nella seduta del 13/11/2020, si riportano, sinteticamente, i riscontri relativi agli argomenti attenzionati

- la documentazione dovrà essere adeguata fornendo i riscontri a tutte le richieste di integrazione formulate dai diversi Enti e uffici regionali che hanno valutato e rassegnato sul progetto specifico parere, richiamato/i pag.5;

il proponente, nell'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" ha formulato il riscontro a tutte le richieste di integrazione formulate dai diversi Enti, la cui valutazione si rimanda ad ogni singolo Ente.

- In considerazione della proposta progettuale di cui alla documentazione progettuale trasmessa a maggio 2020, a riscontro della fase di adeguatezza e completezza ex art. 27 bis co.3 del TUA, si evince una modifica delle attività previste nonché una modifica dei quantitativi trattati rispetto alla proposta di prima istanza. Pertanto occorre che siano chiarite:

- le motivazioni che hanno portato alla modifica della proposta progettuale trasmessa in prima istanza;

il proponente, nell'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" ha precisato che "La predisposizione di una linea di produzione CSS in linea costituisce un'ottimizzazione del ciclo produttivo di valorizzazione dei rifiuti plastici teso a rendere quanto più autosufficiente possibile l'attività in progetto sotto il profilo della valorizzazione del Plasmix che, differentemente, dovrebbe essere conferito tutto presso impianti terzi non integrati a Selectika nel rispetto delle indicazioni della Revisione in corso dell'Accordo ANCI CONAI e dell'Allegato Tecnico COREPLA. In questo modo è fortemente limitato il ricorso ad impianti esterni non integrati a Selectika che resta necessario solo per far fronte ai picchi di produzione di Plasmix".

- la effettiva capacità massima produttiva e di trattamento dell'impianto, sia con riferimento all'attività 1 di selezione di plastica e multimateriale ed all'ivi aggiunta attività di produzione di combustibile solido secondario (in quanto, ad es., anche considerando 260 giorni lavorativi a ciclo continuo per 24h e con una portata oraria pari a 9 t/h, la quantità complessiva trattabile risulta essere di gran lunga maggiore delle 35.000 t/anno previste per la produzione di CSS), nonché con riferimento alle portate orarie proposte (che passano da 16.5 t/h a 15 t/h), che



rispetto alla potenzialità di stoccaggio istantaneo in ingresso (che viene modificato da 2000 t a 1000t)(R12));

il proponente, nell'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" ha precisato che "Ferme restando le caratteristiche tecniche d'impianto previste in progetto nonché il relativo layout, la potenzialità giornaliera sarà mantenuta al di sotto delle soglie previste dall'Allegato VIII Parte II D.Lgs 152/06 – Punto 5.3b (75 t/g). La potenzialità complessiva annua da autorizzare per l'impianto di valorizzazione del Plasmix per la produzione di CSS viene rideterminata in **27.000 t/anno.**" Pertanto, la configurazione attuale delle attività di gestione rifiuti previste dal progetto è la seguente:

		Potenzialità (t/anno)	Potenzialità (t/h)	Attività di gestione rifiuti ex All. C della Parte IV del D.Lgs. N.152/2006 e ss.mm.ii.			
Attività 1- Selezione di plastica e multimateriale e produzione di combustibile solido secondario		Selezione di plastica e multimateriale	100.000	15	R12	R13	
		Produzione di combustibile solido secondario	27.000	9	R12	R13 R3	
Attività 2- Trattamento e riciclo delle plastiche	Linea 1- Trattamento e riciclo del PET per la produzione di granulo RPET FOOD e noFOOD	Impianto lavaggio PET	30.000	4		R13 R3	
		Impianto di produzione granulo RPET FOOD e noFOOD	12.000	2			
	Linea 2 - Trattamento e riciclo delle Poliolefine per produzione di granulo (MPS e/o conforme UNI 10667)	Impianto di lavaggio	HDPE	12.000	2		
			LDPE	6.000	1		R13 R3
	Impianto di produzione granulo	10.000	1,5				
Attività 3- Selezione e riciclo del rottame di vetro		Selezione vetro e produzione vetro pronto forno	220.000	35	R12	R13 R5	

Pertanto preso atto di quanto affermato dal proponente e considerata la portata oraria pari a 9 t/h, ne consegue che per rispettare il trattamento di massimo 75 t/g, la capacità giornaliera in termini di ore non potrà essere superiore alle 8 ore e 20 minuti.

Per quanto concerne, invece, la variazioni delle portate orarie il proponente ha precisato che "Il ritocco al ribasso del valore della potenzialità oraria per l'Attività 1 è scesa a 15 t/h dall'iniziale 16,5 t/h in ragione degli ulteriori approfondimenti fatti dopo la presentazione dell'istanza ed a valle dell'ulteriore interlocuzione con i vari fornitori.", mentre, riguardo la capacità istantanea di stoccaggio ha fornito le indicazioni di calcolo connesse anche con la ridefinizione delle scelte iniziali delle superfici dedicate e quindi precisa quanto segue: "Da quanto sopra si desume che l'area ricezione rifiuti sviluppa una capienza di stoccaggio pari a 4.160 m3. Considerando una densità media di 60,0 Kg/m3 il quantitativo istantaneo di materiale da lavorare proveniente da RD è pari a 250 t. Per quanto attiene i rifiuti in ingresso conferiti in balle provenienti dai centri intermedi di selezione primaria e compattazione, questi saranno stoccati all'esterno del capannone (cfr. T 6.1) in apposita area di superficie 900 m2. Considerando una superficie utile di stoccaggio, pari al 60% dell'area disponibile, un'altezza delle balle di 4,0 metri e una densità media di 500,0 Kg/m3 il quantitativo istantaneo di



materiale da lavorare proveniente da centri intermedi di compattazione è pari a 1000 t (ridotto a 750 t per considerazioni relative all'antincendio). Si desume pertanto che l'area ricezione ha una capacità di stoccaggio del materiale da trattare pari a 1000 t."

o le motivazioni che hanno portato allo stralcio dell'attività di D15, sia nell'Attività 1 che nella Attività 3, attese le dichiarazioni riportate in tutte le relazioni inerenti al flusso di rifiuti destinati allo smaltimento della "frazione non valorizzabile in quanto composta da materiale non conforme, frazione estranea e da frazioni valorizzabili non intercettate nelle fasi di processo per ragioni di efficienza dei processi di selezione e per difetti fisici della frazioni stesse"; "Per ciò che concerne gli scarti, nella tabella seguente si elencano i rifiuti uscenti dall'Attività 3, i quali potranno essere trasportati ad impianti di recupero (ferro e alluminio) (R3) o smaltimento (D15).

il proponente, nell'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" ha precisato che "L'eliminazione dell'attività D15 deriva dalla valutazione da parte del management aziendale di poter gestire gli scarti da smaltire presso impianti terzi come "deposito temporaneo" ex art.183 comma bb) del D.Lgs. 152/06 ... omissis ... Allo scopo sono state individuate delle aree di deposito temporaneo come meglio desumibile dal layout di progetto (cfr. T.6.1 - rev.2)"

o con riferimento alla produzione di CSS, la natura, provenienza e caratteristiche delle " frazioni post consumo qualitativamente idonee ad arricchire la frazione di prodotto finale" previste;

il proponente, sempre nel medesimo elaborato precisa che: "non saranno utilizzate frazioni post consumo per arricchire il prodotto finale e pertanto trattandosi di un errore si aggiorna la RSIA 2.3_Rev.2. Si conferma che per la produzione di CSS (che resta un rifiuto da conferirsi presso impianti esterni) si utilizzerà unicamente "Plasmix" ottenuto della selezione dei rifiuti in ingresso"

o siano rappresentate mediante diagrammi di flusso a blocchi i bilanci di materia in entrata ed uscita nelle differenti sezioni/Attività d'impianto, con chiara indicazione del destino dei prodotti ottenuti, nonché delle relative quantità e gestione intermedia.

Il proponente ha allegato all'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" il documento "allegato 1_Bilanci di materia" contenente i diagrammi relativi ai bilanci di materia di ciascuna attività di gestione rifiuti in progetto.

- In considerazione delle quantità di rifiuti destinate da progetto all'attività di produzione di combustibile solido secondario, in applicazione del DM n.22 del 14/02/13 e della disciplina in materia di AIA e delle previsioni di cui all'all. VIII, punto 5.3 lett. b), essendo superati i valori limite che obbligano all'autorizzazione secondo il TITOLO III-bis della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sia prodotta la documentazione dovuta ex art. 29 -ter del TUA;

il proponente, nell'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" ha precisato che "Ferme restando le caratteristiche tecniche d'impianto previste in progetto nonché il relativo layout, la potenzialità giornaliera sarà mantenuta al di sotto delle soglie previste dall'Allegato VIII Parte II D.Lgs 152/06 - Punto 5.3b (75 t/g). La potenzialità complessiva annua da autorizzare per l'impianto di valorizzazione del Plasmix per la produzione di CSS viene rideterminata in 27.000 t/anno." inoltre ha precisato anche che : "Nel caso si dovesse superare la soglia di produzione di 27.000 t/a Plasmix, e/o



impianto non in esercizio, il quantitativo in eccedenza verrà avviato ad altri impianti di recupero integrati a Selectika”.

- in coerenza con le richieste dell’Agenzia regionale circa le modalità gestionali di cui alla Norma UNI EN 15359:2011 etc. e, considerato che il proponente precisa che in uscita dal processo di produzione del CSS possa derivare tanto il CSS-Combustibile (End of Waste conforme al DM n.22 del 14/02/13) che il CSS rifiuto (CER 191210) conforme ai requisiti di cui alla UNI EN 15359:2011 non si ha evidenza delle diversi fasi gestionali che seguiranno le due diverse produzioni anche, ad esempio, in relazione alle mere aree di stoccaggio differenziate fra i due prodotti, considerato che dalla tavola risulta solo la identificazione unica di aree quali *“zone stoccaggio CSS filmato ovvero non filmato”*. All’uopo si rammenta che l’art. 10 del DM 22/2013 dispone le regole di deposito e movimentazione del Csx-Combustibile presso il produttore ed in particolare prevede che il deposito di questo non può avere durata superiore a sei mesi dalla data di emissione della dichiarazione di conformità e, superato il detto termine, il CSS-Combustibile riacquisisce la qualifica di rifiuto, per cui necessita di diversa gestione.

il proponente, nell’elaborato “R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell’ambito della I CdS.pdf” ha precisato che rinuncia alla produzione di CSS-Combustibile, specificando quanto segue: “Ad integrazione e sostituzione di quanto riportato nelle relazioni tecniche, si precisa che sarà attivata la sola linea di produzione combustibile solido secondario come rifiuto (CSS) rinunciando alla produzione di CSS-combustibile conforme al DM n.22/2013.”

- Sia chiarita la dichiarazione riportata a pag.10/99 della Rel. RGR.1 - Relazione tecnica_Rev.1 (Maggio 2020): *“La ditta “Selectika s.r.l.” intende svolgere, all’interno dell’impianto ex OM Carrelli Elevatori, prevalentemente l’attività di recupero di rifiuti di plastica e vetro provenienti da raccolta differenziata e di gestione di altre tipologie di rifiuti non pericolosi (metalli ferrosi e non ferrosi, plastica selezionata, scarti derivanti dai trattamenti di selezione e recupero di plastica e vetro) da avviare al recupero e, laddove questo non fosse possibile, allo smaltimento”.*

il proponente, nell’elaborato “R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell’ambito della I CdS.pdf” ha precisato che: “Si tratta di un refuso in quanto le tipologie di rifiuti non pericolosi che si chiedono in ingresso all’attività in progetto sono unicamente quelle riportate nell’elenco riportato al par.3.2. Tanto premesso, si procede alla correzione del testo riportato alla pag.10/99 dell’elaborato RGR.1 trasmettendo l’aggiornamento di detto documento (RGR.1 – rev.2).” Si riporta, pertanto, di seguito la tabella riportata a pag. 12/97 dell’elaborato “RGR.1 - Relazione tecnica_Rev.2.pdf” con indicazione dei codici EER previsti in ingresso all’opificio:



Tabella 3 – Elenco codici CER

DESCRIZIONE	CODICI		MODALITA' DI STOCCAGGIO	T/ANNO
Rifiuti di plastica e multimateriale provenienti da raccolta differenziata presso utenze domestiche e non domestiche	15.01.02	Imballaggi in plastica	Cumuli all'interno del capannone	0-100.000
	15.01.06	Imballaggi in materiali misti	Cumuli all'interno del capannone	
	20.01.39	Plastica	Cumuli all'interno del capannone	
Rifiuti di plastica provenienti da centri di compattazione e da altri impianti di selezione	19.12.04	Plastica e gomma	Balle all'esterno del capannone	
	19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	Balle all'esterno del capannone	
Rifiuti provenienti da altre aziende che lavorano plastica	07.02.13	Rifiuti plastici	Balle all'esterno del capannone	
Rifiuti di vetro e multimateriale provenienti da raccolta differenziata presso utenze domestiche e non domestiche	15.01.07	Imballaggi in vetro	Cumuli all'interno del capannone	0-220.000
	15.01.06	Imballaggi in materiali misti	Cumuli all'interno del capannone	
	20.02.02	Vetro	Cumuli all'interno del capannone	
Rifiuti provenienti da altri impianti di selezione	19.12.05	Vetro	Cumuli all'interno del capannone	

- Siano individuati gli impianti cui saranno destinati i prodotti e/o rifiuti e relativa capacità di ricezione.

il proponente, nell'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" ha precisato che: "I prodotti generati dalle attività di recupero del vetro e della plastica saranno posti sul mercato degli utilizzatori finali con le seguenti indicazioni di carattere generale:

- Il mercato dei rifiuti plastici è sostanzialmente gestito dai consorzi obbligatori di filiera previsti per legge COREPLA (aderente al CONAI) o CORIPET che, attraverso un sistema di aste telematiche (<https://www.corepla.it/le-aste#>) effettuano acquisto o vendita di plastica selezionata o di granulo a seconda delle loro necessità contingenti dagli impianti come quello in progetto stabilendone la destinazione di dette masse. La definizione dell'impianto di destinazione sarà il risultato di una procedura di gara che al momento non può essere nota. Per quanto attiene la produzione di granulo, si specifica che esso potrà anche essere collocato autonomamente da Selektika sul mercato in quanto esistono molti produttori di beni in plastica sul territorio che possono approvvigionarsi direttamente presso Selectika;

- Il mercato dei rifiuti in vetro è sostanzialmente gestito dal consorzio obbligatorio di filiera previsto per legge COREVE aderente al CONAI) che, attraverso un sistema di aste telematiche (<https://www.coreveaste.it/>) effettuano acquisto o vendita di rifiuto di vetro selezionato o "end of waste" a seconda delle necessità contingenti, stabilisce la destinazione di dette masse sull'intero territorio nazionale. Non è tuttavia da trascurare la circostanza che in Puglia sono presenti ben 4 vetrerie che si approvvigionano anche di rottame di vetro qualificato come "end of waste" di cui una allocata proprio nella zona ASI di Bari a pochi chilometri dal sito in cui è allocata l'iniziativa in progetto, n.2 allocate a distanza di ca. 50 km stradali dal Modugno ed una a Manfredonia. L'assenza di una linea produttiva come quella in progetto dedicata al vetro ad oggi impedisce la chiusura del ciclo di produzione del vetro in Puglia;

I rifiuti saranno avviati ad idonei impianti di recupero/smaltimento dotati delle opportune autorizzazioni previste dalle norme di settore che saranno individuati nel rispetto della



gerarchia prevista per la gestione dei rifiuti ex art.179 c.1 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. relegando l'opzione dello smaltimento in discarica come modalità da prendere in considerazione in ultimissima analisi."

- In considerazione della fascia di rispetto del metanodotto (immagine riportato a pag. 17 del presente parere), in virtù dei criteri localizzativi escludenti di cui al PRGRU e PRGRS, sia prevista una distribuzione degli spazi e delle attività che escluda l'impiego dell'area interdetta da qualsiasi struttura, infrastruttura, transito, movimentazione.

il proponente, in allegato all'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" ha trasmesso la nota di Snam Rete Gas SpA del 11.12.2020 prot. DISOR/MT/INT. 472/DFZ/PROT. n.285 in cui è attestato che "i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società." Inoltre è precisato altresì che: "Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

- Con riferimento all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nuovamente novellato, al fine dell'autorizzazione alla produzione dell'End of Waste derivante dal processo di trattamento e recupero della plastica, in applicazione del nuovo dettato legislativo, dovranno essere forniti e precisati i seguenti specifici criteri dettagliati:

- o a) materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero;
- o b) processi e tecniche di trattamento consentiti;
- o c) criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;
- o d) requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;
- o e) un requisito relativo alla dichiarazione di conformità;

Seppure alcuni dei criteri dettagliati risultano reperibili nella documentazione quali ad esempio quelli di cui alla lett. a) e b) sopra richiamati, nel precisare ed indicare i criteri dettagliati, il proponente deve considerare le indicazioni ed i precetti della "Linea Guida per l'applicazione della disciplina dell'End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/2006" di ISPRA (Delibera del Consiglio SNPA del 06.02.2020 doc. n. 62/20) ove, al paragrafo n. 4, intitolato "Criteri condivisi per l'attività di supporto tecnico delle Agenzie in fase istruttoria nel rilascio dell'autorizzazione" sono definiti tutti gli elementi necessari per la valutazione della sussistenza della qualifica di End of Waste e per la sua conseguente autorizzabilità, stante la circostanza che il



presente procedimento PAUR non prevede la gestione dei rifiuti in relazione al DM 05.02.1998 e, né nell'ordinamento euronitario e nazionale risultano adottati regolamenti e/o decreti ministeriali.

il proponente, nell'elaborato *"R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf"* ha provveduto a specificare i criteri dettagliati richiesti dall'art. 184-ter comma 3, in particolare precisando che *"Le linee ISPRA (Delibera del Consiglio SNPA del 06.02.2020 doc. n. 62/20) nella tabella 4.3 indicano che per i processi di recupero già previsto dalle norme tecniche dei DM 05/02/98 (come il caso in esame), in cui viene esclusivamente richiesta una quantità massima recuperabile diversa (in termini di rifiuti trattati e/o di capacità di stoccaggio), le valutazioni devono concentrarsi sui criteri dettagliati d) ed e)"*.

Alla luce di tale precisazione, per i criteri dettagliati d) ed e) richiesti dall'art. 184-ter comma 3 il proponente ha fornito le necessarie specifiche, riportate alle pagg. 29, 30, 31 e 32 di 42 dell'elaborato *"R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf"*.

- Con riferimento ai "prodotti" indicati in uscita dal processo di Attività 3:

- o Rottame di vetro mezzo bianco e misto "Pronto al forno" (End of waste);
- o Rottame "grezzo" preselezionato (rifiuto);

vista la Tabella 18 (sopra riportata) nonché la precisazione ivi riportata: *"le specifiche merceologiche minime necessarie per definire il vetro trattato "Materia Prima Seconda" (MPS), secondo il DM 05/02/1998; nella seconda colonna sono riportate le caratteristiche qualitative prescritte dal Regolamento Europeo n. 1179 del 10/12/2012 "End of Waste", considerando che non si ha evidenza delle diversi fasi gestionali che seguiranno le due diverse produzioni in particolare in relazione alle aree di stoccaggio differenziate fra quanto è rifiuto cessato e quanto invece è rottame grezzo preselezionato che peraltro, il proponente, come afferma nel par. 7.1 "potrà accettare anche vetro già pre-selezionato da avviare direttamente alla produzione del pronto forno", è necessario che siano univocamente identificati e separati i flussi di rottame grezzo preselezionato e derivato dal processo di trattamento dal rifiuto dal c.d. vetro già pre-selezionato, accettato da terzi e da destinare a trattamento. Sia inoltre univocamente definito il flusso e le aree di stoccaggio del Rottame di vetro mezzo bianco e misto "Pronto al forno" (End of waste).*

A riguardo, infine, si evidenzia che la produzione dell'End of Waste dovrà essere conforme alla disciplina dettata dal Regolamento Europeo n. 1179 del 10/12/2012 che rappresenta attuazione della DIR 98/2008/CE art. 6 e, rende non applicabile le previsioni del DM 05.02.1998, anche in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. all'art. 216 comma 8-*quater*: conseguentemente gli elaborati vanno opportunamente adeguati.

il proponente, nell'elaborato *"R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf"* ha precisato che *"Le attività di lavorazione ed i relativi stoccaggi afferenti all'Attività 3 sono descritti nell'elaborato grafico T.6.1 – rev.2 ed indentificate con il prefisso A3", inoltre, aderendo alle richieste del Comitato ha specificatamente dettagliato le diverse aree di stoccaggio come segue:*

➤ **Stoccaggi in ingresso:**



- A3.a - Messa in riserva dei rifiuti in vetro in ingresso
- A3.b2 - Stoccaggio di vetro preselezionato proveniente da impianti terzi da trattare internamente (acquisto attraverso ASTE COREVE);

➤ **Stoccaggi intermedio in linea:**

- A3.b1 - Stoccaggio intermedio vetro preselezionato prodotto e da trattare internamente (sulla base di accordi con COREVE);

➤ **Stoccaggi in uscita:**

- A3.d - Stoccaggio scarti (ferrosi, non ferrosi, residue, oversize, organici, CSP); - A3.e - Stoccaggio frazione fine;
- A3.f - Stoccaggio temporaneo vetro pronto forno (End of Waste);
- A3.g - Stoccaggio vetro pronto forno flint (End of Waste);
- A3.h - Stoccaggio vetro pronto forno misto (End of Waste);
- A3.i - Stoccaggio di vetro preselezionato internamente e da conferire ad impianti terzi (sulla base di accordi con COREVE).

- riguardo al comparto atmosfera, non risulta valutato l'eventuale impatto ed una valutazione della pressione complessiva derivata dalle emissioni dei gas a effetto serra anche da gas refrigeranti presenti in impianti/macchine/attrezzature. Come noto, a norma del Reg. UE 517/2014, il calcolo della quantificazione della pressione ambientale dei gas fluorurati a effetto serra va espresso in "tonnellata di CO2 equivalente", intesa come "la quantità di gas a effetto serra espressa come il prodotto del peso dei gas a effetto serra in tonnellate metriche e del loro potenziale di riscaldamento globale". Pertanto, considerate le finalità del citato Regolamento UE richiamato, di protezione dell'ambiente mediante la riduzione delle emissioni di gas fluorurati a effetto serra, risulta necessaria una valutazione della pressione complessiva derivata dalle emissioni dei gas a effetto serra.

il proponente, nell'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" ha dichiarato l'assenza di gas refrigeranti in relazione a impianti/macchine/attrezzature precisando che: "Si ritiene che l'impatto derivante da emissioni dei gas a effetto serra refrigeranti possa ritenersi trascurabile in ragione dell'assenza di circuiti di refrigerazione che impiegano gas serra nell'ambito dei cicli produttivi principali."

- Con riferimento all'impatto indotto dal traffico veicolare dovuto dalla realizzazione e gestione dell'intervento, si ritiene necessario che la valutazione proposta sia estesa ad una percorrenza media prevista dei mezzi, stimata in considerazione dei luoghi di origine e destino dei rifiuti / prodotti trasportati e che siano proposte le relative misure di mitigazione.

il proponente, nell'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" ha precisato che "Recependo quanto in oggetto si aggiorna il par.3.2.2.2 e il par. 5.1 dell'elaborato RSIA 8.1_rev.1. In particolare sono state valutate le emissioni in atmosfera riconducibili ad una movimentazione media delle masse in ingresso ed in uscita dall'impianto a mezzo di autocarri che prevede una percorrenza media stimata del flusso veicolare di autocarri in ingresso ed in uscita dall'insediamento di 50 km." Si riporta di seguito la Tab. n. 13, relativa al calcolo della stima delle emissioni da traffico veicolare contenuta nell'elaborato RSIA 8.1_rev.1:



Figura 13: Stima delle emissioni da traffico mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto (Plastica)

Fase di attività	Mezzo	A - Portata media (t)	B - Quantitativo annuo (l/anno)	C - Carichi Specifici (t/kg)	D - Viaggi/anno (B/A*C)	E - Percentuale viaggio	F - Percorso annuo (D*E)	Note
Rifiuti in ingresso	A1 - Veicoli commerciali leggeri (microscrota) (P<3,5t)	3,50	20.000,00	2,00	11.428,57	50,00	571.428,57	Autocarri provenienti dalla attività produttive medio - piccole, raccolta differenziata, ecc..
	A2 - Veicoli commerciali medi (grossi produttori) (3,5t<P<16t)	15,00	40.000,00	2,00	5.333,33	50,00	266.666,67	Autocarri provenienti da raccolta differenziata o da Centri di Compattazione
	A3 - Veicoli commerciali medi (grossi produttori) (16t<P<32t)	30,00	40.000,00	2,00	2.666,67	50,00	133.333,33	Autocarri provenienti da raccolta differenziata o da Centri di Compattazione
Rifiuti in uscita	B1 - Veicoli commerciali pesanti (grossi produttori) (16t<P<32t)	15,00	32.536,95	2,00	4.338,26	50,00	216.912,97	Conferimento rifiuti agli impianti di smaltimento/recupero finale, degli scarichi di produzione, rifiuti dall'esercizio e manutenzione degli impianti
	B2 - Veicoli commerciali pesanti (P>32t)	30,00	32.536,95	2,00	2.169,13	50,00	108.456,48	
Materie prime secondarie (granulo di plastica FOOD, granulo di plastica NO FOOD, CSS)	C1 - Veicoli commerciali pesanti (grossi produttori) (16t<P<32t)	15,00	16.575,00	2,00	2.210,00	50,00	110.500,00	Conferimento diretto di MPS ad impianti di utilizzazione
	C2 - Veicoli commerciali pesanti (P>32t)	30,00	16.575,00	2,00	1.105,00	50,00	55.250,00	

Tipologia di autoveicolo	SO ₂ (mg/km)	NO _x (mg/km)	COV (mg/km)	CH ₄ (mg/km)	CO (g/km)	CO ₂ (g/km)	N ₂ O (mg/km)	NH ₃ (mg/km)	PM ₁₀ (mg/km)	PM _{2,5} (mg/km)	PIS (mg/km)	NO ₂ (mg/km)
Diesel <7,5t	1,60	1.102,70	14,60	1,60	496,30	322,50	18,00	11,00	59,10	99,30	15,90	110,30
Diesel 7,5 - 30t	2,60	2.595,30	31,80	4,80	976,00	527,20	35,50	11,00	73,30	112,40	31,00	259,50
Diesel 30-32t	3,90	2.852,30	42,00	4,80	1.363,00	801,80	54,50	11,00	91,00	132,40	43,50	285,20
Diesel >32t	3,90	2.946,70	42,40	4,70	1.421,30	763,60	54,00	11,00	91,40	132,20	44,30	294,70

Tipologia di mezzo	SO ₂ (kg/a)	NO _x (kg/a)	COV (kg/a)	CH ₄ (kg/a)	CO (kg/a)	CO ₂ (kg/a)	N ₂ O (kg/a)	NH ₃ (kg/a)	PM ₁₀ (kg/a)	PM _{2,5} (kg/a)	PIS (kg/a)	NO ₂ (kg/a)
Rifiuti in ingresso	A1 - Veicoli commerciali leggeri (microscrota) (P<3,5t)	0,91	630,11	8,34	0,91	283,60	184,29	10,29	6,29	33,77	56,74	9,09
	A2 - Veicoli commerciali medi (grossi produttori) (3,5t<P<16t)	0,69	692,08	8,48	1,28	260,27	140,59	9,47	2,93	19,55	29,97	8,27
	A3 - Veicoli commerciali medi (grossi produttori) (16t<P<32t)	0,52	380,31	5,60	0,64	181,73	106,91	7,27	1,47	12,13	17,65	5,80
	TU - Totale emissioni mezzi in ingresso	2,13	1.702,50	22,42	2,83	725,60	431,78	27,02	10,69	65,45	104,37	23,15
Rifiuti in uscita	B1 - Veicoli commerciali pesanti (grossi produttori) (16t<P<32t)	0,56	562,95	6,90	1,04	211,71	114,36	7,70	2,39	15,90	24,38	6,72
	B2 - Veicoli commerciali pesanti (P>32t)	0,42	319,59	4,60	0,51	154,15	84,99	5,86	1,19	9,91	14,34	4,80
	TU - Totale emissioni mezzi in uscita	0,99	882,54	11,50	1,55	365,86	199,34	13,56	3,58	25,81	38,72	11,53
	Materie prime secondarie (granulo di plastica FOOD, granulo di plastica NO FOOD, CSS)	C1 - Veicoli commerciali pesanti (grossi produttori) (16t<P<32t)	0,43	315,18	4,64	0,53	150,61	88,60	6,02	1,22	10,06	14,63
C2 - Veicoli commerciali pesanti (P>32t)	0,22	162,81	2,34	0,26	78,53	43,29	2,98	0,61	5,05	7,30	2,45	16,28
TU - Totale emissioni mezzi in uscita	0,65	477,99	6,98	0,79	229,14	131,89	9,01	1,82	15,11	21,93	7,25	47,80
Totale emissioni annue (TU-TU)		3,76	3.063,03	40,90	5,18	1.320,59	763,01	49,58	16,09	106,27	165,02	41,94

- Si rileva che la valutazione e definizione delle misure di mitigazione e compensazione proposte fanno esclusivo riferimento alla fase di esercizio dell'impianto e non anche alla fase di cantiere ed a quella di dismissione, le cui attività sono peraltro identificate nel par. 6 dello stesso elaborato "RSIA.8.1_QuadroDiRifAmbientale_Rev0.pdf". Pertanto dovranno essere previste misure di mitigazioni per il contenimento degli impatti in fase di cantiere e dismissione.

il proponente, nell'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" ha provveduto ad aggiornare la documentazione di progetto valutando e definendo misure di mitigazione e compensazione in riferimento alla fase di cantiere ed a quella di dismissione. Risultano in particolare aggiornati il par.6 e il par.7 dell'elaborato RSIA 8.1_rev.1

- Si rileva che la valutazione non è stata riferita a tutte le BAT identificate nella Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147.

il proponente, nell'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" ha provveduto ad integrare la valutazione ed ha precisato che "Tenuto conto che l'intervento in oggetto non rientra tra quelli sottoposti alla disciplina del



TITOLO III-bis della parte seconda del D.Lgs. 152/06 (AIA) si è proceduto, nell'ambito di questo procedimento a produrre ugualmente l'elaborato RSIA.9 - Verifica di applicazione delle BAT per dare dimostrazione che le attività da implementarsi producono impatti ed emissioni sull'ambiente di tipo limitato. Si precisa che all'interno dell'elaborato si sono approfondite unicamente le conclusioni sulle BAT di cui alla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018 di stretto interesse per il progetto in oggetto. In premessa sono riportati l'elenco sintetico ed analitico di BAT previste per l'attività di gestione rifiuti. Sono state considerate le conclusioni generali (Cap.3), sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti (Cap.4) e quelle sul monitoraggio applicabili al progetto proposto da "Selectika srl".

- in considerazione della condotta di metano insistente al margine della perimetrazione dello stabilimento e relativa area buffer, sia data evidenza delle relative considerazioni effettuate al fine della prevenzione anticendio, anche con riferimento "Circolare ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" prot. 1121 del 21.01.2019.

il proponente, in allegato all'elaborato "R.A - Relazione integrativa delle richieste formalizzate nell'ambito della I CdS.pdf" ha trasmesso la nota di Snam Rete Gas SpA del 11.12.2020 prot. DISOR/MT/INT. 472/DFZ/PROT. n.285 in cui è attestato che "i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società." Inoltre è precisato altresì che: "Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - l'attività di produzione del CSS rifiuto dovrà essere **monitorata e controllata giornalmente al fine di non superare il valore limite giornaliero di 75Mg/giorno**, attraverso specifiche e dettagliate registrazioni:
 - delle quantità di rifiuti presenti in stoccaggio e destinati alla produzione del CSS rifiuto;
 - delle tipologie (per codice EER) di rifiuti in ingresso al processo di produzione;
 - delle quantità dei rifiuti in ingresso al processo di produzione;



- delle quantità di CSS rifiuto prodotto;
- delle ore di trattamento e produzione effettuate;
- delle ore di manutenzione agli impianti di trattamento e produzione;
- della quantità di CSS rifiuto in stoccaggio;
- delle quantità conferite ai relativi destinatari.

I dati di registrazione relativi al monitoraggio e controllo giornaliero dovranno essere tenuti a disposizione delle autorità di controllo e dovranno essere specificatamente rendicontati in apposita relazione da trasmettere all'autorità competente ex art. 208 del TUA con frequenza annuale.

Ai fini della registrazione del monitoraggio e controllo giornaliero, dovrà essere adottata apposita procedura gestionale di controllo del processo di trattamento e produzione del CSS rifiuto da trasmettere all'autorità competente ex art. 208 del TUA per la relativa validazione ed approvazione prima dell'avvio dell'attività.

- tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti nelle aree esterne agli edifici, identificate nella tavola "T.6.1 - Stato di progetto. Layout dell'attività REV2.pdf", devono essere adeguatamente coperte con apposita infrastruttura chiusa su tre lati al fine di ridurre ogni impatto sul comparto aria in termini di emissioni diffuse, odorigene e polverulente nonché ridurre anche le pressioni ambientali sulle componenti acqua e suolo, evitando il dilavamento di acque in presenza di eventi meteorici;
- il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche nei processi produttivi e fornire adeguata rendicontazione alle Autorità competente e di Controllo; siano rispettate le condizioni riportate nel parere della Sezione Risorse Idriche prot. n. AOO_075/9827 del 26.09.2020;
- il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero sito aziendale (esistente ed in ampliamento) attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati";
- il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati SIA "RSIA 8.1 - Quadro di riferimento ambientale_Rev.2.pdf" par.fi 6 e 7, "RSIA 8.5 - Misure di mitigazione _Rev.1", nonché le ulteriori misure individuate a valle delle valutazioni inerenti alle emissioni odorigene ed acustiche di cui ai punti che seguono;
- il proponente, ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio, deve dimostrare il rispetto delle previsioni normative di cui alla L.R. 32/2018, provando mediante opportune simulazioni modellistiche - che includano i contributi osmogeni cumulabili prodotti nell'intorno, come richiesto da ARPA con nota prot. n. 6874 del 13.10.2020 - il rispetto dei limiti presso i recettori (come individuati dal p.to 17 dell'Allegato alla L.R. 32/2018) presenti nell'area vasta d'impianto. Gli esiti delle simulazioni e l'individuazione degli eventuali presidi - ritenuti utili ed efficaci all'abbattimento delle emissioni odorigene al fine del rispetto dei limiti ai ricettori - dovranno essere condivise/i e validate/i da ARPA Puglia, con la quale il Proponente è tenuto, altresì, conseguentemente a



condividere ed adottare un PMA dedicato, che dovrà essere integrato nell'elaborato prodotto "RSIA 10 - Piano di MonitoraggioEControllo _Rev.1.pdf";

- il proponente, ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio, deve dimostrare, con riferimento all'impatto acustico, il rispetto delle previsioni normative in termini di emissioni sia con riferimento ai limiti emissivi di cui alla zonizzazione acustica dell'area sia con riferimento alla sicurezza sul lavoro, mediante opportune simulazioni modellistiche ex ante, che dovranno essere condivise e validate da ARPA Puglia, con la quale il Proponente è tenuto, altresì, conseguentemente a condividere ed adottare un PMA dedicato, che dovrà essere integrato nell'elaborato prodotto "RSIA 10 - Piano di MonitoraggioEControllo _Rev.1.pdf";
- il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate negli elaborati SIA "RSIA 10 - Piano di MonitoraggioEControllo _Rev.1", come integrato per effetto delle prescrizioni di cui ai punti precedenti. Il piano dovrà essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti autorizzati, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività condotte. I risultati degli indicatori di prestazione dovranno essere in linea con gli obiettivi disposti in materia di economia circolare per il recupero di plastica e vetro;
- il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anti Sars-Cov-2;
- il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;
- il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi;
- il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.



**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Pierluca Lestingi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Filomena Carbone	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Diritto Ambientale Avv. Antonio De Feo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Rifiuti e Bonifiche Ing. Carlo Caressa	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in Geotecnica Ing. Michele Prencipe	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/0009827
29 SET 2020

Oggetto: ID VIA 482 – Sistema integrato per la valorizzazione della plastica e vetro da raccolta differenziata presso lo stabilimento ex OM Carrelli Elevatori
Art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i.

Proponente: SELECTIKA s.r.l.
PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio (prot. AOO_089_9318 del 03/08/2020), acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO_075_05/08/2020 n°8003, di avviso di pubblicazione della documentazione a seguito di verifica di adeguatezza e completezza ex art. 27, comma 5 del D.Lgs n152/06 e ss.mm.ii., nonché di avvenuta integrazione sulla base di quanto richiesto dalla scrivente con nota n. AOO_075_17.02.2020_0001844.

Pertanto, dall'esame degli elaborati integrativi resi disponibili al link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si osserva quanto di seguito.

Come precedentemente descritto, si ribadisce che l'intervento riguarda la reindustrializzazione dello stabilimento ex OM Carrelli Elevatori, sito nella zona industriale di Bari ed ubicato in area del Comune di Modugno individuata catastalmente al FG n.7.

L'intera area di che trattasi ricade nel campo di esistenza del corpo idrico sotterraneo Acquifero Carsico della Murgia, in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (e successivo aggiornamento adottato con DGR n. 1333/2019), sottopone al vincolo della **"Tutela Quali-Quantitativa"**.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA (KTM8 del Programma delle Misure - elaborato G del PTA 2019)**.

L'intero complesso si svilupperà su una superficie complessiva di circa 99.536,00 m².

L'area produttiva sarà allocata all'interno del capannone esistente dove verranno ubicate le linee di lavorazione necessarie a svolgere le attività di gestione rifiuti in progetto.

All'interno di questo volume e negli spazi esterni saranno allocati gli stoccaggi di rifiuti, semilavorati (sempre qualificati come rifiuti) e materie prime seconde ottenute.

www.regione.puglia.it
Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Quattro tettoie metalliche saranno realizzate a copertura di stoccaggi di rifiuti non pericolosi ed aree di lavoro e si andranno ad aggiungere a n. 2 tettoie esistenti.

Saranno presenti all'interno del comprensorio n.3 fabbricati ad uso ufficio, n.1 fabbricato uso deposito, ampi piazzali scoperti per la messa in riserva dei rifiuti prodotti in impianto.

A completamento dell'opificio, le recinzioni, il verde ornamentale, l'illuminazione interna ed esterna ed i parcheggi interni all'impianto.

"Le opere in progetto, per quanto riguarda gli impianti di lavorazione sono finalizzati alla selezione della plastica e del multimateriale e alla produzione di combustibile solido secondario (CSS), al trattamento e recupero del PET per la produzione di granulo (MPS) di tipo FOOD e NOFOOD, trattamento e recupero delle poliolefine (HDPE/LDPE) per la produzione di granulo conforme alla UNI 10667 e alla selezione e riciclaggio di vetro pronto al forno di tipo misto e flint."

In merito al ciclo di approvvigionamento e scarico idrico il proponente precisa quanto di seguito:

"L'Attività 1 di selezione di plastica e multimateriale e l'Attività 3 di selezione e riciclo del vetro non comprendono processi idroesigenti invece l'Attività 2 costituita dalla linea 1 di trattamento e riciclo del PET e dalla linea 2 di trattamento e riciclo delle poliolefine richiede un grosso quantitativo di acqua all'interno degli impianti di lavaggio. Per questa ragione nel progetto impiantistico sviluppato in questo studio si è pensato ad un'ottimizzazione dei consumi di acqua macchina/sistema grazie a sistemi integrati di ricircolo che riducono notevolmente il consumo di acqua di rete riutilizzando le acque meteoriche e le acque reflue prodotte in impianto per alimentare l'impianto di lavaggio della Linea 2.(R.SIA.2.4) [...] In particolare per il lavaggio del PE si utilizzerà quasi completamente acqua trattata invece l'impianto di lavaggio del PET verrà alimentato unicamente da acqua fresca. Si precisa però che l'impianto di lavaggio del PET sarà già provvisto di un sistema di ricircolo acqua che permette di ridurre il consumo di energia per il riscaldamento, ridurre la quantità di acqua necessaria e conseguentemente limitare la quantità di prodotti chimici."

Il fabbisogno orario di acqua così come estratto dall'elaborato R.SIA.2.5 è di seguito riportato:

Tabella 5 - Approvvigionamento idrico degli impianti di lavaggio

		Acqua fresca (m ³ /h)	Acqua riciclata (m ³ /h)	Totale acqua necessaria (m ³ /h)
Impianto di lavaggio del PET (Attività 2- Linea 1)	PET	4,4	-	4,4
Impianto di lavaggio del PE (Attività 2- Linea 2)	HDPE	5	5	10
	LDPE	5	40	45

Dunque rispetto al fabbisogno complessivo orario di 59,4 m³/h, il 75% è fornito da acqua di riciclo, tenendo conto che, come si desume dal prospetto successivo estratto dall'elaborato R.SIA.2.5, le acque cosiddette "fresche" sono composte da acque meteoriche trattate e acqua di acquedotto.

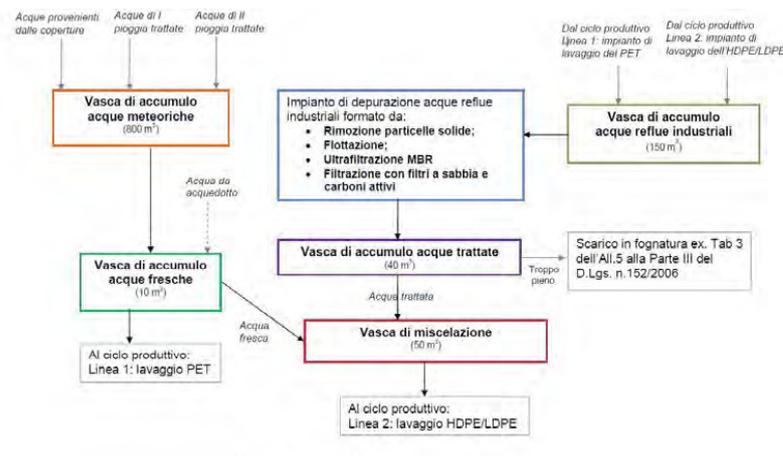
www.regione.puglia.it
Sezione Risorse Idriche



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE



Dagli elaborati esaminati non risultano emungimenti di acque sotterranee.

Tanto premesso, limitatamente agli aspetti di competenza della scrivente Sezione, non si ritiene che sussistano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in progetto, fermo restando l'obbligo di provvedere ad ogni accorgimento finalizzato alla protezione delle acque superficiali e sotterranee.

Si evidenzia in ogni caso quanto di seguito:

- Si consiglia un trattamento meccanico blando delle acque provenienti dalle coperture prima del loro riutilizzo, pur in assenza di inquinanti;
- L'autorizzazione allo scarico delle acque in fognatura è da richiedere al soggetto gestore della fognatura a cui compete la verifica della qualità delle acque immesse e l'ottemperanza ai regolamenti regionali;
- si evidenzia che gli elaborati grafici relativi all'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche sono carenti di una planimetria dell'impianto con ubicazione delle vasche di trattamento ed accumulo;
- Le aree a verde siano compartimentate rispetto alle superfici di dilavamento di sostanze pericolose, onde scongiurare il rischio di percolazione di inquinanti nel terreno.

**P.O. Compatibilità al Piano
di Tutela delle Acque**
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it
Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 482 - Proponente: **SELECTIKA S.r.l.**– Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto “*Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata*”, complesso industriale ex “OM Carrelli Elevatori SpA”, ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.lla 322, all’interno del Consorzio ASI — Agglomerato Bari/Modugno/Bitonto. Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento in oggetto emarginato, si trasmette, in allegato alla presente, il parere di competenza emesso dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI

SEDE

Oggetto: ID VIA 482 - Proponente: SELECTIKA S.r.l. - Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata", complesso industriale ex "OM Carrelli Elevatori SpA", ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.la 322, all'interno del Consorzio ASI - Agglomerato Bari/Modugno/Bitonto. Parere di competenza.

In esito alla nota del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 11776 del 06/10/2020, di convocazione di Conferenza di Servizi per quanto all'oggetto, esaminata la documentazione tecnica, prodotta dalla Società istante, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, si osserva quanto segue :

- E' stato redatto dalla Società uno Studio previsionale di impatto olfattivo del nuovo insediamento. In detto Studio sono state considerate come sorgenti emmissive significative, così come definite dalla Legge Regionale N. 32/2018, le emissioni convogliate denominate E4, E6, E7 ed E8 nonché le emissioni diffuse rivenienti dallo stoccaggio all'aperto di rifiuti plastici provenienti da centri di compattazione, CSS ed altro materiale selezionato. Per ciascuna fonte emmissiva convogliata è stata considerata una concentrazione di odori pari a 2000 Ou/mc calcolando poi il flusso di odori (Ou/s) in base alla portata di ciascun camino. Il contributo delle emissioni diffuse è stato invece calcolato mediante la definizione del coefficiente di flusso specifico di odore (Ou/s/mq), considerando una concentrazione di odore pari a 300 Ou/mc, che è poi moltiplicato per l'area di occupazione dei rifiuti all'aperto per il calcolo del flusso di odori. In base ai dati suddetti è stato sviluppato il modello concettuale per eseguire le simulazioni di diffusione degli odori prendendo in considerazione i ricettori sensibili individuati nelle aree al contorno (Ospedale S. Paolo, N. 6 scuole, Ospedale di Modugno). I valori rilevati per le concentrazioni di odori al 98°percentile, fissati per detta tipologia di ricettori dalla L.R. 32/2018 pari a 1, variano da 0,03(Ospedale di Modugno) a 0,98 (Ospedale S. Paolo). Per quest'ultimo ricettore, il più critico, è calcolata anche la massima concentrazione oraria in condizioni meteorologiche critiche, che è pari a circa 3 Ou/mc, mentre il valore di 1 Ou/mc viene superato, nell'anno, per 157 ore, pari all'1,8 % del totale delle ore annue (8760). Tutto quanto sopra esposto per porre all'evidenza che questa Agenzia è da anni impegnata, nella stessa area di insediamento della attività in proposta, per dirimere la problematica connessa alle emissioni moleste di odori che generano quotidiane lamenti e segnalazioni e che ha indotto il Comune di Modugno ad adottare il

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



sistema di monitoraggio Odortel. Nello specifico attesa la natura dei rifiuti in ingresso all'impianto di trattamento e recupero, ed in particolare - Rifiuti di plastica e multi materiali provenienti da raccolta differenziata presso utenze domestiche e non domestiche; Rifiuti di vetro e multi materiale provenienti da raccolta differenziata presso utenze domestiche e non domestiche – è prevedibile un apporto odorigeno significativo. I suddetti rifiuti vengono conferiti e stoccati in cumuli in aree all'interno del capannone industriale ma le stesse aree interne sono prive di alcuna aspirazione e trattamento delle arie esauste né sono state previste zone filtro in corrispondenza degli accessi ai mezzi di trasporto. Con la situazione impiantistica presentata, quindi, si ritiene che non possa essere trascurato, per gli aspetti odorigeni, l'apporto delle emissioni diffuse rivenienti dalle aree interne ai capannoni industriali. Riguardo al modello diffusionale elaborato, attesa anche la presenza in prossimità dell'impianto del Centro di Meccanizzazione di Poste Italiane e della Motorizzazione Civile, di qualificare gli ulteriori ricettori al contorno in funzione della loro Classe di Sensibilità, di cui alla richiamata L.R. N. 32/2018, verificando presso gli stessi il rispetto dei valori di accettabilità dell'impatto olfattivo. Infine la L.R. N. 32/2018, per gli studi previsionali di impatto odorigeno, prevedono assunzioni circa la presenza di eventuali altre sorgenti odorogene all'interno del dominio spaziale di simulazione (impatto cumulativo), ove le informazioni e i relativi dati di riferimento siano contenuti e accessibili nell'ambito del Catasto emissioni territoriali gestito da questa Agenzia.

La relazione previsionale di Impatto Acustico Ambientale, redatta dal tecnico competente è priva della relativa firma. Inoltre occorre giustificare i dati assunti per la caratterizzazione delle sorgenti sonore in particolare la S1 – Sezione di selezione materie plastiche, posta pari a 90 dBA e la S2 – Sezione di gestione dei rottami in vetro, posta pari a 85 dBA.

- Con riferimento all'impianto di raccolta delle acque meteoriche, si rileva che nell'impianto 1 relativo al Bacino 3 non è assicurato lo svuotamento della vasca di accumulo acque di prima pioggia, della capacità minima di 100 mc, entro le 48 ore (R.R. N. 26/2013), in quanto è previsto a valle un impianto di trattamento chimico-Fisico da 2mc/h.
- Riguardo alla rete fognaria acque reflue da servizi igienici ed alla rete di raccolta delle acque reflue industriali (Tecnologica), si richiede particolare attenzione al loro riutilizzo, attesa la vetustà delle condotte (50 anni) e gli effetti ambientali in caso di rottura. Pertanto si chiede di valutare l'esecuzione, oltre alle prove previste (lavaggio e video ispezione), anche prove di tenuta idraulica.
- L'impianto in proposta prevede, tra gli altri, la produzione di CSS-combustibile, conforme al DM N. 22/2013, mediante l'impianto di valorizzazione del Plasmix integrato all'impianto di plastica e multi materiale, per una potenzialità pari a 35.000 t/a. Per detta produzione dovranno essere fornite le modalità gestionali di cui alla Norma UNI EN 15359:2011 per la conformità, la composizione dei lotti e sottolotti, modalità di campionamento, tempi ed aree di stoccaggio nelle more della Certificazione, ed



informazioni sulla Certificazione di qualità ambientale o registrazione EMAS.

Per quanto sopra esposto, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si esprime **parere sfavorevole** per il procedimento in atti.

Distinti saluti

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)
SERVIZIO 3 – AMBIENTE

Modugno 14/10/2020

Prot.45795 del
14.10.2020

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 482 - Proponente: SELECTIKA S.r.l.– Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto “Sistema integrato per la valorizzazione di plastiche e vetro da raccolta differenziata”, complesso industriale ex “OM Carrelli Elevatori SpA”, ubicato in Via delle Ortensie n.33, Comune di Modugno (BA), Fg.7 p.IIIa 322, all’interno del Consorzio ASI — Agglomerato Bari/Modugno/Bitonto.
Conferenza di Servizi istruttoria VIA ex art.14 c.1 e 14bis della L. 241/1990 e dell’art.15 della L.R. 11/2001.
Parere del Comune di Modugno

Con riferimento al progetto in esame,

preso atto del Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia, Comune di Modugno, Città Metropolitana, Agenzia Puglia Sviluppo, Agenzia Ager Puglia, Società’ Selectika srl, OO.SS. FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UL i cui contenuti si intendono qui richiamati;

preso atto della documentazione grafica e descrittiva relativa all’impianto;

preso atto della allocazione del complesso industriale interessato dal progetto, insistente in un’area tipizzata come “Zona D - Aree produttive” all’interno della quale vigono la N.T.A. allegate al Piano Regolatore Generale del Comune di Modugno;

preso atto della qualità e quantità degli impatti previsionali sulle diverse matrici ambientali, si esprime **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:

1.Il Gestore dovrà garantire, relativamente alle emissioni in atmosfera, il rispetto dei valori limite prescritti e l’assenza di molestie olfattive generate dalle attività svolte.

2.Qualora i limiti prescritti non fossero garantiti il Gestore dovrà provvedere all’installazione di idonei/ulteriori sistemi di contenimento, che dovranno essere sottoposti a preventiva valutazione dell’Autorità competente unitamente ad ARPA.

3.Il Gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti/punti di emissione deve darne comunicazione all’Autorità competente, al Comune ed al Dipartimento ARPA.

4.Tutte le emissioni tecnicamente convogliabili dovranno essere presidiate da idoneo sistema di aspirazione localizzato, inviate all’esterno dell’ambiente di lavoro e disperse in atmosfera tramite camini per i quali dovranno essere opportunamente definite dimensione ed altezza al fine di evitare accumuli e consentire uno sviluppo delle valutazioni delle emissioni coerente con le norme UNIEN 10169 e tutte quelle necessarie a quantificare le emissioni residue derivanti dall’esercizio degli impianti.

5.I punti di prelievo dovranno essere adeguatamente raggiungibili e l’accesso deve possedere i requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

6.Non sono ammesse emissioni diffuse quando queste sulla base delle migliori tecnologie disponibili siano tecnicamente convogliabili.

7. Tutte le superfici scolanti esterne dovranno essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche e di lavaggio.

8. Gli scarichi in pubblica fognatura dovranno essere conformi alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari e ai valori limite di emissione emanati dall'Ente gestore dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane.

9. Il Gestore dovrà effettuare la comunicazione preventiva di qualsiasi modifica che intende apportare agli scarichi e al loro processo di formazione o all'eventuale apertura di nuove bocche di scarico, nonché di tutti gli elementi che possano in futuro incidere sulle presenti prescrizioni.

10. Il Gestore dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente all'Autorità competente, al Dipartimento ARPA competente per territorio e al Gestore del Servizio Idrico Integrato.

11. Dovranno essere adottate, per quanto possibile, tutte le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD/BAT) per il ricircolo e il riutilizzo dell'acqua.

12. Gestore dovrà gestire gli impianti in modo tale da ridurre al minimo le emissioni sonore.

13. Per il deposito di rifiuti infiammabili dovrà essere acquisito il certificato di prevenzione incendi (CPI) secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 4 maggio 1998; all'interno dell'impianto dovranno comunque risultare soddisfatti i requisiti minimi di prevenzione incendi (uscite di sicurezza, porte tagliafuoco, estintori, ecc.).

14. Il Gestore dovrà comunicare tempestivamente all'Autorità competente, al Comune e ad ARPA eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3
AMBIENTE QUALITA' DELLA VITA-AROMA/2
d.ssa Maria Magrone